



azienda speciale consortile
PIANO PROGRAMMA 2015
bilancio di previsione

AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA DEI COMUNI

**Agrate Brianza Aicurzio Arcore Basiglio Bellusco Bernareggio Burago
di Molgora Busnago Camarate Caponago Carnate Cavenago Brianza
Concorezzo Cornate d'Adda Correzzana Grezzago Lesmo Masate
Mezzago Ornago Pozzo d'Adda Roncello Ronco Briantino Sulbiate
Trezzano Rosa Trezzo s/Adda Usmate Velate Vaprio d'Adda Vimercate**

o f f e r t a s o c i a l e

azienda speciale consortile

PIANO PROGRAMMA 2015

INDICE

1. Relazione introduttiva: quadro gestionale	pag. 03
2. Esame delle unità d'offerta	pag. 12
3. Bilancio di previsione annuale Redatto secondo il Decreto del Ministero del Tesoro 26/4/95	pag. 40
4. Quadro delle attività: analisi previsionale per unità d'offerta	pag. 48
5. Quadro delle attività: schede delle unità d'offerta	pag. 89
6. Piano degli investimenti annuali	pag. 116
7. Bilancio di previsione triennale (2015-2017)	pag. 117
8. Previsione della dotazione organica	pag. 123
9. Previsione del fabbisogno di cassa per l'esercizio 2015	pag. 125
10. Parere del revisore unico dei conti	pag. 127

documento a cura di:

Claudia Sala	direttore
Milena Buffon	responsabile gestione
Simonetta Canti	responsabile amministrazione
Elena Piana	consulente commerciale aziendale
Matteo Formenti	revisore unico

1. RELAZIONE INTRODUTTIVA: QUADRO GESTIONALE 2015

relazione a cura del direttore

BUDGET 2015

Il 2015 si apre con un budget sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente. La variazione è in positivo (+ 0,6%) ma registra – nella limitatezza del suo valore - la “fatica” del sistema di welfare a tenere il passo con un bisogno sociale che sembra esplodere su diversi fronti. I numeri non segnano una fase recessiva ma indicano una strenua “difesa” dell'esistente. Le risorse messe in campo dallo Stato e dalla Regione per le politiche sociali sono insufficienti e ancor meno confortano le previste contrazioni dei fondi (FNPS e FSR) previsti dalla legge finanziaria. Ma ancor più dei tagli preoccupa l'incertezza: alla data odierna manca ancora la delibera della regione di assegnazione del FNPS 2014, stanziato dal governo con un decreto dello scorso Marzo.

All'interno di questo scenario, i Comuni associati, nonostante l'austerità dei bilanci, continuano a fare la loro parte, come dimostra la tenuta, anche per il 2015, di tutti i servizi a consumo, ed è anche grazie al loro costante sforzo che per il 2015 il budget socio-assistenziale del territorio può continuare a garantire un buon livello di risposta.

Il quadro di servizi a gestione associata conferma una tendenza alla crescita più che proporzionale all'aumento della spesa sociale complessiva, segno che in un clima di ristrettezze economiche il “tasso di investimento” dei comuni soci nell'azienda aumenta. Per i servizi compartecipati in solido, lo sforzo sostenuto è stato quello di introdurre i necessari adeguamenti pur mantenendo inalterate le ricadute sulla spesa comunale.

Questo insieme di condizioni, come dimostra l'esame delle entrate, si traduce nei dati che seguono.

Il budget predisposto per il 2015 è cresciuto del + 0,6% rispetto a quello dell'anno precedente posizionandosi su 13.394.415,00.

Il processo di crescita di Offertasociale è caratterizzato dall'incremento progressivo del valore della produzione. Ecco la progressione degli ultimi nove anni:

2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
25,80%	17,05%	12,00%	7,99%	9,25%	-5,57%	-9,85%	9,43%	3,20%	+ 0.6%

Focalizzando l'attenzione sui valori del biennio di cui siamo a cavallo, queste le considerazioni.

- Linee di finanziamento e impatto sui servizi

Anche per la prossima gestione, le entrate si baseranno su finanziamenti di natura pubblica vincolati alle esigenze territoriali di natura socio-assistenziale. Offertasociale, infatti, non introita se non in forma irrilevante, rette o compartecipazioni dai fruitori dei servizi.

Gli interventi che saranno realizzati sul nostro territorio beneficeranno del FSR, stimato prudenzialmente a circa – 20% rispetto alla quota del 2014 a fronte dei previsti tagli delle risorse destinate alle Regioni praticati dalla legge finanziaria. Anche il Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (nella quota stanziata dal governo diminuisce del 12,5% rispetto a quella dell'anno precedente) contribuisce ad abbattere i costi comunali sia con quote vincolate del Fondo 2013 che attraverso le risorse allocate nel 2014. Queste ultime impegnano circa il 59% della quota stanziata dal governo, che prossimamente dovrà essere ripartita dalla Regione con propria delibera.

L'esposizione dei comuni sul 2015 segna pertanto un aumento del 6,9% rispetto all'anno precedente, a fronte della stimata riduzione dei finanziamenti provenienti dagli enti superiori.

Per quanto riguarda il FNA (Fondo per la Non Autosufficienza), il 2015 vedrà impegnate le risorse non spese nel 2014 per un ammontare pari a € 329.422,00. La modalità di erogazione “a sportello” (buoni sociali e voucher) sulla base di una valutazione integrata ASL-Comuni dei casi si è rivelata farragginosa e ha inficiato un consumo fluido delle risorse che dovrà essere recuperato nei prossimi mesi.

Tornando al 2015, tutti i servizi di OS vedono una richiesta di prestazioni in aumento, seppure per valori generalmente contenuti. Fa eccezione il progetto Spazio Giovani (- 4,3%) su cui impatta la prevista indizione

di nuova gara nella primavera del 2015. Segnano invece un netto aumento il Servizio di spazio neutro (+ 21,2%) e il servizio sociale territoriale (+ 21,6%); anche il servizio di tutela minori (+ 8,5%) e l'Ufficio tutele (+ 8,3%) registrano un significativo incremento.

Prendendo poi in esame l'indicatore dei costi sociali sostenuti dai soci in quota solidale (*Tab. 1 a pag. 79*), si sottolinea come il ricarico sul budget 2015 sia sostanzialmente immutato rispetto al 2014, registrando anzi un lieve decremento (- 0,2%), seppure a fronte del mantenimento dell'assetto dell'anno precedente. In aumento invece è il budget del CSE rispetto al quale si registra l'incremento del numero degli ospiti (da 7 a 9) e nel contempo la diminuzione della quota pro-utente (- 6,5%).

Sul sistema CDD, impatta positivamente sul fronte delle spese l'adozione di una formula più economica del trasporto utenti da e per i Centri diurni di Cornate e Trezzo sull'Adda; i costi a carico dei comuni non diminuiscono tuttavia in modo proporzionale per via di una stima prudenziale al ribasso delle quote SIDI in conseguenza delle numerose dimissioni (6) accadute nel 2014.

I costi gestionali di sistema ("sostegno alle attività") aumentano dello 0,7 % registrando l'incremento del costo del personale (progressione orizzontale della responsabile dell'area amministrativa), delle spese per la formazione e per consulenze (per adempimento degli obblighi correlati alla normativa sulla trasparenza e anticorruzione), spese tuttavia mitigate dal passaggio a part time di una dipendente dell'area segreteria e dalla riduzione di alcune spese di struttura in conseguenza dell'applicazione di alcune economie di scala.

L'Ufficio di Piano vede il consolidamento della referente dell'Ufficio Unico per la CPE e l'Accreditamento che aumenta il suo impegno orario a fronte di una diminuzione relativa del costo, mutando il contratto da consulenza a assunzione a tempo determinato.

Va segnalato inoltre il costante apprezzamento da parte dei comuni delle prestazioni rese dall'Ufficio Tutele a supporto nella gestione dei casi complessi di Amministrazione di Sostegno. Sul versante dei costi si conferma l'efficacia della consulenza legale (introdotta nel 2014) fornita da due avvocatessse che forniscono la più parte delle prestazioni in un regime di gratuità (vengono remunerati solo i casi complessi)

Dunque, la parte prevalente del valore della produzione (66,8%) – aumentato rispetto a quello dello scorso anno (62,8%) - è determinato dai trasferimenti dei comuni associati. Quello rimanente che lo completa include la quota del Fondo nazionale per le politiche sociali (**FNPS 2014** + una quota vincolata del FNPS 2013) e i residui del Fondo per la Non Autosufficienza (**FNA 2013**), e vede il Fondo sociale regionale (**FSR**) attestato su un valore inferiore allo storico come sopra richiamato.

Sempre sul fronte delle risorse non comunali, il finanziamento SIDI - **quota sanitaria** destinata ai CDD – prevede una diminuzione del 2,4% in conseguenza di un atteggiamento prudenziale che sarà come tale da confermare. L'incidenza sul budget di questo centro di costo è del 8,57% contro l'8,84% dell'anno precedente.

Infine, fra le voci rimanenti più significative, il bilancio di previsione registra la forte flessione dei Fondi provinciali (MB/MI) per l'educazione alla comunicazione (- 23,0%).

Il budget 2015 risulta così assestato su un valore sostanzialmente stabile rispetto alla movimentazione economica dello scorso anno, riuscendo a dare continuità (ed in alcuni casi a potenziare) ai Servizi in gestione diretta e a confermare la maggiore domanda di "prestazioni a consumo" (servizi esternalizzati).

- Indicatori di spesa

Occorre qui rilevare l'aumento complessivo del costo del personale (dipendente e collaboratori continuativi) dovuto da un lato all'estensione del Fondo residuale (ammortizzatori sociali di categoria) prevista dalla legge finanziaria, e dall'altro all'aumento degli oneri contributivi sui contratti di collaborazione.

Per quanto riguarda i costi, OS ha disposto con precisione ed economicità le risorse necessarie alla copertura dei comparti di spesa consolidati dalle precedenti gestioni e con oculatezza quelle imputabili ai nuovi interventi territoriali.

In particolare.

- Valore complessivo della spesa solidale e l'andamento dei costi

In relazione alle prestazioni compartecipate da tutte le amministrazioni in forma solidale (quota pro-capite), il volume dei trasferimenti (€ 2.407.670,00) è sostanzialmente invariato rispetto allo scorso anno (- 0,2%), (*Tab. 1*).

Confrontando i due cicli di gestione, si evidenzia lo sforzo di contenimento dei "costi solidali", concentrato nei più problematici anni recenti.

2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
0,28%	1,29%	1,93%	0,84%	1,65%	2,34%	0,01%	-0,2%

Il dato di lieve decrescita rispetto al 2014 è anche tale per via dell'incidenza di un significativo flusso di risorse in entrata dal sistema dotale, dal risparmio sul sistema trasporti CDD e dalla applicazione di una generale razionalizzazione dei costi.

- Contenimento dei costi delle sedi operative e loro manutenzione

Nel 2015 si attende un generale abbattimento delle spese per utenze in conseguenza delle scelte effettuate (cambio gestore) per la fornitura di energia elettrica, metano e servizi telefonici sia nella sede centrale che nei servizi, che dovranno essere confermati per maggiore economicità.

Invece, per ciò che concerne gli affitti si mantiene il livello dei costi dell'anno precedente.

La sede del servizio Affidi (appartamento privato in un complesso di servizi - So.Ges - con affitto a quote di mercato) permane costosa ma al momento non è stato possibile individuare un nuovo spazio che offra le stesse caratteristiche di appropriatezza.

Nel 2015 occorrerà individuare una nuova sede per il servizio Spazio Neutro, considerata la richiesta del Comune di Trezzo di destinare ad altro uso lo spazio attualmente occupato dal servizio.

- La sostenibilità delle gestioni esternalizzate

Le prestazioni di servizio per la gestione dei CDD e CSE sono fornite dalla Cooperativa Solaris (Consorzio CS&L) alle condizioni definite dalla gara di appalto realizzata a metà 2013. Un appalto che si era concluso con discreti vantaggi per i comuni sia in termini di riduzione del costo del personale che per le migliorie apportate dall'ente gestore a qualificazione delle attività dei centri (integrazione attività), e che verranno applicate anche nel 2015.

Per quanto riguarda invece i servizi educativi (scolastici e domiciliari), il contratto di appalto in scadenza il 31.12.2014 è stato oggetto di rinnovo biennale (2015-2016).

Relativamente a questi costi d'esercizio, il bilancio di previsione 2015 non riporta alcun incremento in considerazione di un tasso di inflazione pari sostanzialmente allo 0% (sulla stima del valore di indicizzazione ISTAT).

- Contenimento dei costi di trasporto per le persone con disabilità e patologie di tipo psichiatrico

La collaborazione con alcune aziende volte a raccogliere sponsorizzazioni da privati a totale copertura dei costi di automezzi, ha consentito di avere in comodato d'uso gratuito per quattro anni: un Ducato Fiat attrezzato per il trasporto dei disabili in carrozzina, presso il CDD di Vimercate; un Doblò presso il CDD di Trezzo SA; uno Scudo presso la Comunità Familiare Minori.

Per quanto riguarda il trasporto dei disabili "da e per" i centri diurni di Cornate e di Trezzo SA, nell'aprile del 2015 verrà attivato il nuovo sistema che comporterà l'acquisto di un pulmino e di ore/prestazioni di un autista. L'automezzo sarà a carico aziendale considerata la necessità di aumentare la dotazione degli automezzi a disposizione di tutti i centri per disabili (per le attività pomeridiane esterne ai CDD e per i soggiorni). I costi dell'autista verranno ripartiti tra i comuni in base al numero di utenti presso i due centri di Cornate e Trezzo SA. La Convenzione in essere con la società di trasporti CTA sarà prorogata per i primi tre mesi dell'anno.

Nel 2014, sono stati inoltre forniti sia il secondo automezzo per gli spostamenti degli ospiti del CDD di Vimercate sia un automezzo per la Comunità familiare per minori di Vimercate.

Rimangono quindi scoperti il servizio SIL psico-sociale e il gruppo Vivaio.

- Contenimento dei costi: la gestione in rete dei centri diurni per persone disabili (CDD)

Con la gestione in rete dei centri diurni per persone disabili, Offertasociale si occupa di un servizio territoriale omogeneo, distribuito su 4 presidi diurni - uno dei quali composto da due nuclei - con una capacità d'accoglienza complessiva di **116 persone**.

Si consolidano i vantaggi derivanti dal passaggio alla "**gestione a sistema**" dei tutti i centri diurni per disabili, sia sotto il profilo gestionale che economico.

Ecco il perché.

Il budget 2015 registra l'adeguamento del personale e del livello delle prestazioni erogate (fornite da: psicologo, fisioterapisti e medici) all'effettivo numero degli utenti. A fine 2015 il sistema CDD registrerà un totale complessivo di 109 utenti su 116.

La programmazione complessiva dell'accoglienza (**+ 5 ospiti**) per il 2015, vede questa ripartizione:

- CDD sede di Cornate d'Adda	11 utenti	accoglienza accreditata 12 (disponibilità 1)
- CDD sede di Trezzo sull'Adda	22 utenti	accoglienza accreditata 24 (disponibilità 2)
- CDD sede di Vimercate	29 utenti	accoglienza accreditata 30 (disponibilità 1)
- CDD sede di Usmate Velate	47 utenti	accoglienza accreditata 50 (disponibilità 3)

Ciò evidenzia un utilizzo complessivo dei 4 centri diurni al 94% delle loro capacità (**7 posti ancora disponibili**), che riproporrà a breve la questione della saturazione dei posti.

Rispetto alla disponibilità di accoglienza, non va dimenticato che sia dal CSE che dal CDR di Usmate (gestione ASL MB) pervengono richieste di inserimento nei CDD mano a mano che gli ospiti raggiungono la maggiore età.

Quanto alle quote derivanti dal Fondo sanitario, si confermano le criticità del sistema derivanti dal fatto che le quote assegnate per l'anno successivo risentono dell'andamento dell'anno precedente, penalizzando i nuovi ingressi.

- L'andamento dei costi di gestione. Costi amministrativi centralizzati.

Relativamente ai costi gestionali (direzione, gestione, programmazione, amministrazione, personale, ecc.) a sostegno del complesso delle attività socio-assistenziali e socio-sanitarie e alla loro incidenza sul budget, sul 2015 si registra un sostanziale assestamento, considerato il lieve incremento richiamato nei precedenti paragrafi pari allo + 0,7%. L'incidenza sul budget annuo si mantiene inalterato.

Infatti, il prospetto di sintesi, nella sequenza degli ultimi otto anni, presenta questo andamento:

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
incremento annuale dell'U.O.	7%	3%	-0,20%	2%	7%	2,80%	2%	-2%	0,7%
incidenza (1) su budget annuo	2,70%	2,50%	2,30%	2,10%	2,40%	2,80%	2,40%	2,40%	2,41%
(1) solo spesa a carico dei comuni									

Va qui precisato che i budget delle singole unità operative, non prevedono alcuna voce di spesa per prestazioni di tipo "amministrativo" (fatto salvo la specificità del servizio "Tutela persone fragili"), che invece - per evidenti ragioni di razionalizzazione ed economicità - sono state concentrate in una sola area operativa (sostegno alle attività sociali).

- Investimenti e consolidamenti in nuovi servizi o prestazioni

Per il 2015 non è previsto l'avvio di nuovi servizi ma, grazie alla conferma (seppure con valori parziali) del FNPS (per l'anno 2014) è stato possibile potenziare alcune attività (segnatamente: servizi SIL adolescenti, Gruppo Vivaio e Sportelli Stars).

Più in generale, soprattutto in una fase ancora recessiva e più complessa in campo sociale - come più volte richiamato - si tratta di saper garantire (mantenere) la disponibilità dell'offerta di base costruita in questi anni. Tuttavia, pur nello sforzo di contenimento generale dei costi sociali, si registrano altri significativi incrementi della domanda di alcune particolari prestazioni. Come nel settore della tutela minorile, in quello dell'assistenza domiciliare minori e nel servizio dedicato alla tutela delle persone fragili. A conferma del superamento delle iniziali difficoltà, il Servizio Spazio Neutro registra un incremento significativo di circa il 22%.

Prospettive: tra incertezza e nuovi indirizzi

Sul piano dei finanziamenti, si registra, accanto al clima generale di austerità dei bilanci pubblici, un contesto caratterizzato da sempre maggiore incertezza per quanto riguarda la disponibilità delle risorse. Una difficoltà quest'ultima, aggravata dallo stato critico dei bilanci comunali, che risentono a loro volta dell'incertezza dei trasferimenti erariali e delle politiche fiscali del governo.

Per quanto riguarda il FNPS 2014, seppure allocato dal Governo con decreto interministeriale del Marzo 2014, al momento della redazione del testo non si dispone ancora della delibera regionale di assegnazione delle risorse. Ciò non di meno, i servizi storicamente alimentati da questo fondo ne prevedono una quota di finanziamento anche nel budget 2015, così da poter mantenere inalterata la propria capacità d'azione.

Per quanto riguarda il FNA, nel 2015 proseguirà il finanziamento degli interventi sociali e socio-sanitari attivati in corso d'anno sulla base degli obiettivi indicati nella delibera regionale 740/13 (adozione di un PAI integrato e definito da una unità di valutazione multidimensionale ASL-Comuni). Obiettivi, occorre dire, che seppure posti nella corretta direzione del rafforzamento dei percorsi di continuità assistenziale, stanno risultando faticosamente perseguibili. Le criticità strutturali e organizzative che ancora caratterizzano le politiche di integrazione socio-sanitaria hanno infatti impattato negativamente sull'attuazione dei piani di intervento, allungando i tempi di attivazione e rendendo farraginose le procedure.

E' infine utile richiamare alcune note sul FSR, per il prossimo anno difficilmente utilizzabile per finanziare il SIL e nel contempo più a rischio alla luce dei cospicui tagli dei trasferimenti stato-regioni.

ADESIONE ALLE ATTIVITA' ASSOCIATE

La situazione delle adesioni dei comuni alle attività gestite attraverso offertasociale è complessivamente in crescita per il prossimo anno. In particolare, aumentano i conferimenti sui servizi scolastici e educativi e di assistenza a domicilio dei minori.

Sul fronte delle rinunce alle opportunità offerte su base territoriale - per quanto riguarda il 2015 - si registra l'uscita dell'Unione dei Comuni di Basiano-Masate dal servizio Spazio Giovani in vista dell'attivazione della diversa configurazione del servizio che deriverà dal nuovo appalto.

UNITA' D'OFFERTA

- Quadro d'insieme

Per il 2015 sono confermati tutti i servizi/interventi già in essere nel 2014; l'esercizio complessivo conta 22 servizi, escludendo i c.d. servizi di sistema (sostegno attività, offertascolastica e Ufficio di Piano).

In risposta alle emergenze sociali innescate dalla crisi, nel 2015 troveranno piena attuazione due progettazioni innovative finanziate attraverso il FNPS 2013: l'una rivolta agli adulti in difficoltà cui saranno offerti percorsi di (re)-inserimento lavorativo, l'altra a contrasto del disagio abitativo.

Permane invece l'assenza di interventi territoriali nell'ambito delle politiche giovanili.

- Unità operative a gestione diretta

In questo settore, tutte le attività che possiamo definire storiche vedono un assetto organizzativo preposto alla ricerca di un equilibrio tra l'aumento del fabbisogno e la scarsità/incertezza delle risorse. Allo stesso modo, attraverso il monitoraggio e un più attento uso dei dati (di performance e di contesto) proseguirà lo sforzo di qualificare l'operatività dei servizi e innovarne la capacità di risposta.

Grazie al mantenimento dei volumi di spesa, nel 2015 il sistema complessivo dei servizi di offertasociale si manterrà sui livelli di qualità raggiunti e per alcuni servizi si avrà anche una diminuzione del costo utente in seguito alla introduzione di formule gestionali più economiche.

In alcune unità operative, permangono invece alcune difficoltà determinate dalla pressione della domanda - a volte per particolari picchi di segnalazioni, a volte per il protrarsi delle forme di trattamento dei casi - che costringono le équipe coinvolte a rallentare i tempi di presa in cura (lista d'attesa).

Ciò vale in particolare per il SIL, uno dei servizi maggiormente sfidati dalle trasformazioni intervenute in campo economico dallo scoppio della crisi e per tale motivo chiamato a rivedere parte del profilo organizzativo e di interazione con gli attori di riferimento. In tale prospettiva, continuerà il percorso di formazione/accompagnamento attivato nel 2014 e rivolto a tutti gli operatori delle équipe.

Per quanto concerne l'Ufficio unico per la CPE e l'accreditamento delle unità di offerta sociale, nel 2015 viene confermata la funzione e si prevede il passaggio da un contratto di tipo consulenziale ad uno a tempo determinato, economicamente più vantaggioso.

- Unità operative gestite dal Terzo settore

Rientra in questo gruppo la gestione del sistema centri diurni per disabili adulti (CDD), distribuito nelle sedi di Cornate, Trezzo sull'Adda, Usmate Velate, Vimercate, e del Centro socio educativo per piccoli (CSE) con sede a Vimercate (titolarità operativa cooperativa sociale Solaris servizi di Triuggio (MB).

Il servizio di pulizie (sede e uffici) è ancora affidato alla cooperativa sociale Lo Sciamè di Arcore.

Per il servizio trasporto per persone disabili, come sopra richiamato, terminerà la convenzione con il Consorzio trasporti alternativi CTA di Milano e, da aprile 2015 entrerà in vigore la nuova formula gestionale con l'utilizzo di un pulmino aziendale.

Ancora, tra i servizi affidati al Terzo settore figurano tutto il complesso sistema dell'assistenza domiciliare a minori e disabili (ADM, ADH, ecc.), il sostegno scolastico con tutte le forme di intervento ausiliarie e gli interventi di prevenzione determinati dalle politiche giovanili di Progetto spazio giovani (titolarità cooperative sociali: Aeris, la Grande Casa e Atipica, associate nel Consorzio CS&L di Cavenago). I servizi educativi domiciliari e quelli scolastici sono stati oggetto di rinnovo biennale (2015-2016). Il Progetto Spazio Giovani è stato prorogato sino al 31 agosto 2015 ai fini dell'indizione di nuova gara.

Per il 2015 è stato rinnovato anche il contratto sul "Servizio tutela minori" (comprensivo di Spazio neutro e delle consulenze psico-pedagogiche), che, tramite CS&L, vede impegnate le cooperative sociali Sviluppo & Integrazione, oltre ad Aeris e Atipica. Il servizio di tele-assistenza è sempre regolamentato dalla convenzione con l'Associazione Volontari di Pronto Soccorso (AVPS) che ha durata 2013-2015.

Complessivamente, nel 2015, Offertasociale affida in gestione alle organizzazioni del Terzo settore il 72,4% (contro il 71,26% del 2014) del proprio budget.

Per quanto riguarda le gestioni in appalto, va ricordato che sono tutte soggette alle variazioni di quantità (prestazioni o casi seguiti) annuale e alla conseguente rideterminazione contrattuale per assestare i costi del servizio sull'entità effettiva della domanda.

- Unità di progetto a gestione diretta finanziate dal fondo nazionale (FNPS)

Non disponendo a tutt'oggi della delibera di riparto regionale del FNPS 2014, sono state comunque allocate quote a co-finanziamento dei servizi storicamente alimentati attraverso queste risorse (specificamente: SIL adolescenti (PdC), penale minorile, affidi, vivaio, teleassistenza, sportelli informativi per stranieri, uffici di piano e commissioni tecniche, sportello informativo disabili, Spazio Neutro, assistenza domiciliare), in linea di continuità con gli indirizzi dello scorso anno.

- Altre unità di progetto a gestione affidata

La Comunità Familiare per Minori prosegue la sua attività anche nel 2015. Viene confermato l'impianto organizzativo adottato lo scorso anno e si prosegue l'attività di formazione/accompagnamento rivolto alla famiglia volontaria.

A fronte dell'attuale sottoutilizzo della struttura si dovrà valutare l'eventuale estensione degli inserimenti di minori residenti in comuni esteri al territorio OS.

- Compartecipazione a progetti anche con altri enti capofila

Il sistema delle maggiori entrate che ogni anno alimenta le risorse di Offertasociale è prevalentemente determinato dalla compartecipazione a progetti attivati da altri Enti, cui veniamo chiamati a collaborare e che possono integrare l'attività delle Unità operative interessate con azioni aggiuntive.

Per quanto riguarda i progetti correlati agli inserimenti lavorativi, nel 2015 si proseguirà la partecipazione ai Bandi provinciali (delle due Province) per l'orientamento funzionale all'inserimento al lavoro (**Emergo e Lift**) e al piano regionale delle **Doti lavoro** per cui il SIL si è accreditato. Su tale prospettiva potranno impattare la riorganizzazione del sistema di allocazione delle risorse che riguarderà questa area e le decisioni che saranno assunte in materia di ridistribuzione delle funzioni attualmente in capo alle province.

Con i medesimi presupposti proseguirà il progetto "**Match**" integrazione lavorativa disabili (SIL area disabili) in ATS con capofila l'Agenzia AFOL della Provincia di Monza e Brianza.

Troverà invece attuazione il progetto "Daisy" con capofila Aeris (finanziamento Cariplo) in tema di innovazione nell'ambito dei percorsi integrati di cura a domicilio rivolte alla popolazione anziana. Partner significativo la ASL MB.

Nell'area adulti in difficoltà, si attueranno:

- il progetto "Share" con capofila la cooperativa AEI di Milano, nel corso del quale verrà messo a punto un modello operativo preposto alla gestione delle persone in esecuzione penale esterna.
- il progetto "Diade" con capofila il Comune di Monza che accompagnerà la sperimentazione di uno sportello di ascolto per donne vittime di violenza.

Quanto alle progettazioni coordinate da Offertasociale, sulla scia di "VolanOrienta" continuerà invece il progetto "Afterhour", finanziato dalla Regione ("Piano regionale per la promozione e lo sviluppo di una rete a favore delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria e delle loro famiglie)

Iniziato nel settembre 2014, continuerà inoltre sino a giugno 2015 il progetto “Teen to Win”, in materia di immigrazione finanziato dal bando FEI (Ministero degli Interni), un progetto che ha come fuoco di attenzione il supporto all'integrazione dei minori immigrati di seconda generazione.

Infine, nell'area delle politiche di conciliazione, Offertasociale realizzerà il progetto “Lab” con l'obiettivo di sperimentare alcune misure volte a favorire una migliore integrazione tra i tempi lavorativi e quelli familiari.

PERSONALE

Per il 2015 si conferma il quadro dell'organico dei dipendenti aziendali approntato nel 2014. La compagine dei dipendenti a tempo indeterminato è di **18 unità** (di cui 6 part time) con un operatore appartenente a categoria protetta.

Sulla base dell'indirizzo dell'assemblea generale del 19 novembre 2014, le **7** assunzioni effettuate a tempo determinato (12 mesi) ad inizio 2013 e rinnovate per la seconda annualità nel 2014, saranno oggetto di stabilizzazione nell'alveo delle disposizioni messe in campo dalla riforma del lavoro (Jobs Act)¹.

E' inoltre prevista l'indizione di un concorso per l'assunzione a tempo determinato per la conduzione dell'Ufficio Unico per la CPE e l'accreditamento, che prevede attualmente un contratto di consulenza.

A tempo determinato rimarrà quindi il Direttore (contratto triennale).

Il numero complessivo dei collaboratori a progetto si limiterà a tre figure, incaricate su effettivi obiettivi professionali, circoscritti a uno specifico progetto (reclutamento famiglie affidatarie, sperimentazione musicoterapica per disabili, progetto FEI).

Per quanto riguarda la forma giuridica degli incarichi di collaborazione prevalenti in Offertasociale, affidati esclusivamente a professionisti altamente qualificati e iscritti al proprio Ordine professionale, verrà applicata la formula della collaborazione coordinata o in regime di partita IVA.

Oltre al già elevato numero dei collaboratori di tipo educativo, pedagogico e clinico (psicologi), dai comuni associati continua la forte richiesta di prestazioni che ottimizzino le attività dei servizi locali con quelle di respiro territoriale Servizio sociale territoriale.

Quindi per il 2015 è previsto che graviteranno nei ruoli professionali dell'azienda ancora **34** (36) professionisti in regime di collaborazione secondo la nuova normativa (a progetto e coordinata) con contratti solo annuali e **10** (11) collaboratori con incarichi di consulenza in regime di partita IVA (come gli psicologi, i consulenti, ecc.) e prevedibilmente **2/3** occasionali.

Riepilogando, quindi, nel corso del 2015 saranno adottati contratti in diversa forma giuridica e con diverse scadenze.

In particolare:

- incarichi individuali annuali di collaborazione coordinata per operatori del Servizio sociale territoriale integrativo di quello locale o dei Servizi aziendali (Assistenti sociali iscritte all'Ordine professionale);
- incarichi individuali di collaborazione coordinata a progetto con scadenza annuale (con fine rapporto coincidente con il termine del progetto);
- attuazione di incarichi di consulenza libero professionali (partita IVA) per professionisti altamente qualificati (Assistenti sociali, Avvocati, Psicologi, Psicoterapeuti, ecc.);
- contratti a tempo determinato senza obbligo di causale (12 mesi);
- disciplinari per prestazioni occasionali;
- convenzioni con associazioni di volontari per la gestione della tele-assistenza e della comunità familiare per minori.

- Assenze per malattia

Per quanto riguarda il personale dipendente, il tasso di assenza per malattia si conferma contenuto benché in lieve crescita rispetto all'anno precedente. Non va dimenticato tuttavia che il personale dipendente è passato da 12 unità del 2012 alle attuali 25+1.

assenze dipendenti per malattia	2010	2011	2012	2013	2014	delta '13/14
numero giornate complessive	08	29	31	83	91	+ 8
tasso d'incidenza	0,28%	0,85%	1,08%	1,36%	1,42%	+ 0,28%
note:1) il valore del 2014 è calcolato al 30 Novembre;						

¹ Al momento della redazione del documento non si conoscono ancora i contenuti dei decreti attuativi che per le assunzioni a tempo indeterminato dovrebbero confermare significativi sgravi contributivi a vantaggio del datore di lavoro per le prime tre annualità (il 20.11.2014 è stato convertito in legge il “decreto sviluppo” 22 giugno 2012 n. 83, contenente misure urgenti per la crescita.

2) dei 91 giorni 32 sono stati utilizzati da una sola dipendente per problemi correlati alla maternità
--

Valutando che l'88% del personale aziendale è composto da signore, significativo anche il dato che segue:

assenze per malattia dei figli in età 0-3 anni	2010	2011	2012	2013	2014
numero giornate complessive	03	05	09	12	02
tasso d'incidenza	0,10%	0,14%	0,31%	0,20%	0,03

Per quanto riguarda i **"giorni di maternità"** nel corso del 2014 se ne contano **381** (99) di cui 245 di maternità obbligatoria e 136 di maternità facoltativa.

GOVERNANCE

Il processo della *governance* territoriale e in particolare il sistema partecipativo troveranno una diversa formulazione nella nuova edizione del Piano di Zona che riguarderà il triennio **2015-2017**, salvo impreviste disposizioni della regione Lombardia.

- Azienda e comuni

Accanto ai compiti dello staff centrale dell'organizzazione aziendale, per quanto riguarda il piano tecnico-gestionale anche per il 2015 viene confermata l'indispensabile funzione di "sensore privilegiato" delle **commissioni tecniche** (CT) e, in particolare, l'efficace adesione al ruolo delle due assistenti sociali (individuate dalle colleghe attive nei vari servizi locali) che le coordinano dall'Ufficio di piano.

Possiamo confermare che questo snodo continua ad avvicinare i servizi comunali e offertasociale, promuovendo un più fluido allineamento degli *input* locali con le scelte aziendali.

Anche questo meccanismo gestionale, estendendo le proprie competenze, sta assorbendo funzioni con consistenti risvolti amministrativi (bandi, rendicontazioni, ecc.) che ne appesantiscono il ruolo.

Per il 2015 questo particolare coordinamento conterà su un assetto operativo di due part time per 46 settimane (sono due le coordinatrici) come negli ultimi anni.

Si conferma anche l'altro importante *setting* operativo - anch'esso periodico - costituito dalla **conferenza dei responsabili**. Un organismo che porta in Offertasociale la visione complessiva dell'organizzazione e della complessità dei Servizi sociali comunali e, cosa spesso trascurata, del loro essere parte di un più grande apparato: la macchina comunale.

Queste due parti complementari (responsabili e operatori) per quanto gerarchicamente allineate nei medesimi settori professionali, sono quindi una parte strutturale di offertasociale, in quanto essa stessa parte strumentale dei 29 comuni. Alla luce dell'assetto territoriale suddiviso in due ambiti (due uffici di Piano, due Province, due ASL) appare inoltre rilevante il ruolo di questi due organismi, nel mantenere una omogeneità nel sistema dei servizi dei due distretti che si sono creati e una continuità di lavoro con quanto storicamente costruito.

Azienda e istituzioni

Anche in questo fondamentale settore di rapporti, Offertasociale continuerà a offrire la più fattiva collaborazione. Soprattutto proseguirà nella individuazione di pratiche socio-assistenziali che arricchiscano i processi integrativi - programmati nei due Piani di zona - mediante accordi di collaborazione e di programma con le altre agenzie: sociali, sociosanitarie e sanitarie del territorio (segretariato sociale, ETIM, ecc.)

Nell'ambito del processo d'integrazione tra sociale e sanitario - tema ulteriormente sollecitato dalle linee di programmazione nonché delibere regionali - proseguirà la proficua collaborazione con le ASL Provincia di Monza e Brianza e Provincia di Milano 2.

Sempre in funzione dei due Piani di zona, le funzioni degli Ufficio di piano saranno garantire dall'utilizzo del FNPS del 2014.

Quanto alle Province, sulla scia delle collaborazioni passate e in ordine ai temi di competenza di quegli Enti, continueranno sia quella con la Provincia di Milano, con ricaduta sul solo Ambito di Trezzo sull'Adda, sia quella con la Provincia di Monza e Brianza. Con entrambe proseguiranno le collaborazioni delineate negli atti di intesa per la gestione dei servizi di assistenza ai Disabili sensoriali e di Assistenza Educativa frequentanti le scuole superiori, divenuti inequivocabilmente competenza delle province sulla base della sentenza del Consiglio di Stato dell'aprile 2013.

SVILUPPO

Le criticità del contesto sociale ed economico – sia a livello nazionale che locale – continuano ad influenzare gli interventi in ambito sociale sia per la scarsità (e incertezza) delle risorse, che inficiano l'attività di programmazione, sia – soprattutto - per l'esplosione dei bisogni e di nuove emergenze. Nelle ristrettezze finanziarie e negli impoverimenti, crescono infatti rapidamente altri rischi quali la frammentazione sociale e il degrado che tendono ormai a consolidarsi in parti significative delle nostre comunità. Quale terminale ultimo di politiche nazionali spesso deboli o poco efficaci, per contrastare il diffuso disagio, l'ente locale deve sempre più operare in aree di confine (istruzione, lavoro, casa) e in un'ottica di forte integrazione e di governo delle reti.

In questa prospettiva, dovrà essere innanzitutto il nuovo Piano di Zona (che opererà nel triennio 2015-2017) a delineare organicamente il fabbisogno sociale in tutte le sue molteplici articolazioni, e al contempo riaffermare il ruolo del welfare quale strumento cruciale per contrastare gli effetti più drammatici della crisi e quindi proporre interventi più ampi che impattino sulla qualità della vita sociale e sui valori della convivenza. Offertasociale, dal canto suo, farà la sua parte rafforzando ulteriormente le misure di qualificazione della spesa (contenimento dei costi/maggiore efficacia della risposta), rivisitando le strategie organizzative e fornendo un saldo supporto ai comuni soci, nella loro compagine politica ed operativa. Diverse le cose da fare.

Innanzitutto verrà portato a termine il percorso di formazione/accompagnamento rivolto agli operatori del SIL che dovrà generare, accanto ad una parziale rimodulazione dell'operatività, l'aggiornamento della carta del servizio e una nuova impostazione del piano della comunicazione.

Per quanto riguarda il personale aziendale, lo sforzo sarà orientato a qualificare ulteriormente le politiche di gestione dei dipendenti in modo da sostenere i percorsi di crescita professionale e di valorizzazione delle competenze in linea di coerenza con gli obiettivi di Offertasociale. Ne costituiscono conferma l'investimento sulla formazione previsto anche per il 2015 ma anche l'indirizzo volto a stabilizzare i dipendenti con contratto a tempo determinato (laddove i decreti attuativi confermeranno i termini previsti dalla riforma del lavoro), che impatterà su sette operatori.

A fronte dell'entrata in vigore del nuovo ISEE, verrà concluso il percorso finalizzato alla adozione di un unico regolamento per il servizio di assistenza domiciliare (anziani e disabili), di cui dovrà essere elaborata la parte relativa alla tariffazione. Al contempo, dovrà trovare compimento la proposta relativa alla compartecipazione al costo dei CDD (e poi CSE) da parte degli utenti (con la definizione di criteri omogenei su tutto il territorio), sulla base del lavoro realizzato nel corso del 2014 dal gruppo tecnico costituito da rappresentanti dei comuni e dei familiari degli utenti.

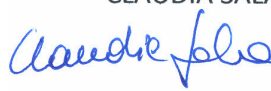
Nell'ottica di un utilizzo ottimale delle risorse pubbliche, verranno inoltre creati momenti di confronto periodici tra i tecnici comunali/aziendali e i referenti degli enti gestori dei servizi educativi e scolastici, con l'obiettivo di innovare un metodo di lavoro che consenta di monitorare in modo più efficace l'andamento degli interventi e approntare in tempo congruo soluzioni operative alle eventuali criticità.

Infine: la comunicazione. Come preventivato, è stato allestito il nuovo sito e dopo il necessario periodo di rodaggio, a partire da gennaio 2015 funzionerà a regime nella sua veste di "vetrina istituzionale" (una sezione importante sarà quella dedicata alla trasparenza) e di supporto operativo interno ma anche per i comuni soci.

Quanto al NeASS Lombardia, Offertasociale continuerà a far parte del direttivo tecnico di un organismo che ad oggi raccoglie l'adesione di 26 aziende speciali regionali: un risultato, organizzativo e di cartello, che intende seriamente rafforzare il ruolo istituzionale delle aziende speciali per i servizi alla persona.

Vimercate, 19 dicembre 2014

Il direttore
CLAUDIA SALA



2. ESAME DELLE UNITA' DI OFFERTA

A. SERVIZI COMPARTECIPATI IN QUOTA SOLIDALE

01. Servizio inserimenti lavorativi	(SIL)	pag.	13
02. Comunità familiare per minori	(CFM)	pag.	15
03. Penale minorile	(PM)	pag.	16
04. Servizio affidi	(SA)	pag.	17
05. Sistema territoriale Centri Diurni per Disabili	(CDD)	pag.	18
06. Tutela e sostegno psicopedagogico minorile	(TM)	pag.	19

B. SERVIZI A CONSUMO

07. Spazio giovani	(SSG)	pag.	20
08. Centro socio educativo	(CSE)	pag.	21
09. Sostegno educativo e altri servizi scolastici	(SosSco)	pag.	22
10. Assistenza domiciliare minori e minori disabili	(AssDom)	pag.	23
11. Ufficio tutele	(UT)	pag.	24
12. Servizio sociale territoriale	(SST)	pag.	25
13. Assistenza domiciliare anziani e disabili	(SAD/SADH)	pag.	26
14. Un palcoscenico per i ragazzi	(PalcoRaga)	pag.	27

C. PROGETTI FINANZIATI CON IL FNPS

15. SIL Area Adolescenti- "Percorsi di crescita"	(PdC)	pag.	28
16. Spazio Neutro	(SN)	pag.	29
17. Teleassistenza	(TA)	pag.	30
18. Sportello informativo disabili	(SpoDis)	pag.	31
19. Gruppo Vivaio – SIL area disabili	(Vivaio)	pag.	32
20. Progetto Stars	(PS)	pag.	33

D. ALTRI INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI

21. Assistenza alla comunicazione disabili sensoriali	(DisSen)	pag.	34
22. Assistenza educativa e trasporto disabili sc. sup.	(Aes-Stad)	pag.	35
23. Fondo Sociale Regionale	(FSR)	pag.	36

E. UNITA' OPERATIVE A SOSTEGNO DEL SISTEMA

24. Offertascolastica	(OffSco)	pag.	37
25. Uffici di Piano Ambiti di Trezzo S/A Vimercate	(UdP)	pag.	38
26. Contributo al sostegno delle attività	(SosAtt)	pag.	39

A. SERVIZI COMPARTECIPATI IN QUOTA SOLIDALE

area handicap (disabilità e psicosociale) SERVIZIO INSERIMENTI LAVORATIVI (SIL sc ISO 9001) sedi: Bellusco, Bernareggio e Vaprio d'Adda			
Budget gestione	2014	€ 593.696	
Budget gestione	2015	€ 627.304	
Scostamento		€ + 33.608	in/decremento + 5,66% (+5,17%)
Costi comunali	2014	€ 357.744	
Costi comunali	2015	€ 355.504	
Scostamento		€ - 2.240	in/decremento - 0,63 % (+ 0,66%)
analisi contabile e riparto: Tavola 1 e Tabella 1			

Situazione

Il servizio è a regime sui 29 comuni del territorio.

Relativamente al budget gestionale stanziato per il 2015, questa unità d'offerta vede un relativo incremento (5,66%), che però lascia sostanzialmente immutato il valore dei costi previsti per i comuni (- 0.63%). Due dati che segnano una decisiva tenuta del servizio sul piano gestionale e, contestualmente, una ripresa della disponibilità delle risorse (+4.60%), determinata soprattutto dal consolidamento della capacità del servizio di muoversi nel sistema dotale. Diminuisce invece il contributo derivante dal FSR (-42,28%) quale scelta prudentiale rispetto alla maggiore difficoltà a fare rientrare il servizio tra le unità di offerta finanziabili e il timore di una futura riduzione complessiva dell'entità del Fondo.

Sul fronte dei costi, si confermano le risorse destinate alla supervisione/formazione laddove attività che accompagneranno alcune modifiche sul piano organizzativo mentre incrementano i costi per le indennità di tirocinio (lo scorso anno contabilizzate insieme alle borse lavoro), in proporzione all'aumento delle doti lavoro. Sul piano amministrativo, incrementano i costi per l'elaborazione dei cedolini rilasciati in corrispondenza al pagamento delle indennità di tirocinio, in ottemperanza alla normativa regionale.

L'assetto del personale per il 2015 conferma prevalentemente quello del 2014, sia per l'équipe disabili (quattro figure a tempo pieno e a tempo indeterminato) che per quella psicosociale (tre figure a tempo pieno e tre a tempo parziale, con contratti a tempo indeterminato).

L'aumento registrato sul fronte del costo è invece dovuto sia al passaggio di un operatore dalla categoria D1 a D2, agli oneri aggiuntivi per sostituzione di maternità e per l'aumento della quota del Fondo Residuale (istituito dalla Legge Fornero a finanziamento del sistema di ammortizzatori sociali) previsto dalla legge di stabilità 2014. Diminuisce di converso il costo per l'addetto aziende (assunto con collaborazione a progetto) che sarà assente per maternità.

Per quanto riguarda il laboratorio di tessitura dell'area psicosociale, terminata la convenzione biennale con l'associazione "Giochi d lana" nel 2015 dovrebbe concretizzarsi il percorso di esternalizzazione gestionale sulla base di un accordo con la cooperativa Millemani di Bernareggio, fase che Offertasociale sosterrà con un contributo nella fase di start up.

Nelle entrate al decremento del FSR si associa un significativo aumento dei finanziamenti derivanti dal sistema dotale generato anche da un significativo surplus di risorse acquisite nel 2014, anche in conseguenza della liquidazione anticipata delle risorse da progetto da parte delle Province di Milano e di MB.

Criticità

Benché l'organico sia efficace e ben collaudato, sulla capacità di risposta del sistema SIL alle segnalazioni dei Servizi sociali comunali permane l'impatto negativo della crisi produttiva e occupazionale nei termini di una significativa riduzione dei potenziali inserimenti di soggetti portatori di svantaggi plurimi (fisici e sociali) con profili professionali poco qualificati.

Le modifiche intervenute nel sistema di finanziamento dei servizi al lavoro (con "premi" correlati alla mera realizzazione di inserimenti lavorativi) penalizzano gli interventi essenzialmente rivolti all'inclusione sociale degli utenti.

Risposta

Nel 2015 verrà realizzato un percorso formativo di accompagnamento che condurrà gli operatori a rivedere la carta del servizio e a porre in atto nuove strategie operative sia intra-équipe che in relazione al territorio. Il

servizio cercherà inoltre di confermare gli ottimi risultati raggiunti nell'ultimo biennio in relazione al reperimento di risorse mediante il sistema delle doti, seppure a fronte dei cambiamenti attesi sul fronte dei criteri di allocazione delle risorse.

Per i percorsi di inserimento lavorativo rivolti ai soggetti tra i 16 e 29 anni si cercheranno risorse attraverso il programma "Garanzia giovani".

Indicatori

Incremento del numero di inserimenti lavorativi (+)

Mantenimento dei livelli di finanziamento correlati alle doti (+ -)

Conferma della certificazione di qualità (+)

Incremento del numero di aziende in convenzione (+)

COMUNITA' FAMILIARE PER MINORI (CFM)
struttura a conduzione familiare per minori (0-14) anche di pronto intervento. Vimercate

Budget gestione	2014	€ 85.890	
Budget gestione	2015	€ 82.292	
Scostamento		€ - 3.598	in/decremento - 4,19% (+37.44%)
Costi comunali	2014	€ 26.492	
Costi comunali	2015	€ 26.292	
Scostamento		€ - 200	in/decremento - 0,76 % (- 0,56%)

analisi contabile e riparto: Tavola 2 e Tabella 1

Situazione

Il servizio è a regime su 29 dei 29 comuni del territorio.

Nel 2015 si porterà a perfezionamento il percorso di riorganizzazione del servizio attraverso l'attivazione di un corso di formazione/accompagnamento ad hoc rivolto alla famiglia ma che in alcuni momenti coinvolgerà anche il referente tecnico (assistente sociale) e l'educatrice.

La retta dovuta dai comuni per l'accoglienza degli ospiti si conferma a €40,00 al giorno (per minore). Diminuisce invece la voce relativa ai lavori di manutenzione laddove la maggior parte degli interventi di ristrutturazione della comunità sono stati effettuati nel 2014. Sono quindi cancellati gli oneri per l'automezzo in quanto a carico della società PMG.

Per quanto riguarda l'accoglienza di ospiti "esterni", tale condizione rimane aperta, fatto salvo il diritto di precedenza per le segnalazioni di accesso che giungano dai Servizi sociali dei comuni associati

Per quanto riguarda le entrate, si prevede una lieve diminuzione della quota del FSR (- 10%), stimata al 90% della quota del 2014.

Criticità

Per tutto il 2014, la comunità ha funzionato con 2 ospiti. Tale circostanza, benché paia per lo più correlata ad un diverso orientamento del tribunale dei minori rispetto agli inserimenti in comunità dovrà essere monitorata in accordo coi servizi sociali, all'interno del percorso di valutazione del modello organizzativo.

Risposta

Qualificazione dell'interazione tra servizi comunali e comunità in modo da garantire un utilizzo ottimale del servizio.

Indicatori

Livello di gradimento dei servizi sociali (+)

Tenuta della famiglia (+)

area minori PENALE MINORILE (PM) servizio gestito in collaborazione con il CGM di Milano. Sede Bellusco				
Budget gestione	2014	€ 104.261		
Budget gestione	2015	€ 105.163		
Scostamento		€ + 902	in/decremento	+ 0,87% (- 3,00%)
Costi comunali	2014	€ 69.261		
Costi comunali	2015	€ 68.588		
Scostamento		€ - 673	in/decremento	- 0,97% (- 4,00%)
analisi contabile e riparto: Tavola 3 e Tabella 1				

Situazione

Il servizio è a regime su tutti i 29 comuni del territorio.

Questa unità operativa prevede per il 2015 un aumento delle ore di coordinamento (diminuite invece nel 2014), in conseguenza dell'impegno sul versante della progettazione.

La composizione professionale dell'organico dedicato - coordinatore, 2 assistenti sociali e psicologo - rimane invariata, col rientro di una delle operatrici rimasta assente per maternità nel 2014.

Prosegue la collaborazione con il CGM della Lombardia nella forma della gestione partecipata con lo staff del ministero - che ha riscontrato forte apprezzamento da entrambe le parti - governata dall'apposito "protocollo d'intesa".

Continua inoltre la sperimentazione del progetto "*Bruciare i tempi*" finalizzato ad abbreviare i tempi che intercorrono tra il momento della denuncia e la pronuncia del tribunale dei minori.

In termini di budget 2015 l'unità operativa può contare, oltre che sull'apporto in conto solidale dei comuni associati, sulla quota del FNPS 2014 (pressoché dello stesso valore dello scorso anno).

Alcuni dei costi per la struttura sono stati ridotti sulla base del consuntivo e a fronte del fatto che buona parte degli acquisti per l'ufficio (nuovo PC e altre attrezzature) sono stati effettuati nel corso del 2014.

L'entità dei costi per i comuni associati rimane sostanzialmente invariato (- 0,97%) seppure a fronte di un lieve aumento dei costi (+ 0,87%).

Criticità

Mantenere il livello di qualità nelle prestazioni abituali offerte ai Comuni, potendo contare su un servizio che mantiene un assetto ridimensionato rispetto agli anni passati seppure a fronte di un trend in crescita dell'utenza.

Risposta

Qualificare più selettivamente l'attenzione verso le segnalazioni e privilegiare la presa in cura della casistica - quando non avvenga obbligatoriamente per decreto del TM - sui fattori di complessità e multiproblematicità.

Indicatori

Qualità dei progetti personalizzati. (+)

Leadership nelle capacità progettuali. (+)

Quantità della casistica e relativi tempi di presa in carico. (-)

area minori SERVIZIO AFFIDI (SA) Sede: Arcore			
Budget gestione	2014	€ 174.520	
Budget gestione	2015	€ 142.322	
Scostamento		€ - 32.198	in/decremento – 18,45% (+ 1,51%)
Costi comunali	2014	€ 80.348	
Costi comunali	2015	€ 80.322	
Scostamento		€ - 26	in/decremento – 0,03% (- 0,32 %)
analisi contabile e riparto: Tavola 4 e Tabella 1			

Situazione

Il servizio è a regime su tutti i 29 comuni del territorio.

Il budget 2015 è stato impostato grazie al finanziamento del FNPS 2014 e alle risorse comunali.

Il volume della spesa risente (- 18,45%) della mancanza delle attività attribuibili al progetto finanziato da Fondazione Cariplo e alla collaborazione con il Comune di Monza, portati a termine nel 2014.

Dopo tre anni, l'intervento sull'affido torna quindi all'assetto gestionale precedente. Come evidenzia la tavola analitica, le voci di gestione ordinaria registrano un generale contenimento.

Criticità

Si conferma il tema del necessario ampliamento del bacino delle potenziali risorse familiari, che trova attuazione nella promozione del servizio.

Aumento dei casi di drop out (abbandoni) da parte delle famiglie in specie nei casi in cui i minori in affido sono nella fascia di età adolescenziale.

Permanenza di qualche criticità tra l'équipe specialistica e alcuni (pochi) servizi sociali.

Risposta

Introduzione delle attività di coaching (sperimentate nel corso del progetto finanziato dalla Fondazione Cariplo) a sostegno della tenuta delle famiglie affidatarie che dovranno essere confermate nella loro efficacia.

Creazione di momenti di incontro ad hoc tra il servizio e i servizi tutela dei comuni con cui permane una minore fluidità comunicativa.

Indicatori

Maggiore adeguamento del servizio alle esigenze di sistema di Offertasociale (+)

Rapporto con i servizi sociali comunali non sempre fluidi (-)

area disabilità
SISTEMA TERRITORIALE CENTRI DIURNI PER DISABILI (sistema CDD)
sedi di Cornate d'Adda; Trezzo SA; Usmate Velate, Vimercate

Budget gestione	2014	€ 2.791.743	
Budget gestione	2015	€ 2.736.127	
Scostamento		€ - 55.616	in/decremento – 2,00% (+4,01%)
Costi comunali	2014	€ 1.538.644	
Costi comunali	2015	€ 1.533.527	
Scostamento		€ - 5.117	in/decremento - 0,33% (- 0,5%)

analisi contabile e riparto: Tavola 5 e Tabella 2

Situazione

Del sistema fanno parte quattro centri con sede in Cornate d'Adda, Trezzo SA, Usmate Velate e Vimercate. Relativamente al budget di gestione stanziato per l'anno in esame, il sistema registra nel complesso una diminuzione dei costi sull'anno precedente pari al - 2%, che non trova pari riduzione sul versante dei costi comunali (- 0,3%) per via di un contenimento prudenziale delle quote attese per SIDI (-2,4% in conseguenza delle 6 dimissioni dai Centri accadute nel 2014).

La diminuzione è quindi sostanzialmente dovuta alla riformulazione più efficiente del sistema dei trasporti da e verso i Centri diurni di Cornate e di Trezzo sull'Adda (acquisto di un nuovo pulmino da parte di Offertasociale attingendo al Fondo straordinario + ore per autista fornito dall'attuale gestore dei CDD).

Nel 2015 dovranno essere confermati i cinque nuovi ingressi ad oggi previsti. Sono state inoltre incrementate le ore delle attività di animazione (musicoterapia e arteterapia)..

E' stata poi mantenuta la voce di costo relativa al "Fondo per interventi di manutenzione" in virtù della regolare richiesta di interventi di tale natura nel corso dell'anno. Per tutte le rimanenti voci, come evidenzia la tavola analitica, sono apportati ritocchi fisiologici sulle voci di spesa non comprimibili.

Per quanto riguarda nello specifico i rimborsi regionali, con il conteggio determinato dal sistema SIDI, le quote di contributo vengono suddivise in 5 fasce di gravità e incrociate con l'età degli ospiti. In base alle uscite/entrate registrate nel corso del 2014 - aggiornando opportunamente medie sulle presenze - il contributo viene attestato prudentemente su complessivi euro 1.149.000,00 (- 2,4%). La stima rimane comunque soggetta alle variabili del caso, in primis la continuità delle presenze degli ospiti.

Si richiama la suddivisione dei costi di gestione: le amministrazioni che non hanno utenti nel sistema CDD corrispondono il 30% dei costi in forma solidale, mentre la differenza rimanente - suddivisa al 50% tra costi solidali e costi diretti - va ripartita tra tutti gli altri Comuni.

Per quanto riguarda il trasporto degli utenti dei Centri di Cornate e di Trezzo sull'Adda, permarrà in vigore la convenzione in proroga con la società CTA sino al 31 marzo 2015. Da aprile il trasporto verrà garantito attraverso il nuovo pulmino aziendale. Il costo dell'autista è ripartito solo sui Comuni che beneficiano del servizio.

Criticità

A fine 2015, i posti disponibili saranno 8: occupati 108 posti su una capienza massima di 116.

In merito al CDD di Usmate permangono le problematiche relative alla scarsa qualità delle pulizie (appalto ASL) e alla viabilità interna, oltre che, più complessivamente, alla vetustà dell'edificio.

Risposta

Valutazione della possibile accoglienza degli utenti in classe 5^a meno gravi in altre strutture (privato sociale). Verifica esito confronto in atto con la ASL MB in ordine alla chiusura del CDR di Usmate e possibile riconoscimento di nuovi posti accreditati.

Indicatori

Qualità degli interventi personalizzati. (+)

Rapporto con le famiglie e attività extra (soggiorni climatici, teatro, ecc.). (+)

Vetustà della struttura del CDD di Usmate. (-)

area minori
TUTELA E SOSTEGNO PSICO PEDAGOGICO MINORILE (TM)
servizio territoriale gestito globalmente solo per assistenza legale e supervisione
servizio tutela gestito per 21 amministrazioni c/o Servizi sociali locali

A. Servizio globale (per quote solidali)

Budget gestione	2014	€ 19.500		
Budget gestione	2015	€ 20.500		
Scostamento		€ 1.000	in/decremento + 5,12%	(0,00%)
Costi comunali	2014	€ 19.500		
Costi comunali	2015	€ 20.500		
Scostamento		€ 1.000	in/decremento + 5,12%	(0,00%)

B. Servizio parziale (19 amministrazioni)

Budget gestione	2014	€ 563.305		
Budget gestione	2015	€ 610.919		
Scostamento		€ + 47.614	in/decremento	8,45% (+8,8%)
Costi comunali	2014	€ 563.305		
Costi comunali	2015	€ 610.919		
Scostamento		€ + 47.614	in/decremento	8,45% (+8,8%)

analisi contabile e riparto: Tavola 6 e Tabella 1 per quota solidale; Tabella 3 per quota "a domanda"

Situazione A (quota solidale)

Il servizio è a regime su tutti i 29 comuni del territorio.

Questa unità d'offerta incide su tutti i comuni solo per i costi relativi alla **supervisione** e all'**assistenza legale** affidata ad un consulente.

Queste due opportunità (supervisione e assistenza legale) sono state promosse dalla commissione minori. La prima è finalizzata ad uniformare le metodiche operative di tutte le équipe territoriali che si dedicano alla TM. Per il 2015, il modulo è stato modificato e comporterà 5 incontri/anno dedicati alle assistenti sociali e 5 incontri/anno dedicati agli psicologi. Entrambi i corsi vedranno il riconoscimento degli ECM. Da qui, il lieve aumento di costo di questa voce (+7%).

Per quanto riguarda l'assistenza legale, visto il buon esito delle consultazioni degli scorsi anni, viene replicata e inserita coerentemente in questo centro di costi. Il budget non è stato aumentato.

Situazione B (quota "a domanda")

Il servizio è a regime su 21 comuni del territorio (+ 1). Il servizio è parte dell'appalto che lo estende anche agli interventi di tipo psico-pedagogico; per il 2014 è previsto un incremento dell'unità d'offerta pari al 8,6%.

Questa unità d'offerta eroga un servizio complesso, limitatamente alle amministrazioni che ne hanno fatto richiesta, potenziando l'assetto dell'anno precedente.

Offertasociale ha qui un compito fondamentalmente amministrativo, in quanto l'attività si fraziona nei singoli servizi sociali dei comuni interessati. Ogni comune quindi, pur su un budget preventivamente stimato, eroga il proprio contributo in maniera proporzionale alle prestazioni di cui si è giovato.

L'incremento del budget, quindi, va ricondotto alla maggiore richiesta di prestazioni locali programmate dai servizi sociali e dal nuovo conferimento da parte del Comune di Trezzo SA. La suddivisione dei costi è calcolata esclusivamente sulle quote orarie richieste e definite nel capitolato d'appalto.

B. SERVIZI A CONSUMO

area minori & giovani SPAZIO GIOVANI (SSG)			
Servizio territoriale gestito per 12 amministrazioni. Interventi di prevenzione di 1° e 2° livello			
Budget gestione	2014	€ 298.587	
Budget gestione	2015	€ 285.849	
Scostamento		€ - 12.739	in/decremento - 4,26% (+ 0,45%)
Costi comunali	2014	€ 298.587	
Costi comunali	2015	€ 285.849	
Scostamento		€ - 12.739	in/decremento - 4,26% (+ 0,45%)
analisi contabile e riparto: Tavola 7 e Tabella 4			

Situazione

Il servizio è a regime su 12 dei 29 comuni del territorio.

Questo servizio, che copre ancora una parte significativa del territorio di Offertasociale, dal 2007 viene gestito dal Terzo settore locale. Ente gestore mediante gara di appalto è il consorzio sociale CS&L di Cavenago che si avvale delle cooperative sociali Aeris, La grande casa e Atipica. L'appalto, in scadenza il 31 dicembre 2014, sarà oggetto di proroga sino al 31 agosto 2015 per motivi tecnici. Nella primavera del prossimo anno verrà pertanto indetta una nuova gara di appalto che consentirà di avviare il nuovo servizio da settembre 2015

Il numero dei comuni che aderiscono al servizio si conferma sostanzialmente stabile, registrando solo l'uscita dell'Unione dei Comuni di Basiano e Masate, in attesa dell'avvio del servizio secondo la nuova formula. Il budget registra il decremento (- 0,7%) delle ore di prestazione richieste.

Per quanto riguarda il contenimento dei costi di gestione, va qui ricordato che il contributo di FSR viene introitato direttamente dalle singole amministrazioni che hanno attivato i centri di aggregazione giovanile (CAG) secondo gli standard regionali. Le singole amministrazioni - come gli anni scorsi - sostengono direttamente i piccoli costi dei materiali di consumo locali.

Nella particolare configurazione del progetto "Spazio giovani", la programmazione e il monitoraggio delle attività locali vengono svolti in logica sinergica con i Servizi sociali di ciascun Comune committente.

**area minori & handicap
CENTRO SOCIO EDUCATIVO (CSE)
sede Vimercate**

Budget gestione	2014	€ 177.652
Budget gestione	2015	€ 193.668
Scostamento		€ + 16.016 in/decremento + 9,01% (- 7,0%)
 Costi comunali	 2014	 € 123.667
Costi comunali	2015	€ 163.668
Scostamento		€ + 40.001 in/decremento + 32,3% (- 29,0%)

analisi contabile e riparto: Tavola 8 - non ha una tabella di riferimento

Situazione

Il servizio è a regime su 6 (Agrate B., Arcore, Cornate, Mezzago, Sulbiate, Vimercate,) dei 29 comuni del territorio.

Questa unità d'offerta, proprio per le ragioni strutturali e gestionali che la caratterizzano, risponde solo a una parte molto particolare del bisogno del territorio, accogliendo 9 piccoli ospiti a tempo pieno (in linea con il percorso prefigurato nel 2013 in ordine all'innalzamento del numero degli ospiti).

L'incremento dei costi gestionali (+ 9%) deriva essenzialmente dall'inserimento di un educatore part time (16 ore) resosi necessario a seguito dell'inserimento di 2 nuovi ospiti

Nella spesa da condividere tra comuni fruitori del servizio è stata inserita la quota parte (pro-capite) dei costi gestionali sostenuti direttamente da Vimercate (vedi note Tav. 12).

Sul fronte delle entrate si registra il considerevole decremento (-37,5%) della quota derivante dal FSR, che lo scorso anno aveva anche goduto di un avanzo vincolato. Il carico dei trasferimenti comunali ne risulta pertanto aumentato (+ 32,3%).

Nel 2015 risultano differenziate le figure dello psicologo e del coordinatore con complessivo risparmio rispetto all'anno precedente.

La suddivisione dei costi è calcolata sul numero degli ospiti presenti. In conseguenza dell'incremento del numero degli ospiti la quota utente diminuisce del 6,5%.

Criticità

L'estrema gravità degli ospiti richiede un alto tasso di intensità assistenziale (rapporto operatore-utente 1,6) a totale carico dei comuni

Risposta

Verifiche periodiche con il coordinatore e lo staff scolastico sull'andamento del nuovo assetto delle presenze. Verifica di richiesta di sperimentazione del centro come CDD per utenti con fascia di età anteriore ai 18 anni con riconoscimento della quota sanitaria.

Tabella

La tabella di riparto di questa unità d'offerta è descritta sempre nella **tavola 12**.

area minori				
SOSTEGNO EDUCATIVO E ALTRI SERVIZI SCOLASTICI (SosSco)				
servizio territoriale esteso a 26 amministrazioni. Assistenza scolastica e per altri servizi scolastici				
Budget gestione	2014	€ 3.034.128		
Budget gestione	2015	€ 3.258.592		
Scostamento		€ + 224.464	in/decremento + 7,39%	(- 2,0%)
Costi comunali	2014	€ 3.034.128		
Costi comunali	2015	€ 3.258.592		
Scostamento		€ + 224.464	in/decremento +7,39%	(- 2,0%)
analisi contabile e riparto: Tavola 9 e Tabella 5				

Situazione

Gestito dal Consorzio CS&L, il servizio è a regime su 26 dei 29 comuni del territorio con un aumento di 1 unità rispetto al 2014.

Le quote di trasferimento registrate sono proporzionali al volume delle prestazioni richieste dai Comuni.

L'incremento della spesa rispetto all'anno precedente è dovuto così all'aumento delle richieste da parte delle amministrazioni e al conferimento del servizio da parte del Comune di Trezzo SA. Il servizio è a regime su 26 dei 29 comuni del territorio.

Nel corso del 2014 non sono stati rilevati particolari disservizi, e se mai a rilevanza episodica e legati a specifiche situazioni affrontate localmente.

Criticità

L'incremento delle domande di assistenza per il sostegno scolastico deve coniugarsi con la minore disponibilità di risorse comunali finalizzate agli interventi sociali. Occorre pertanto ripensare i progetti passando per l'introduzione di un metodo di lavoro che veda la complessità degli attori coinvolti (comuni, scuola e ente gestore) lavorare al perseguimento di tale comune obiettivo.

Risposta

Intensificazione dei momenti di confronto tra servizi sociali, scuola e ente gestore dell'appalto.

Indicatori

Qualità professionale dell'intervento educativo riscontrata nelle classi interessate al sostegno (+)

Fluidità del rapporto tra coordinatori ente gestore e servizi sociali comunali (+)

Rispetto dei termini contrattuali sulla reperibilità e sostituzioni degli operatori. (-)

area minori e handicap
ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI E MINORI DISABILI (AssDom)
servizio territoriale esteso a 26 comuni.

Budget gestione	2014	€ 1.195.828	
Budget gestione	2015	€ 1.287.395	
Scostamento		€ + 91.567	in/decremento + 7,65 % (+ 12.1%)
Costi comunali	2014	€ 1.026.496	
Costi comunali	2015	€ 1.103.065	
Scostamento		€ + 76.569	in/decremento + 7,45% (- 3.7%)

analisi contabile e riparto: Tavola 10 e Tabella 6

Situazione

Gestito dal Consorzio CS&L, il servizio è a regime su 26 dei 29 comuni del territorio con un aumento di 1 unità rispetto al 2014.

Il valore del trasferimento che i comuni versano a offerta sociale è stimato in proporzione al volume delle prestazioni richieste; le quote di trasferimento registrate sono proporzionali al volume delle prestazioni richieste dai comuni.

A fronte di un sostanziale incremento della domanda di prestazioni (+ 7,5%), incrementa anche l'esposizione dei comuni sulla spesa per via del minore impatto della quota derivante dal FSR (- 10%) che perde il premio per la gestione associata, allocato invece sul servizio di assistenza domiciliare anziani.

La previsione di spesa viene quindi indicata al netto della quota del Fondo sociale regionale sulla base di un importo stimato sul valore di circa € 84.330 (93.700 nel 2014). Si ripropone quindi l'assegnazione di una quota del FNPS 2014, così da assorbire parte dei costi.

Attivati in modalità sovracomunale nel gennaio 2003, i servizi educativi di assistenza domiciliare ai minori si sono attestati su standard di qualità elevati, raggiunti anche attraverso la diffusione e l'applicazione puntuale di procedure e protocolli operativi condivisi.

Criticità

A fronte dei problematici bilanci comunali lo sforzo su questo servizio sarà di individuare forme di ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse (es: interventi di gruppo)

Risposta

Attivare periodici momenti di confronto tra i coordinatori delle cooperative e i servizi sociali comunali.
 Facilitare l'assorbimento del personale attualmente operante nei servizi.

Indicatori

Qualità professionale dell'intervento educativo. (+)

Fluidità del rapporto tra coordinatori gestore e servizi sociali comunali. (+)

Rispetto dei termini contrattuali sulla reperibilità e sostituzioni degli operatori. (-)

Rispetto dei tempi e delle scadenze per le rendicontazioni contabili. (-)

**area anziani e handicap
UFFICIO TUTELE (UT)
servizio territoriale esteso a 18 comuni**

Budget gestione	2014	€	86.250	
Budget gestione	2015	€	93.427	
Scostamento		€	+ 7.177	in/decremento + 8,32% (+ 8,3%)
Costi comunali	2014	€	83.100	
Costi comunali	2015	€	90.327	(solo comuni con deleghe in atto)
Scostamento		€	+ 7.227	in/decremento + 8,69% (0%)

analisi contabile e riparto: Tavola 11 e Tabella 7

Situazione

Servizio territoriale ormai al settimo anno di gestione, nel 2015 sarà a regime su 21 dei 29 comuni del territorio e conferma la sua propensione allo sviluppo progressivo (estensibile anche in corso d'anno).

I beneficiari della protezione giuridica possono essere anziani con patologie degenerative, adulti con personalità fragili, adulti affetti da disabilità psichiche, tossicodipendenti, alcolisti: si tratta di persone che hanno una coscienza di sé indebolita, persone che spesso vivono sole o in condizioni di isolamento o emarginazione sociale e proprio a causa delle loro condizioni e patologia, non riescono a provvedere e curare i propri interessi.

Sul fronte del costo del personale si registra l'incremento dovuto alla prevista sostituzione di maternità di una delle due dipendenti, così come alla contabilizzazione delle voci accessorie.

Sul 2015 si conferma l'economicità della collaborazione attivata lo scorso anno con due consulenti legali che forniscono buona parte delle prestazioni a titolo gratuito, tariffando solo la gestione dei casi complessi (€ 300,00 l'uno).

Il costo per singola pratica viene mantenuto a € 120/mese, e quello dell'avvio del nuovo caso a € 250/mese.

Criticità

Le richieste di intervento sollecitate dai Servizi sociali comunali sono in aumento. Nel corso del 2015, a fronte di ulteriori aumenti dei conferimenti occorrerà verificare l'attuale rapporto operatori/numero di pratiche.

Risposta

Lo staff costituito da 3 operatori permette all'Ufficio di concentrare più funzioni nelle medesime fasce orarie.

La collaborazione con lo Sportello di volontaria giurisdizione di Vimercate consente all'ufficio di avvalersi dei volontari per il deposito e il ritiro delle pratiche presso il Tribunale di Monza.

In linea di principio, si continuerà a perseguire l'obiettivo di perfezionare i cinque livelli operativi di base della protezione giuridica: orientamento e supporto ai familiari (finalizzato anche al reperimento dell'amministratore di sostegno nella rete parentale); gestione amministrativa e legale della tutela; definizione dell'elenco locale degli amministratori di sostegno; rapporti con il Tribunale; formazione di operatori, amministratori di sostegno e volontari.

**aree: anziani disabili minori adulti in difficoltà
SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE (SST)
Sede - centro organizzativo e gestionale Vimercate**

Budget gestionale	2014	€ 387.723	
Budget gestionale	2015	€ 471.355	
Scostamento		€ + 83.632	in/decremento + 21,57% (+29,0 %)
Costi dei comuni	2014	€ 387.723	
Costi dei comuni	2015	€ 471.355	
Scostamento		€ + 83.632	in/decremento + 21,57% (+ 29,0 %)

analisi contabile e riparto: Tavola 12 e Tabella 9

Situazione

Proseguirà l'attenzione al potenziamento e consolidamento della collaborazione operativa tra servizi locali (comunali) e territoriali (aziendali) per la migliore efficacia complessiva dei servizi alla persona.

In questa logica - poiché l'accesso alle risorse socio-assistenziali e socio-sanitarie di cui l'azienda speciale si è dotata, nonché quello relativo al complesso sistema di rapporti e collaborazioni con: ASL, Azienda ospedaliera, Terzo settore e Volontariato organizzato è orientato e facilitato dai servizi sociali locali - può risultare opportuna l'ottimizzazione della capacità operativa delle strutture comunali con risorse aziendali, sia per la gestione dei servizi in rete, sia per le conseguenti economie di scala.

Il valore aggiunto del "servizio sociale territoriale" fornito dall'azienda, infatti, mira a qualificare e ottimizzare le risorse professionali del servizio sociale nei comuni associati; a facilitare i cittadini nella fruizione delle prestazioni professionali e nell'accesso ai servizi territoriali; a favorire la piena attuazione degli obiettivi definiti nella programmazione territoriale, a meglio finalizzare l'utilizzo delle risorse del Fondo sociale regionale (FSR).

In questo senso le richieste delle amministrazioni rimangono elevate, come conferma il dato di consistente incremento previsto per il 2015 (+ 21,6%).

Criticità

Qualche difficoltà nella ricerca delle figure professionali (assistenti sociali) con esperienza.

Risposta

Qualificazione della gestione del registro aziendale degli assistenti sociali mediante realizzazioni di colloqui e classificazione dei curricula per competenze specifiche e anni di esperienza.

Indicatori

Utilità del servizio sociale territoriale per l'ottimizzazione di quelli locali in funzione del network. **(+)**

Disomogeneità nel ricorso al servizio sociale territoriale e uso a volte solo strumentale. **(-)**

area: anziani & handicap
ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI e DISABILI (SAD/SADH)
servizio a prestazione professionale affidato a cooperative sociali accreditate

Contributo gestione	2014	€ 663.687	
Contributo gestione	2015	€ 686.046	
Scostamento		€ + 22.359	in/decremento +3,36 % (+ 4,68 %)
Contributi comuni	2014	€ 462.419	
Contributi comuni	2015	€ 504.905	
Scostamento		€ + 42.486	in/decremento + 9,18 % (- 9,55%)

analisi contabile e riparto: Tavola 13 e Tabella 10

Situazione

Servizio di assistenza domiciliare ordinario, gestito attraverso un piano di accreditamento di cooperative sociali specializzate in questo tipo di prestazioni.

Con il 2015 il gruppo dei comuni richiedenti che si è proposto per l'acquisto del servizio in forma associata si è assestato sulle 21 unità (21), con un incremento del monte ore richiesto (+ 3,4%).

Certe le prospettive di ulteriore incremento del servizio.

Criticità

Si rileva una gestione difficile dei casi complessi

Risposta

E' stata predisposto un supporto formativo rivolto alle assistenti sociali che avrà corso durante l'anno.

Indicatori

Ulteriore incremento di adesioni (+)

area: minori				
UN PALCOSCENICO PER I RAGAZZI (PalcoRaga)				
Contributo all'associazione				
Contributo gestione	2014	€ 7.000		
Contributo gestione	2015	€ 11.000		
Scostamento		€ + 4.000	in/decremento + 57,14%	
Contributi comuni	2014	€ 7.000		
Contributi comuni	2015	€ -		
Scostamento		€ - 7.000	in/decremento - 100% (+ 56%)	
analisi contabile: Tavola 14				

Situazione

Co-finanziato anni addietro attraverso il Fondo Nazionale per le Politiche sociali, per il 2015 l'iniziativa culturale (teatro per i ragazzi) "Un palcoscenico per i ragazzi" beneficerà di un contributo di euro 11.000 stanziato dal Consiglio di Amministrazione (seduta del 04 novembre 2014) utilizzando economie gestionali. L'importo complessivo è da intendersi nei termini di € 500,00 per ciascuno dei 22 comuni dell'area vimercatese.

Criticità

Iniziativa fortemente penalizzata dal taglio degli investimenti.

C. PROGETTI COFINANZIATI TRAMITE FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI (DGR/2014)

area minori				
SIL AREA ADOLESCENTI – PERCORSI DI CRESCITA (PdC)				
sede: Bellusco				
Budget gestione	2014	€ 79.665		
Budget gestione	2015	€ 85.788		
Scostamento		€ + 6.123	in/decremento	+7,68% (+5.51%)
Costi comunali	2014	€ 0		
Costi comunali	2015	€ 0		
Scostamento		€ + 0	in/decremento	% (-100%)
analisi contabile: Tavola 15				

Situazione

Il servizio è a regime su tutti i 29 comuni del territorio.

Il servizio è alimentato quasi prevalentemente attraverso il Fondo Nazionale Politiche Sociali.

Di fatto, l'impianto gestionale concentra i costi sulla voce "personale educativo" con 3 operatori a tempo determinato. L'assistente sociale coordinatrice proseguirà con un incarico di collaborazione coordinata. L'aumento dei costi è da imputare all'aumento delle indennità di tirocinio conseguente all'incremento degli utenti registrato in corso d'anno (a fine novembre 2014 ammontano a 40) e alla contabilizzazione delle voci accessorie del personale.

Gli operatori parteciperanno alle attività previste dal Progetto After Hour coordinato dal servizio penale minorile.

Nel corso del prossimo anno il servizio si cimenterà nell'utilizzo del fondo Garanzia Giovani, attivato dalla Regione Lombardia nel novembre 2014, con possibile incremento dell'entità di risorse provenienti da canali di finanziamento esterni.

Criticità

Aumento significativo del numero di utenti con conseguente innalzamento del numero di casi seguiti da ciascun operatore.

Risposta

Il rapporto operatore-utente andrà attentamente monitorato e rivisto a fronte di ulteriore aumento delle segnalazioni.

Indicatori

Accesso al Fondo Garanzia Giovani (+)

area minori
SPAZIO NEUTRO (SN)
servizio territoriale di mediazione familiare - sedi: Arcore e Trezzo s/A

Budget gestione	2014	€ 92.274	
Budget gestione	2015	€ 111.840	
Scostamento		€ + 19.566	in/decremento + 21,20% (+ 6,0%)
Costi dei comuni	2014	€ 43.086	
Costi dei comuni	2015	€ 60.078	
Scostamento		€ + 16.992	in/decremento + 39,43% (- 46,0%)

analisi contabile e riparto: Tavola 16 e Tabella 8

Situazione

Il servizio è a regime su entrambi gli ambiti territoriali. I Comuni deleganti sono 20 su 29 (+4).
 I principali destinatari del servizio sono i bambini (o ragazzi) in difficoltà per cause derivanti da condizioni familiari multiproblematiche o che si trovino in situazioni di sofferenza per gravi conflittualità della coppia genitoriale (separazione coniugale, ecc.).
 Il servizio è stato confermato con questa formula fino al 2011, mentre dal 2012 rientra nei servizi appaltati (gara pubblica "Tutela minori"). Ente gestore: cooperativa Atipica (Consorzio CS&L).
 L'attività continuerà ad essere svolta nei due spazi appositamente attrezzati di Arcore (principale) e di Trezzo s/A (occasionale) - in una dimensione operativa un po' squilibrata per via della diversa logistica dei setting - che va monitorata con regolarità per cogliere le indicazioni evolutive e di sviluppo del progetto SN.
 La copertura dei costi di gestione 2015 è assicurata in parte dal FNPS 2014 e in parte dalla domanda di prestazioni dei Servizi sociali comunali.

Criticità

In forse lo spazio sede di Trezzo SA che riporta il problema di individuare una sede presso un altro dei Comuni del trezzese.

Risposta

Monitoraggio costante dell'andamento del servizio.
 Raccordo con l'ente gestore per l'individuazione di una nuova sede.

Indicatori

Stabilizzazione della quota-parametro basata su ciascuna ora di prestazione a € 28,82 (+ IVA 4%). **(+)**
 Adeguatezza sedi **(+)**

Area anziani TELEASSISTENZA (TA) servizio garantito dall'Associazione Volontari del Pronto Soccorso. Sede Vimercate				
Budget gestione	2014	€	36.152	
Budget gestione	2015	€	36.186	
Scostamento		€	+ 34	in/decremento + 0,1%
Costi comunali	2014	€	0	FNPS 2013
Costi comunali	2015	€	0	FNPS 2014
Scostamento		€	0	incremento 0,0%
analisi contabile e riparto: Tavola 17 e nessuna tabella di riparto				

Situazione

Il servizio è a regime su tutti i 29 comuni del territorio.

Questo servizio, attivato sulla base di una convenzione con i Volontari del Pronto Soccorso di Vimercate, non presenta alcuna variazione in quanto centro di costo.

Va confermato che dopo l'ammodernamento dell'apparecchiatura tecnologica del centro operativo e dei terminali che vengono installati presso gli anziani (con il contributo di Fondazione Monza Brianza e Offertasociale al 50%) il servizio si è progressivamente consolidato e assestato.

Le nuove e più aggiornate apparecchiature richiedono anche minori controlli tra casa dell'utente anziano e la centrale di controllo, riducendo quindi il consumo degli scatti telefonici (da uno al giorno a uno la settimana) necessario per quella procedura.

Il contributo eco-nomico è ricavato dai fondi dei Piani di zona (area anziani).

Criticità

Si annuncia qualche difficoltà nel reperire nuovi volontari e si conferma la difficoltà a individuare i "soccorritori". Si tratta di quelle figure preziose (parenti, vicini, volontari, ecc.), disponibili 24 ore su 24 per facilitare l'ingresso di emergenza in casa dell'assistito.

Risposta

Rinforzare la campagna annuale di ricerca e formazione di nuovi volontari.

Indicatori

Maggiore efficacia ed estensione delle prestazioni di telesoccorso. (+)

Distribuzione poco omogenea della risorsa nel territorio. (-)

area disabilità SPORTELLLO INFORMATIVO DISABILI (SpoDis) sede di Vimercate				
Budget gestione	2014	€	25.854	
Budget gestione	2015	€	25.854	
Scostamento		€		in/decremento 0,0 % (0,0%)
Costi comunali	2014	€	0	FNPS 2013
Costi comunali	2015	€	0	FNPS 2014
Scostamento		€	0	in/decremento 0,0 % (0,0%)
analisi contabile e riparto: Tavola 18 e nessuna tabella di riparto				

Situazione

Questa unità di progetto, promossa dal Tavolo disabili dei Piani di zona su sollecitazione delle famiglie coinvolte dal tema (Gruppo familiari di corte Crivelli) e dal coordinamento del volontariato che ne ha impostato le linee guida e predisposto un team di lavoro, è finanziato con le risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali (FNPS) del 2014 nelle azioni programmate nell'area disabili.

L'impianto operativo è condotto da un operatore che gestisce lo sportello presso la sede centrale.

I principali destinatari dello "sportello disabili" sono i diretti interessati, le loro famiglie e anche gli operatori sociali che si dedicano all'assistenza alle persone disabili.

Questa funzione, ancora attiva (telefono, mail, appuntamento) ha subito un progressivo calo della domanda che ha permesso di convogliare la risorsa su altri obiettivi tra cui il sostegno a tutta la progettualità nell'area disabilità in corso (da "libri modificati" a "Special Olympics") e la ricerca di bandi per nuove progettualità.

Il contenimento dei costi permane allineato al valore del 2014.

Sono invece stati confermati i 5.000 euro per gli interventi di manutenzione e aggiornamento del sito, mentre sul fronte delle entrate lo sportello beneficerà del contributo del progetto "Special Olympics".

Criticità

Progetto storicamente attivato con le risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali e in quanto tale assoggettato alla variabilità del medesimo.

area disabilità (disabili giovani)
GRUPPO VIVAIO SIL AREA DISABILI (VIVAIO)
servizio territoriale organico all'area disabilità della UOIL - sede Vimercate

Budget gestione	2014	€ 81.440	
Budget gestione	2015	€ 85.845	
Scostamento		€ + 4.405	in/decremento +5,40% (+36%)
Costi dei comuni	2014	€ 0	FNPS 2013 + bandi
Costi dei comuni	2015	€ 0	FNPS 2014 + quota vincolata FNPS 2013
Scostamento		€ 0	incremento 0,0 %

Analisi contabile e riparto: Tavola 19 e nessuna tabella di riparto

Situazione

Il servizio è a regime su entrambi gli ambiti.

Questa unità d'offerta, sulla scorta dei buoni risultati viene programmata per il 2015 con il mantenimento del monte ore educatore già potenziato lo scorso anno.

Questa unità operativa così assestata è di fatto parte organica del SIL area disabilità, per la presa in cura della casistica giovane e con deficit marcato, che richiede una particolare attenzione riabilitativa.

Rispetto ai costi di gestione, quindi, per il 2015 è previsto un lieve incremento (+ 5,4%), maturato per la contabilizzazione delle voci accessorie del personale dipendente e l'aggiunta delle indennità di tirocinio, lo scorso hanno contabilizzate insieme alle borse lavoro.

Il budget prevede sul versante delle entrate la quota del FNPS; oltre a ciò si confermano le quote derivanti dal sistema dotale seppure con una diminuzione prudenziale laddove non è ancora certo l'impatto del possibile accesso al Fondo Garanzia Giovani né quello della adozione dei nuovi criteri per l'allocazione delle risorse/doti.

E' stata aumentata la quota dell'affitto in vista del possibile trasferimento di sede del servizio.

Criticità

Da confermare l'acquisizione di risorse tramite il sistema dotale.

Spazio ristretto della sede di Vimercate.

Risposta

Aggancio organico al sistema SIL area disabili.

Previsto trasferimento nella nuova sede di Mezzago

Indicatori

Espressione diretta di gradimento del servizio offerto da parte delle famiglie e dei servizi. (+)

area adulti in difficoltà PROGETTO STARS (PS) unità di orientamento e mediazione per cittadini stranieri sportelli 2 (+2 volontari) in 4 comuni			
Budget gestione	2014	€ 34.034	
Budget gestione	2015	€ 44.031	
Scostamento		€ + 9.997	in/decremento + 29,37%
Costi comunali	2014	€ 0	FNPS 2013
Costi comunali	2015	€ 0	FNPS 2014
Scostamento		€ 0	in/decremento 0,0 %
Analisi contabile e riparto: Tavola 20 e nessuna tabella di riparto			

Situazione

Il servizio è esteso a tutti i 29 comuni del territorio.

Il progetto Stars governa un sistema organico territoriale per l'integrazione sociale e culturale delle persone straniere.

Gli sportelli finanziati sono 2, uno per ciascun ambito: Vaprio d'Adda e Vimercate, mentre altri due hanno operato affidati ai volontari (Bernareggio e Usmate Velate).

L'operatore svolge sia funzioni di sportello (in entrambe le sedi), sia quelle di aggiornamento e supporto agli operatori dei Servizi sociali comunali, e il coordinamento con gli sportelli dei volontari. Laddove attive progettazioni in materia di immigrazione (Bandi FEI) l'operatore ne funge anche da responsabile.

Le risorse dedicate al progetto per il 2015 vengono potenziate (+29,4%) prevedendo un supporto operativo per 8 ore alla settimana in conseguenza delle richieste dei comuni ospitanti gli sportelli (in specie Vaprio d'Adda) che denunciano una grave sofferenza del servizio offerto in relazione alla domanda della popolazione migrante. La presenza di un supporto è inoltre motivata dalla necessità di sostituire l'operatore in caso di ferie o malattia.

Nella gestione del progetto Stars, le due amministrazioni locali hanno l'onere delle spese necessarie ad attivare e curare le sedi degli sportelli locali.

In tema di addetti al servizio, per il 2015 si prevedono complessivamente due operatori per un monte ore complessivo di 42 ore/settimana (34 + 8).

Continua anche nel 2015 la gestione volontaria degli sportelli di Bernareggio e Usmate-Velate.

Criticità

Nella configurazione 2015, purtroppo, è confermato il sacrificio della diffusione capillare del servizio che storicamente raggiungeva ben 10 comuni, con l'aggiunta dello sportello di secondo livello e coordinamento.

Anche nel 2014, la gestione ridotta ai due soli sportelli ha confermato le previsioni: elevato affollamento estrema sofferenza del servizio, elevato rischio di disincentivazione dei cittadini di nuova immigrazione al loro utilizzo, per la minore facilità d'accesso.

Risposta

Aggiunta di un supporto operativo sia per il front che per il back office.

Indicatori

Mantenimento dell'apertura di due sportelli condotti da volontari. (+)

Monitoraggio dell'affluenza agli sportelli. (+)

D. ALTRI INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI

area disabilità di tipo sensoriale				
ASSISTENZA ALLA COMUNICAZIONE DISABILI SENSORIALI (DisSen)				
gestione territoriale di interventi di educazione alla comunicazione al domicilio e a scuola				
Budget gestionale	2014	€	308.650	
Budget gestionale	2015	€	237.800	
Scostamento		€	- 70.850	in/decremento - 22,95% (calcolato al netto dei trasporti)
Costi dei comuni	2014	€	0	(finanziamento delle Province MI e MB)
Costi dei comuni	2015	€	0	
Scostamento			0	(finanziamento delle Province MI e MB)
in/decremento 0%				
analisi contabile e riparto: Tavola 21 e nessuna tabella di riparto				

Situazione

Il servizio è a regime su tutti i 29 comuni dei due ambiti.

Servizio all'ottavo ciclo gestionale (avviato con l'anno scolastico 2005-06) e acquisito su delega della Provincia di Milano, che allora comprendeva tutti le 29 amministrazioni.

Offertasociale prende in carico tutti i minori segnalati dai Servizi sociali comunali e ammessi all'intervento dalle commissioni di valutazione provinciale.

La gestione è sempre affidata alla cooperativa sociale Aeris che fa parte del Consorzio sociale CS&L, attivo localmente nell'assistenza ADM, ADH e sostegno scolastico, in quanto l'impresa sociale di Cavenago Brianza si è aggiudicata la gara d'appalto relativa a quel servizio, e che comprende anche quello di educazione alla comunicazione di minori con disabilità di tipo sensoriale.

Dal 2013, il servizio è disciplinato da Protocolli di Intesa tra le Province e Offertasociale.

Il budget necessario all'attività, per come è configurata per l'a.s. 2014-15 (anno scolastico), è trasferito *in toto* dalle Province di Milano e di Monza e Brianza che tuttavia - complessivamente - hanno ridotto i trasferimenti del 23%.

Criticità

Aspetto critico è la progressiva, significativa riduzione delle risorse dedicate (da entrambe le Province) con grave riduzione delle ore di assistenza fornite agli studenti. La "dote" assegnata dalla Provincia di Monza e Brianza ammonta a € 5.000 per alunno disabile e a € 7.500 per i casi di pluridisabilità; la Provincia di Milano riconosce invece una quota unica pari a € 3.500 per alunno.

Risposta

Ridefinizione dei progetti individuali d'intervento: sia in ambiente scolastico (prevalente), sia in ambiente familiare (conseguente), per ottimizzare il valore delle risorse assegnate.

Partecipazione alla Commissione di valutazione istituita a livello provinciale al fine dell'assegnazione delle ore di assistenza sui singoli casi.

Indicatori

Monitoraggio impatto riduzione delle risorse sulla qualità dell'assistenza

area disabilità
ASSISTENZA EDUCATIVA DISABILI SCUOLE SUPERIORI (AES-Stad))
gestione territoriale

Budget gestionale	2014	€ 319.000	
Budget gestionale	2015	€ 326.140	
Scostamento		€ + 7.140	in/decremento + 2,23%
Costi dei comuni	2014	€ 0	(finanziamento delle Province di MB e MI)
Costi dei comuni	2015	€ 0	(finanziamento delle Province MB e MI)
Scostamento		€ 0	in/decremento 0%

analisi contabile e riparto: Tavola 22 e nessuna tabella di riparto

Situazione

Nel corso del 2013, in seguito alla pronuncia del Consiglio di Stato che ha riconosciuto alle Province la competenza in materia di assistenza educativa (AES) rivolta agli alunni disabili frequentanti le scuole superiori, la Provincia di Monza e Brianza ha sottoscritto un Protocollo di Intesa con i 5 ambiti provinciali in ordine alla erogazione dei servizi complessivamente rivolti ai disabili sensoriali, di AES e di trasporto rivolti agli alunni disabili frequentanti le scuole superiori.

Il servizio è a regime sui 22 comuni dell'ambito vimercatense (Provincia di MB) e trezzese (Provincia di Milano).

Offertasociale prende in carico tutti i minori segnalati dai Servizi sociali comunali e ammessi all'intervento dal parte delle commissioni di valutazione provinciali.

La gestione è affidata alla cooperativa sociale Aeris che fa parte del Consorzio sociale CS&L, attivo localmente nell'assistenza ADM, ADH e sostegno scolastico, in quanto l'impresa sociale di Cavenago Brianza si è aggiudicata la gara d'appalto relativa a quel servizio.

Criticità

Uno degli aspetti critici è la contrazione delle risorse dedicate a ciascun alunno, e il conseguente contenimento dell'efficacia della risposta sociale. La Provincia di Monza e Brianza riconosce un pacchetto di risorse pari a un costo standard di € 5.000,00, quella di Milano € 3.500.

Risposta

Ridefinizione dei progetti individuali d'intervento: sia in ambiente scolastico (prevalente), sia in ambiente familiare (conseguente), per ottimizzare il valore delle risorse assegnate.

Indicatori

Monitoraggio impatto riduzione delle risorse sulla qualità dell'assistenza.

**aree: anziani disabili minori adulti in difficoltà
FONDO SOCIALE REGIONALE (FSR)
contributi a enti, gestori privati e del privato sociale - sede: gestione generale Vimercate**

Budget FSR	2014	€ 1.567.260
Budget FSR	2015	€ 1.284.448
Scostamento		€ - 282.812 in/decremento - 18,0%

analisi contabile e riparto: Tavola 23 e nessuna tabella di riparto

Situazione

Il FSR finanzia le attività socio-assistenziali di gestori pubblici, privati e del privato sociale con l'obiettivo del contenimento del costo delle rette di accesso. La gestione del Fondo sociale è in capo agli Uffici di Piano dal 2006 che hanno il compito di: realizzare la raccolta e la valutazione dei progetti proposti per il contributo; ripartire le quote sulla base dei criteri approvati dalle assemblee di Distretto.

Strategicamente, occorre coniugare l'operatività dell'Ufficio unico per la CPE e l'accreditamento con quella dell'Ufficio di Piano in sede di assegnazione delle risorse.

Nel corso del 2014 a livello di ASL (MB e MI) si è concretizzato il confronto tra gli uffici di piano finalizzato ad individuare criteri di riparto omogenei. Tale circostanza ha comportato la modificazione di alcuni criteri "storici" il cui impatto sui territori andrà valutato nel corso del prossimo anno al fine dell'adozione di eventuali correttivi futuri. Sull'anno 2015, il valore del FSR è stimato a poco meno dell'80% di quello assegnato nel 2014.

Criticità

A rischio la conferma del possibile finanziamento del SIL per il 2015. L'entità "storica" delle risorse é minacciata dai cospicui tagli dei trasferimenti governativi.

Indicatori

Integrazione attività di regolamentazione del sistema di offerta con quelle connesse al riparto del Fondo Sociale. (+)

E. UNITA' OPERATIVE A SOSTEGNO DEL SISTEMA

area di supporto solidale OFFERTASCOLASTICA (OffSco) supporto organizzativo e gestionale del tavolo scuola territoriale del vimercatese			
Contributo gestione	2014	€	23.306
Contributo gestione	2015	€	23.106
Scostamento		€	- 200 in/decremento - 0,85% (- 20%)
Contributi comuni	2014	€	14.806
Contributi comuni	2015	€	19.406
Scostamento		€	+ 4.600 in/decremento + 31,06% (- 32%)
analisi contabile e riparto: Tavola 24 e Tabella 12			

Situazione

Prosegue anche per il 2015 l'esperienza di "Offertascolastica", istituita nel 2009 sulla base della Legge regionale 19/2007 e agli indirizzi attuativi emanati nel febbraio 2008.

L'obiettivo della Regione Lombardia rimane quello di portare i **piani di offerta formativa** su determinati standard, riconoscendo come ambito il territorio dei Distretti sociosanitari. Per la redazione dei piani sono coinvolti gli Enti locali e le istituzioni scolastiche, che elaborano progetti e programmi su: dispersione scolastica, disabilità, inserimento alunni stranieri, formazione degli adulti, servizi complementari quali refezione, pre/post scuola e trasporto.

La normativa prevede la responsabilità gestionale del Comune capo distretto (Tavolo scolastico), che ha poi concordato di contare sull'organizzazione aziendale di Offertasociale per gli aspetti amministrativi e strumentali (amministrazione, contabilità, sede, strumentazioni operative, ecc.), anche in funzione delle opportune economie di scala e - soprattutto - per l'ovvia connessione del piano territoriale scolastico con il piano territoriale sociale.

L'aumento della quota comunale è dovuta al decremento delle economie gestionali.

Nel corso del 2015 è prevista l'attuazione di un piano di rilancio del ruolo di Offertascolastica (in specie della compagine politica) e del tavolo scolastico.

Criticità

Questo progetto è per ora attivo solo nei comuni associati in offertasociale che afferiscono al comprensorio distrettuale vimercatese.

Da valutare i risultati che dovranno derivare da un ruolo più attivo di Offertascolastica e del Tavolo operativo.

Risposta

L'organizzazione ormai a pieno regime si pone come possibile modello per l'ambito territoriale dell'Adda.

Infatti, pur se con tempi non ancora definiti, anche la componente trezzese di offertasociale, dovrebbe orientarsi nel medesimo modo.

Indicatori

Qualificazione del presidio dei temi trasversali tra sociale e istruzione (+)

Difficoltà territoriale della sua attuazione. (-)

area progettuale e di coordinamento territoriale
UFFICI DI PIANO AMBITI DI TREZZO E VIMERCATE (UdP)
Uffici di piano - Coordinamento commissioni tecniche - Ufficio unico

Contributo gestione	2014	€ 127.150	
Contributo gestione	2015	€ 136.485	
Scostamento		€ + 9.335	in/decremento + 7,34%
Contributi comuni	2014	€ 0	FNPS 13+ fondi ASL
Contributi comuni	2015	€ 0	FNPS 14+ Fondi ASL + progetti
Scostamento		€ 0	in/decremento -

analisi contabile e riparto: Tavola 25 e nessuna tabella

Situazione

Questo centro di costo è alimentato da diverse fonti di entrata: FNPS 2014 impegnato sul biennio gestionale, sulle risorse destinate alla gestione dell'ufficio unico (ASL) e dai contributi da progetti attivati in seno all'Ufficio di Piano

Sul 2015, il bilancio registra un incremento pari al 7% in ragione della contabilizzazione dell'ETIM (Equipe Integrata Minori e al previsto incremento (+ 4 ore/settimana) delle ore assegnate alla referente dell'ufficio Unico per la CPE e l'accreditamento, con suo contestuale passaggio da un contratto di collaborazione a uno a tempo determinato.

Le collaborazioni incrementano nel costo per via dell'aumento degli oneri contributivi previsti dalla legge.

Le funzioni qui svolte sono di carattere sovra-distrettuale:

- ufficio di piano vimercalese (referente full time 36 ore);
- ufficio di piano trezzese (referente part time 12 ore);
- commissioni tecniche AS: anziani, minori, famiglia (coordinatrice part time 18 ore - entrambi gli ambiti);
- commissioni tecniche AS: handicap, adulti in difficoltà (coordinatrice part time 18 ore - entrambi gli ambiti);
- ufficio unico per l'accreditamento (referente part time 20 ore - entrambi gli ambiti).

Si tratta quindi dell'unità di *governance* dei Piani di zona e di coordinamento delle attività territoriali d'ambito e di quelle sovra-distrettuali di ricaduta locale, nonché della progettualità sociale nelle quattro aree di competenza, in attuazione dei Piani di zona.

La logica adottata è quella di "ottimizzazione" delle professionalità promiscue di un'équipe di piano composta da collaboratori aziendali altamente qualificati e connaturati professionalmente a questo territorio (parti sociali) e alla sua morfologia socio-assistenziale (bisogno/risorse/risposte), da una pluriennale presenza nei servizi con ruoli di governance.

Criticità

Unità operativa finanziata pressoché totalmente dal Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, fondo che negli ultimi tre anni ha subito un andamento altalenante tra decurtazioni e incertezze. Tale precarietà non si concilia con la crucialità del ruolo e delle attività realizzate dagli Uffici di Piano.

Risposta

Da incrementare la ricerca di linee di finanziamento (bandi/progetti) integrative.

Indicatori

Unità fondamentale per una diffusione coesa e omogenea delle politiche per l'attuazione del welfare. **(+)**

Incertezza sulle linee di finanziamento. **(-)**

area di supporto solidale
CONTRIBUTO AL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' (SosAtt)
supporto organizzativo e gestionale delle unità d'offerta

Contributo gestione	2014	€ 381.512	
Contributo gestione	2015	€ 384.238	
Scostamento		€ + 2.726	in/decremento + 0,71% (- 3,0%)
Contributi comuni	2014	€ 320.512	
Contributi comuni	2015	€ 322.938	
Scostamento		€ + 2.426	in/decremento + 0,75% (- 0,1%)

analisi contabile e riparto: Tavola 26 e Tabella 1

Situazione

Analizzando questo centro di costi, si nota un lieve aumento dei costi su 2014 (+ 1%), sostanzialmente derivante da un incremento del costo del personale per progressione verticale della responsabile amministrativa, contenuto tuttavia dal previsto passaggio da full-time a part-time di una dipendente dell'ufficio segreteria.

Rileva quindi la razionalizzazione di voci di spesa relative ai costi della struttura (utenze e spese di condominio). Il peso economico sostenuto dai comuni aumenta dello 0,8% beneficiando di un incremento della quota del FSR e degli interessi attivi. Le entrate si mantengono stabili.

Criticità

Si confermano fasi di lavoro con concentrazione eccessiva di scadenze e conseguenti difficoltà nel rispondere alle situazioni di emergenza. Situazione accentuata dal moltiplicarsi delle attività di rendicontazione amministrativa sia dirette che indirette (Regione, Provincia, ASL).

Aumento del carico di lavoro e degli oneri dovuti agli ormai numerosi adempimenti di legge imposti alle aziende così come agli enti locali (es: legge trasparenza e anticorruzione).

Risposta

Nel 2015 verrà perfezionata la ridefinizione delle funzioni dell'organico addetto alla gestione, sulla base delle modifiche già introdotte nel 2014.

Indicatori

Razionalizzazione delle funzioni (+)

PIANO PROGRAMMA 2015

3. BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2015

**REDATTO SECONDO IL
DECRETO DEL MINISTERO DEL TESORO 26.04.95**

OFFERTA SOCIALE				
BILANCIO DI PREVISIONE 2015				
Stato Patrimoniale Attivo		al 31/12/2015		
A CREDITI V/SO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI				
Tot. CREDITI V/ SOCI				
B IMMOBILIZZAZIONI				
I	Immateriali			
1	Costi di impianto e ampliamento			
2	Costi di ricerca,sviluppo,pubblicità			
3	Diritti di brevetto, opere d'ingegno		33.077	
5	Avviamento			
6	Immobiliz. in corso e acconti Lavori e spese pluriennali - <i>fondo Lav.e spese plurienn.</i> Altre Immob.imm.			33.077
Tot. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				33.077
II	Materiali			
1	Terreni e fabbricati		1.744.698	
-	<i>fondi</i>			1.744.698
2	Impianti e macchine		157907	
-	<i>fondi</i>			157.907
3	Attrezzature		4297	
-	<i>fondi</i>			4.297
4	Altri beni			
	Arredamento		104382	
-	<i>fondi</i>			104.382
	Macchine ufficio		71751	
-	<i>fondi</i>			71.751
	Automezzi		23205	
-	<i>fondi</i>			23.205
5	Immobilizz. in corso			
-	<i>fondi</i>			
Tot. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				2.106.240
III	Finanziarie			
1	Partecipazioni in :			
a	imprese controllate			
b	imprese collegate			
c	altre imprese			
-	<i>Fondo svalut.partecipazioni</i>			
2	Crediti			
	V/so imprese ...			
	entro 12 mesi			
	oltre 12 mesi			
3	Altri Titoli		79996	
Tot. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				79.996
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (I+II+III)				2.219.313
C ATTIVO CIRCOLANTE				
I	Rimanenze			
1	Materie prime e di consumo			
2	Prodotti in corso di lavorazione			
3	Lavori in corso su ordinazione			
4	Prodotti finiti e merci			
5	Acconti			
Tot. RIMANENZE				0

II	Crediti				
	1	Verso comuni (oltre 12 mesi) per fatture da emettere		130.000	
					130.000
	2	Verso imprese ..			
	5	Verso altri (entro 12 mesi)			
		Verso Erario (IVA e acc.Imp.)			
		Anticipi a fornitori			
		Vari e Diversi			0
		(oltre 12 mesi)			
		Verso Erario			
		Cauzioni e caparre			0
		Vari e Diversi			
		Tot. CREDITI			130.000
III	Attività finanz.non costituenti immobilizzazioni				
	1	Partecipazioni in imp.controllate			
	2	Partecipazioni in imp.collegate			
	3	Altre Partecipazioni			
	5	Altri Titoli			
		Tot. ATTIVITA' FINANZIARIE			0
IV	Disponibilità liquide				
	1	Depositi bancari e postali		150.000	
	2	Assegni			
	3	Denaro e valori in cassa			
		Tot. DISPONIBILITA' LIQUIDE			150.000
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (I+II+III+IV)			280.000
D RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA					
INDICAZIONE DEL DISAGGIO SUI PREST.					
		Risconti attivi entro 12 mesi			
		Risconti attivi oltre 12 mesi			
		TOTALE RATEI E RISCONTI Attivi			0
		TOTALE ATTIVITA' (A+B+C+D)			2.499.313
Stato Patrimoniale Passivo					
A PATRIMONIO NETTO					
I	Capitale Sociale			50.000	
III	Riserve di Rivalutazioni				
IV	Riserva Legale				
VI	Riserve statutarie				
VII	ALTre Riserve				
VIII	Utile/Perdite portate a nuovo				
IX	Utile/Perdita d'esercizio				
		TOT.PATRIMONIO NETTO			50.000
B FONDI RISCHI E ONERI					
	1	Trattamento di quiescenza e simili			
	2	Per Imposte			
	3	Altri accantonamenti			118.900
		TOT. FONDI PER RISCHI E ONERI			118.900
C TRATTAMENTO DI FINE RAPP.LAVORO				214.412	
					214.412
D Debiti					
	1	Obbligazioni			
	3	Debiti Verso Banche			
		entro 12 mesi			
		oltre 12 mesi		425.534	425.534

		4	Debiti verso altri finanziatori				
			entro 12 mesi Finlombarda				
			oltre 12 mesi				
		6	Debiti verso fornitori				
			entro 12 mesi				
			fornitori attesa fattura				
							0
		7	Debiti rappresentati da Titoli di cred.				
		8	Debiti v/so imprese ..				
		11	Debiti Tributarî				
			entro 12 mesi				
			v.so Erario per IVA				
			v.so Erario imp.es. (IRAP)		47.191		
			v.so Er. IRPEF Lavoratori				
			v.so Er. per Lav.Autonomi				
			v.so per ritenute Dep.Sociali				
							47.191
		12	Debiti v/so Istituti Previdenziali				
			entro 12 mesi				
			oltre 12 mesi				0
		13	Altri Debiti				
			entro 12 mesi				
			v.so Soci prestito sociale				
			v.so Soci per retribuz.				
			diversi				
							0
			TOT. DEBITI				472.725
			E RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA				
			INDICAZIONE DEL DISAGGIO SUI PREST.				
			Ratei passivi entro 12 mesi				
			Risconti passivi entro 12 mesi				
			TOTALE RATEI E RISCONTI Passivi				1.643.276
			TOTALE PASSIVITA' e PATRIMONIO (A+B+C+D+E)				2.499.313
							<u>0</u>

OFFERTA SOCIALE									
BILANCIO DI PREVISIONE 2015									
					2014			2015	
VALORE DELLA PRODUZIONE									
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni									
Girofondi da comuni									
					servizio di inserimento lavorativo (sil)	357.744		355.504	
					comunità familiare minori (cfm)	26.492		26.292	
					penale minorile (pm)	69.261		68.588	
					servizio affidi (sa)	80.348		80.322	
					sistema CDD	1.428.160		1.533.527	
					tutela minori (t.m)	19.500		20.500	
					tutela minori contributo variabile (t.m)	543.805		590.420	
					servizio spazio giovani (ssg)	298.587		285.849	
					cse piccoli (cse)	123.666		163.668	
					sostegno educativo e scolastico (sossco)	3.034.028		3.258.592	
					assistenza domiciliare (adm+adh)	960.146		1.103.065	
					ufficio tutele (ut)	83.100		90.327	
					servizio sociale territoriale (sst)	387.723		47.1355	
					offerta scolastica	14.806		19.406	
					offerta sociale contributo sostegno attività	320.512		322.938	
					assistenza domiciliare anziani (sad/sadh)	573.468		504.905	
					palco scenico per ragazzi	7.000			
					spazio neutro (sn)	43.086		60.078	
					rimborso interessi mutuo				
					Ricavi vendite e prestazioni		8.371.432		8.955.336
Altri proventi									
					FSR EX Circ.4	344.551		327.771	
					premio gestioni associate ADM ADH	38.413			
					premio gestioni associate SAD SADH		63.000		
					quota da ripartire su altri gestori	966.455	869.893		
					uopsico sociale	22.500	25.000		
						1.027.368		957.893	
					FNPS (piano di zona)				
					fondo nazionale politiche sociali	448.098	476.075		
						448.098		476.075	
					Progetti sostegno pdz				
					progetti su bandi	29.110	94.287		
					FNA 2013	533.965	329.422		
					piano nidi	90.026	16.040	439.749	
					Fondi provincia				
					FP MI bandi emergo	778.610		687.740	
					FP MI e MB disabili sensoriali	323.650	237.800		
					FP MB trasporto	37.000			
					FP MI e MB progetto "match"	24.960	35.000		
					FP MB e MI altri progetti	282.000	338.940		
					bandi e sistema doti 2015		20.000		
					bandi e sistema doti 2013	67.000			
					bandi e sistema doti 2014	44.000	56.000		
					fondo SIDI	1.177.275		1.149.000	
					altre entrate	36.500		80.000	
					rette soggiorni	23.600		23.600	
					rimborso comune Trezzo	4.000		6.000	
					rimborso pasti cdd	110.484			
					economie di gestione	72.270		126.000	
					contributo giornaliero (cam)	38.000		43.800	
					costi a carico del gestore	6.102		6.762	
					impegni FNPS 2013 su 2015			64.336	
					Progetto teseo	2.334			
					contributi da progetti annuali	5.000		4000	
					Matrioska Ministero Interno	15.343			
					Fondazione Cariplo	26.400			
					contributi comune di monza	13.272			
					premio ministeriale	30.000		10.000	
					fondi ASL per ufficio unico	28.318		21.353	
					contributo prog. hope special olimpics	5.600			
					progetti diversi			15.000	
					FSR 2013	68.383			
					Risorse dgr 1746/2011	27.224			
A) Tot. VALORE DELLA PRODUZIONE						4.941.833		4.439.079	
						13.313.265		13.394.415	

COSTI DELLA PRODUZIONE									
6									
	Per Materie prime, di consumo ed merci								
	materiale di consumo	vari	15.000	15.000		15.000	16.600	16.600	
7									
	Per Servizi								16.600
	Attività consorzio:								
	a) borse lavoro	(sil)	112.000				112.000		
	inail borse lavoro	(sil)	7.150				7.800		
	tirocinanti	(sil)					27.074		
	personale	(sil)	39.961				20.325		
	costi per attività	(sil)	10.000	169.111			5.160	172.359	
	b)								
	borse lavoro	(pdc)	4.000				4.000		
	personale	(pdc)	18.479				5.000		
				22.479				9.000	
	c) Convenzione	(ta)	30.986				30.986		
				30.986				30.986	
	d) personale	(pm)	84.787				89.704		
	formazione	(pm)	1.000				1.000		
				85.787				90.704	
	e) personale	(sa)	117.854				107.164		
	azione di progetto (fond. Cariplo)	(sa)	26.400						
	attività progetti	(sa)	1.000				3.200		
				145.254				110.364	
	f) interventi sovraterritoriali	(ssg)					24.570		
	educatori	(ssg)	298.587	298.587			261.279	285.849	
	g) coordinatore e psicologo	(cse)	9.898				7.488		
	attività	(cse)					1.450		
	educatori e asacsl	(cse)	167.754	177.652			183.030	191.968	
	h) appalto servizi da comuni	(admh)	1.195.828	1.195.828			1.287.395	1.287.395	
	i) personale	(stars ps)							
	mediatori	(stars ps)	1.100	1.100					
	l) servizio appaltato	(so ssco)	3.034.028				3.258.592		
				3.034.028				3.258.592	
	m) educatori	(aes-stad)	282.000				321.140		
				282.000				321.140	
	n) informatizzazione sportello	(spodis)	5.000				5.000		
	formazione, supervisione e psicologo	(spodis)	2.500				2.402		
				7.500				7.402	
	o) gestione esterna (aeris educat.)	(dissen)	291.500				227.150		
				291.500				227.150	
	p) personale	(spa neu)	86.172				105.078		
				86.172				105.078	
	q) personale	(cfm)	27.808				26.594		
	contributo quotidianità	(cfm)	35.200				39.840		
				63.008				66.434	
	r) assistenti sociali	(sst)	367.587	367.587			447.931	447.931	
	s) personale	(t.m)	563.305	563.305			610.920	610.920	
	t) personale	(ut)	28.120				28.607		
	protezione giuridica e consulenze	(ut)	6.000				6.000		
	attività	(ut)					3.500		
				34.120				38.107	
	u) contributi v/terzi	(fsr circ. 4)	966.455				869.893		
	uopsico sociale	(fsr circ. 4)	22.500	988.955			25.000	894.893	

	v)	personale gestione	(palco)	500					
			(palco)	6.500			11.000	11.000	
					7.000				
	z)	personale orientamento	(offsco)	5.000			4.649		
			(offsco)	5.000			5.000		
					10.000			9.649	
	x)	servizio appaltato	(sad/sadh)	651.225			675.726		
					651.225			675.726	
	y)	personale	(udp)	69.221	69.221		77.690		
								77.690	
	w)	borse lavoro e tirocinanti soggiorni	(vivaio)	13.200			13.200		
			(vivaio)	1.500	14.700		1.600	14.800	
	j)	progetti su bandi FNA 2013	(sostegno pdz)	29.110			94.287		
			(sostegno pdz)	533.965			329.422		
		piano nidi	(sostegno pdz)	90.026	653.101		16.040	439.749	
	k)	educatori, asa	(sistema CDD)	1.828.125			1.828.125		
		personale	(sistema CDD)	260.352			262.319		
		fornitura pasti	(sistema CDD)	110.484			108.408		
		soggiorni	(sistema CDD)	84.000			88.000		
		attività riabilitative	(sistema CDD)	72.963			70.117		
		piccole spese per attività	(sistema CDD)	22.500			20.500		
		tempo prolungato	(sistema CDD)	27.224	2.405.648			2.377.469	
		Spese per servizi assegnati			11.655.854			11.762.355	
		energia elettr. e altre utenze		143.584			105.662		
		spese e utenze telefoniche		31.062			28.920		
		manutenzioni e riparazioni		35.712			59.972		
		pulizie		115.547			112.657		
		spese di trasporto		89.602			29.614		
		spese carburante e rimborsi km. spese auto mezzi		39.620			35.550		
		pubblicità e promozione		3.000			3.000		
		assicurazioni		12.436			12.586		
		indennità consiglieri e revisori		6.114			6.140		
		consulenze		7.500			9.500		
		servizi paghe e amministrativi		19.300			17.300		
		rimborso spese		5.000			4.000		
		spese varie		32.390			21.590		
		servizi di vigilanza		2.196			2.196		
					543.063			448.687	
		totale spese per servizi:				12.198.917			12.211.042
8		Per godimento di beni di terzi							
		affitti passivi e spese		145.269			155.436		
9					145.269	145.269		155.436	155.436
		Per il personale :							
		retribuzioni			831.388			897.674	
		acc. TFR			45.021			43.022	
10						876.409			940.696
		Ammortamenti e svalutazioni							
	a	amm.ti immobil. Immateriali							
		amm.ti macchine elettr.							
		amm. mobili e arredi							
		amm. Immobili							
		amm. Auto mezzi							
						0			0
	c	altre svalutazioni delle immobilizzazioni							
	d	svalutazione dei crediti - att.circ.e disp.liq.							
11		Var.ri rimanenze, mat.prime,consumo e merci							
		Esistenze iniziali							
		Esistenze finali							
12		Accantonamenti per rischi							
14		Altri accantonamenti							
		Oneri diversi della gestione							
		servizi bancari			600			600	
		Altri oneri di gestione							
						600			600
B) Tot. COSTI DELLA PRODUZIONE						13.236.195			13.324.374

Tot (A-B)					77.070		70.041
PROVENTI E ONERI FINANZIARI							
15	Proventi da partecipazioni						
16	Altri proventi finanziari						
a	da crediti iscritti nelle immobi.ni						
b	da titoli iscritti nelle immob.ni						
c	da titoli iscritti nell'att.circolante						
d	proventi diversi dai precedenti						
	Interessi att.bancari				2.000	4.000	
	Interessi attivi dep. Diversi						
	Interessi att. v /erar.						
	Sconti e abbuoni arrot.						
					2.000		4.000
17	Interessi e altri oneri finanziari						
	Interessi pass.banca						
	Interessi su mutuo				26.850	26.850	
	Interessi su finanzia.m. e diversi						
	Interessi su dilazioni di pag.						
	Spese e commissio ni banc.						
	Sconti abbuoni e arrot.						
Tot. PROVENTI E ONERI FINANZIARI					26.850	26.850	
					-24.850		-22.850
RETTIFICHE DI VALORE ATTIV. FINANZIARIE							
18	Rivalutazioni						
19	Svalutazioni						
Tot. RETTIFICHE DI VALORE DI ATT.FINANZ.					0		
					0		
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI							
20	Proventi						
a	Plusvalenze da alienazio ni						
b	sopravvenienze attive						
c	altre straord.						
21	Oneri						
a	Minusvalenze da alienazioni						
b	sopravvenienze passive						
	Sanzioni						
	Altri Oneri straord.						
c	da imposte precedenti eserc.						
Tot. DELLE PARTITE STRAORDINARIE					0		
					0		
22							
26	Imposte sul reddito dell'esercizio				52.220		47.191
UTILE DELL' ESERCIZIO					52.220		47.191
					0		

PIANO PROGRAMMA 2015

4. ANALISI PREVISIONALE PER UNITA' D'OFFERTA

A. TAVOLE SERVIZI COMPARTECIPATI IN QUOTA SOLIDALE

01. Servizio inserimenti lavorativi	(SIL)	pag.	50
02. Comunità familiare per minori	(CFM)	pag.	51
03. Penale minorile	(PM)	pag.	52
04. Servizio affidi	(SA)	pag.	53
05. Sistema territoriale Centri Diurni per Disabili	(CDD)	pag.	54
06. Tutela e sostegno psicopedagogico minorile	(TM)	pag.	55

B. TAVOLE SERVIZI A CONSUMO

07. Servizio spazio giovani	(SSG)	pag.	56
08. Centro socio educativo	(CSE)	pag.	57
09. Sostegno educativo e altri servizi scolastici	(SosSco)	pag.	58
10. Assistenza domiciliare minori e minori disabili	(AssDom)	pag.	59
11. Ufficio tutele	(UT)	pag.	60
12. Servizio sociale territoriale	(SST)	pag.	61
13. Assistenza domiciliare anziani e disabili	(SAD/SADH)	pag.	62
14. Un palcoscenico per i ragazzi	(PalcoRaga)	pag.	63

C. TAVOLE PROGETTI FINANZIATI CON IL FNPS

15. SIL Area Adolescenti- "Percorsi di crescita"	(PdC)	pag.	64
16. Spazio Neutro	(SN)	pag.	65
17. Teleassistenza	(TA)	pag.	66
18. Sportello informativo disabili	(SpoDis)	pag.	67
19. Gruppo Vivaio – SIL area disabili	(Vivaio)	pag.	68
20. Progetto Stars	(PS)	pag.	69

D. TAVOLE ALTRI INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI

21. Assistenza alla comunicazione disabili sensoriali	(DisSen)	pag.	70
22. Assistenza educativa e trasporto disabili sc. sup.	(Aes-Stat)	pag.	71
23. Fondo Sociale Regionale	(FSR)	pag.	72

E. TAVOLE UNITA' OPERATIVE A SOSTEGNO DEL SISTEMA

24. Offertascolastica	(OffSco)	pag.	73
25. Uffici di Piano Ambiti di Trezzo S/A Vimercate	(UdP)	pag.	74
26. Contributo al sostegno delle attività	(SosAtt)	pag.	75
27. Progetti integrativi Piani di Zona	(ProgInt)	pag.	76

F. TABELLE DI RIPARTO DEI COSTI

01.	Tabella generale "riparto costi sui servizi a compartecipazione solidale"	pag.	77
02.	Tabella riparto analitico costi sistema territoriale CDD	pag.	78
03.	Tabella riparto costi "tutela e sostegno psicopedagogico minorile"	pag.	79
04.	Tabella riparto costi "spazio giovani"	pag.	80
05.	Tabella riparto costi "sostegno educativo e altri servizi scolastici"	pag.	81
06.	Tabella riparto costi "assistenza domiciliare minori e minori disabili"	pag.	82
07.	Tabella riparto costi "ufficio tutele"	pag.	83
08.	Tabella riparto costi "spazio neutro"	pag.	84
09.	Tabella riparto costi "servizio sociale territoriale"	pag.	85
10.	Tabella riparto costi "assistenza domiciliare anziani e disabili"	pag.	86
11.	Tabella riparto costi "offertascolastica"	pag.	87
12.	Tabella riparto costi rate semestrali mutuo (CDD sede Vimercate)	pag.	88

1. SERVIZIO INSERIMENTI LAVORATIVI (SIL)

PREVENTIVO 2015

Voci di spesa	importi '14	importi '15	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Coordinatori (dipendenti os)	87.367	88.867	1.500	1,7	2 responsabili UOIL D4 e D5 con TFR
Educatori P. (dipendenti os)	242.236	247.236	5.000	2,1	1 ed. profess. D1 FT+ 4 D2 FT + 3 D1 PT tra area: disabili, psico, carcere, dipendenze (compreso TFR) + sostituzione maternità per 3 mesi
Voci accessorie	21.840	23.100	1.260	5,8	Indennità + straordinari + incentivi, ecc.
Addetta aziende (co.co.pro)	15.003	13.003	- 2.000	- 13,3	1 collaboratore a progetto 16 ore/settimana, diminuzione per maternità
Psicologo	15.550	15.125	- 425	- 2,7	Psicologo disabili (340x30,25€) + 160 ore per Vivaio
Supervisione/formazione	5.259	5.200	- 59	- 1,1	Tutte le aree (APS)
Assicurazioni	1.939	1.939	-	-	Polizza RC operatori euro 40,00 x operatore/anno + polizza portavalori + CASCO
Rimborso benzina	11.300	10.900	- 400	- 3,5	Mobilità degli educatori con utilizzo auto personale (9.400) + mensa (1.500).
Attività					
Borse lavoro	110.000	112.000	2.000	1,8	
Indennità di tirocinio (doti lavoro)		20.000	20.000		aumentate in proporzione alle doti previste
INAIL Borse Lavoro	7.150	7.800	650	9,1	Variato numero di giornate rispetto al 2014
Oneri amm.vi cedolini tirocini		5.074	5.074		calcolato su esistente (70 cedolini/mese * € 6,04*12 mesi) - adeguamento ex normativa regionale
Formazione sicurezza tirocinanti	2.000	2.000	-	-	Adeguamento normativa
laboratorio e borse CPS	19.152	25.000	5.848	30,5	convenzione con associazione Giochi di Lana e con CPS
Costi per attività	10.000	5.160	- 4.840	- 48,4	Spese varie per attività
Oneri strutture					
Oneri - Area laboratori protetti	7.560	7.560	-	-	Comodato d'uso comprensivo di affitto + spese cond. + riscaldamento + pulizie + varie
Oneri sede - Area disabili	13.350	13.350	-	-	Comodato d'uso comprensivo di affitto + spese cond. + riscaldamento + pulizie + varie
Oneri sede - Area psicosociale	3.400	3.400	-	-	Comodato d'uso comprensivo di affitto + spese cond. + riscaldamento + pulizie + varie
Spese e utenze telefoniche	7.800	7.800	-	-	Telefonia mobile e fissa delle 3 sedi
Oneri per attrezzature/invest.					
Costi auto di servizio	2.200	2.200	-	-	Assicurazione, bollo, parcheggio, manutenzione
Carburante	2.200	2.200	-	-	
Altre spese gestione					
Varie	8.390	8.390	-	-	Sis. Qualità ISO 9000: affiancamento (6.000) + Ente certif. (2.390)
TOTALE A	593.696	627.304	33.608	5,7	
Voci in entrata					
FSR 2015	139.992	80.800	- 59.192	- 42,3	stima su FSR 2014
FSR		25.000	25.000		sostegno laboratorio di tessitura e CPS - quota vincolata su FSR 2014
Contributo comune di Trezzo	4.000	6.000	2.000	50,0	Entrata per specifica attività per il comune di Trezzo (laboratorio lava-stira)
Bandi e sistema doti	42.000	-	- 42.000	- 100,0	Risorse previste in entrata relativamente alle attività 2013 (incluso Match)
Bandi e sistema doti	25.000	45.000	20.000	80,0	Risorse previste in entrata relativamente alle attività 2014 (stima prudenziale)
Progetto "Match" Provincia MI+MB	24.960	35.000	10.040	40,2	Risorse previste bandi PMI e PMB (su attività 2014)
Altre entrate		80.000	80.000		Surplus da sistema dotale 2013 e 2014
TOTALE B	235.952	271.800	35.848	15,2	
SPESA SOCIALE COMUNI	357.744	355.504	- 2.240	- 0,6	

2. COMUNITA' FAMILIARE per MINORI (CFM)

PREVENTIVO 2015

Voci di spesa	importi '14	importi '15	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Assistente Sociale	5.828	5.893	65	1,1	Incarico di 180. Q.ta lorda 32,74 €
Psicologo	3.240	1.000	- 2.240	- 69,1	Per attività di supervisione
Educatore	17.986	17.923	- 63	- 0,4	Q.ta oraria € 24,22 x 740 ore (pacchetto anno, media 3h/giornata)
Formazione	1.500	2.500	1.000	66,7	
Attività			-		
Materiali di consumo	500	-	- 500	- 100,0	Compreso in "Manutenzione ordinaria"
Oneri gestione e struttura			-		
Contributo quotidianità ospiti OS	35.200	39.840	4.640	13,2	Calcolato su una media di 3 ospiti presenti 365 gg/anno per € 32,00/di (include contributo di € 4.800 per collaborazione domestica)
Costo giornaliero ospiti extra OS			-		
Affitto	6.386	6.386	-	-	Comune di Vimercate
Utenze comunali Vimercate	5.600	5.000	- 600	- 10,7	Copertura luce, metano, ecc.
Utenze telefoniche	1.500	1.500	-	-	Utenza aziendale diretta
Altre utenze	1.000	250	- 750	- 75,0	Canone TV
Oneri per attrezzature/invest.			-		
Manutenzione ordinaria	5.500	2.000	- 3.500	- 63,6	
Altre spese gestione			-		
Mini bus per uscite	1.650	-	- 1.650	- 100,0	coperto da PMG
TOTALE A	85.890	82.292	- 3.598	- 4,2	
Voci in entrata					
FSR 2015	8.000	7.200	- 800	- 10,0	Stima 90% su assegnato FSR 2014
Contributo giornaliero ospiti Comuni OS	38.000	43.800	5.800	15,3	Trasferimento contributi da Comuni per 1095 giornate di ospitalità
RETTE giornaliere ospiti extra OS	-	-	-		
FSR 2013	4.398		- 4.398	- 100,0	
Altre entrate	9.000	5.000	- 4.000	- 44,4	Economie gestione precedente
TOTALE B	59.398	56.000	- 3.398	- 5,7	
SPESA SOCIALE COMUNI	26.492	26.292	- 200	- 0,8	

3. PENALE MINORILE (PM)

PREVENTIVO 2015

Voci di spesa	importi '14	importi '15	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Coordinatore	5.097	7.808	2.711	53,2	Monte ore annuo 250 q.ta oraria lorda 31,23€
Assistente sociale	41.177	43.518	2.342	5,7	1 AS 768 h/anno (€ 26,16-S) + 1 AS 979 ore/anno (23,93€/h -P)
Psicologo	38.967	38.967	-	-	Monte ore anno 1.292 q.ta oraria lorda 30,16 euro
Supervisore	1.000	1.000	-	-	Supervisione dei casi (Incarico fornitore specializzato)
Formazione	1.000	1.000	-	-	
Assicurazione	1.170	1.220	50	4,3	Polizza RC 4 operatori + polizza infortuni utenti + CASCO
Rimborso chilometrico	2.200	1.800	- 400	- 18,2	Spostamenti di servizio (comuni locali minori + tribunale e USSM milano)
Attività			-		
Acquisti gestione ordinaria	2.500	600	- 1.900	- 76,0	
Oneri strutture			-		
Sede	150	150	-		Sede Bellusco condivisa con Sil Adolescenti
Utenze comunali Bellusco	3.000	1.000	- 2.000	- 66,7	Sede Bellusco condivisa con Sil Adolescenti
Utenze telefoniche, gas	3.300	3.300	-	-	
Pulizie locali	1.500	1.100	- 400	- 26,7	Contratto con Cooperativa Lo Sciame
Manutenzione ordinaria	-	1.900	1.900		
Altre spese			-		
Varie	3.200	1.800	- 1.400		Fondo a riserva per acquisti attrezzature ufficio
TOTALE A	104.261	105.163	902	0,9	
Voci in entrata					
FNPS 2013	30.000		- 30.000		
FNPS 2014 (dgr ...)	-	31.575	31.575		
Altre entrate	5.000	5.000	-	-	Economie derivate dalla gestione dell'anno precedente
TOTALE B	35.000	36.575	1.575	4,5	
SPESA SOCIALE COMUNI	69.261	68.588	- 673	- 1,0	

NOTA: Unità operativa cofinanziata da FNPS

4. SERVIZIO AFFIDI (SA)

PREVENTIVO 2015

Voci di spesa	importi '14	importi '15	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Assistente sociale	27.468	24.256	- 3.212	- 11,7	AS con incarico per 786 ore/anno . Q.ta 30,86 euro/ora lorda
Psicologi (di cui 1 coordinatrice)	62.294	55.514	- 6.780	- 10,9	2/3 consulenti per 1861 (786+695+380) Euro 29,83 ora (es. IVA e con 2% ENPAP)
Pedagogista	27.162	24.256	- 2.906	- 10,7	Incarico per 786ore/anno. Q.ta 30,86 euro/ora lorda
Amministrativa	2.500	5.100	2.600	104,0	Frazione contrattuale amministrativa C1 ufficio gestione (6 ore/sett.)
Supervisore	2.640	2.640	-	-	Elaborazione dei casi (Incarico professionale 8 incontri x 3 ore x 110 euro)
Formazione		2.000	2.000		
Assicurazione	406	406	-	-	Polizza RC operatori + 43,10 euro polizza immobile + casco
Rimborso chilometrico	1.600	1.600	-	-	Mobilità operatori
Attività					
Progetto Monza		-	-	-	
Promozione e divulgazione	1.000	1.000	-	-	Promozione ricerca famiglie
Coaching		2.200	2.200		
Spese di gestione	2.000	2.000	-	-	Acquisti vari per attività
Oneri strutture					
Affitto	16.200	15.000	- 1.200	- 7,4	Quota affitto (incluso adeguamento Istat pieno) + spese condominiali
Utenze luce e gas	-		-		Inglobate nel contratto (SOGES)
Pulizie	2.350	2.350	-	-	Contratto con CS&L (aggiornamento Istat).
Telefono	2.500	2.500	-	-	Utenze
Altre spese di gestione					
Azione di progetto Fond. Cariplo	26.400	-	- 26.400	- 100,0	
Varie	-	1.500	1.500		per attrezzature
TOTALE A	174.520	142.322	- 32.198	- 18,4	

Voci in entrata			-		
Premio ministeriale	20.000	10.000	- 10.000	- 50,0	quota vincolata
FNPS 2013	32.000	-	- 32.000	- 100,0	
FNPS 2014 (dgr... 2014)		52.000	52.000		
Prog. Fondazione Cariplo	26.400	-	- 26.400	- 100,0	
Contributi comune Monza	13.272	-	- 13.272	- 100,0	
Altre entrate	2.500	-	- 2.500	- 100,0	
TOTALE B	94.172	62.000	- 32.172	- 34,2	

SPESA SOCIALE COMUNI	80.348	80.322	- 26	- 0,03	
-----------------------------	---------------	---------------	-------------	---------------	--

NOTA: Unità operativa cofinanziata da FNPS

5. SISTEMA TERRITORIALE CENTRI DIURNI PER DISABILI					
PREVENTIVO 2015					
Voci di spesa	importi '14	importi '15	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Referente sistema cdd	2.460	2.460	-	-	Referente sistema cdd (contatti asl, commissione inserimenti, ecc.)
Coordinatori di sede/educ. prof.	158.612	158.612	0	0,0	coordinatori delle quattro sedi (appalto CS&L)
Psicologa	59.859	59.843	- 16	- 0,0	Psicologo
Educatori professionali	1.421.342	1.421.342	0	0,0	educatori professionali secondo standard minutaggio (appalto CS&L)
Personale ASA	406.782	406.783	1	0,0	personale ASA secondo standard minutaggio (appalto CS&L)
Figure mediche specialistiche (psichiatra)	11.356	11.178	- 178	- 1,6	Prestazioni professionali in convenzione con ICP o appalto CS&L
Figure mediche specialistiche (fisiatra)	4.056	4.368	312	7,7	Prestazioni professionali (appalto CS&L)
Attività Riabilitative e Animative					
Fisioterapia	54.463	51.617	- 2.846	- 5,2	Prestazioni professionali (appalto CS&L)
Palestra	450	450	-	-	convenzioni con gestori esterni (coop. associazioni)
Idrochinesiterapia	8.700	8.700	-	-	convenzioni con gestori esterni (coop. associazioni)
Piscina	3.000	3.000	-	-	convenzioni con gestori esterni (coop. associazioni)
Ippoterapia	4.350	4.350	-	-	convenzioni con gestori esterni (coop. associazioni)
Pet therapy	2.000	2.000	-	-	convenzioni con gestori esterni (coop. associazioni)
Musicoterapista	19.535	21.039	1.504	7,7	prestazioni professionali tramite incarico diretto (Tr+Cor) o appalto (Vime-Usm)
Arteterapia (teatro)	4.827	5.172	345	7,1	prestazioni professionali arteterapeuta tramite appalto CS&L
Progetti specifici di sede	-	-	-	-	non previsti
Piccole spese per attività	22.500	20.500	- 2.000	- 8,9	
Oneri strutture					
Affitto sede	88.005	86.505	- 1.500	- 1,7	adeguamento canone su base consuntivo
Servizio Vigilanza	2.196	2.196	-	-	
Pulizie	102.257	102.257	0	0,0	appalto CS&L per Cor-Tr-Vime; gestione ASL per Usmate
Fornitura pasti	110.484	108.408	- 2.076	- 1,9	stimato su presenza annua media utenti
Utenze	75.700	75.700	-	-	acqua, luce, telefono
Trasporto utenti da/al domicilio	50.952	29.614	- 21.338	- 41,9	solo per utenti di alcuni Comuni del Trezzese
Altre spese di manutenzione ordinaria	37.272	35.572	- 1.700	- 4,6	adeguamento spese su base consuntivo
Oneri per attrezzature/invest.					
Costi auto di servizio	13.400	10.500	- 2.900	- 21,6	sssicurazione, bollo, carburante automezzi in uso ai cdd
Attività integrative					
Soggiorni	84.000	88.000	4.000	4,8	attività di soggiorno climatico e gite socializzanti
Attività sollievo famiglie (PdZ)	27.224	-	- 27.224	- 100,0	non previsto
Altre spese di gestione					
Polizza incendio/furto su immobile	962	962	-	-	solo per struttura Vimercate (di proprietà)
Fondo per interventi di manutenzione	15.000	15.000	-	-	Manutenzione ordinaria e piccole spesa adeguamento struttura
TOTALE A	2.791.743	2.736.127	- 55.616	- 2,0	
Voci in entrata					
Contributo Fondo SIDI (ex q.ta san)	1.177.275	1.149.000	- 28.275	- 2,4	Stima per media presenze e classi di gravità x 98%
Rimborso pasti	-	-	-	-	quota rimborso pasti compresa nella spesa sociale comuni
Compartecipazione soggiorni	23.600	23.600	-	-	Contributo famiglie
Contributo progetti specifici di sede	27.224	-	- 27.224	- 100,0	non previsti
Economie sistema territoriale CDD	25.000	30.000	5.000	20,0	economie da esercizio precedente
TOTALE B	1.253.099	1.202.600	- 50.499	- 4,0	
SPESA SOCIALE COMUNI	1.538.644	1.533.527	- 5.117	- 0,3	riparto quote Comuni: vedi TAB. 2

6. TUTELA E SOSTEGNO PSICO-PEDAGOGICO MINORILE (TM)

PREVENTIVO 2015					
Voci di spesa	anno '14	anno '15	diff.	diff. %	Note
Personale					
Psicologo	353.027	363.809	10.782	3,1	Quota oraria 31,40 euro
Pedagogisti	190.778	226.610	35.832	18,8	Quota oraria 34,55 euro
Supervisione	13.500	14.500	1.000	7,4	Setting esteso agli operatori della Tutela minori e di tutti i Servizi sociali territoriali (CBM)
Assistenza legale	6.000	6.000	-	-	Sportello legale minori esteso a tutti i Servizi territoriali.
Attività					
Coordinamento		-	-		Sportello legale minori esteso a tutti i Servizi territoriali.
					Costo inglobato nei criteri del nuovo appalto
TOTALE A	563.305	610.919	47.614	8,5	L'incremento va di fatto valutato sull'aumento delle prestazioni degli psicologi
Voci di entrata					
QUOTA "A DOMANDA"	543.805	590.419	46.614	8,6	Costi da ripartire a prestazione. 21 Comuni su 29 (VEDI TAB. 3)
QUOTA SOLIDALE	19.500	20.500	1.000	5,1	Costi da ripartire tra tutti i comuni per peso demografico (VEDI TAB. 1)
Spesa finale	563.305	610.919	47.614	8,5	

NOTA: supervisione e assistenza legale per 29 su 29 comuni; prestazioni su Servizio TM per 21 su 29 Comuni

7. SERVIZIO SPAZIO GIOVANI (SSG)

PREVENTIVO 2015					
Voci di spesa	importi '14	importi '15	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Coordinamento	24.570	24.570	-	-	coordinamento sovraterritorio (1.000 ore); quota € 24,57
Educatori	274.017	261.279	- 12.738	- 4,6	Appalto CS&L rinnovo 2013-2014 + 1,15% quote: € 21,02 (educatori)
Supervisore			-		Costi gestore
Formazione			-		Costi gestore
Bonus			-		
Assicurazione			-		
Rimborso benzina			-		
Attività					
Interventi sovraterritoriali		-	-		
Oneri strutture			-		
Oneri sede centrale Bellusco			-		
Oneri per attrezzature/invest.					
Ammortamento camper	-	-	-		
Camper	-	-	-		
Altre spese di gestione					
SIAE			-		
Acquisti			-		
Altro (counseling CIC)	-	-	-		
TOTALE A	298.587	285.849	- 12.738	- 4,3	
Voci in entrata					
FSR	-	-	-		Entrata diretta per le amministrazioni con CAG a norma
TOTALE B	-	-	-		
SPESA SOCIALE COMUNI	298.587	285.849	- 12.738	- 4,3	

NOTA: servizio conferito da n. 11 Comuni

8. CENTRO SOCIO EDUCATIVO (CSE)

PREVENTIVO 2014

Voci di spesa	importi '14	importi '15	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Coordinatore	9.898	2.652	- 7.246	- 73,2	forfait
Psicologo		4.836	4.836		Incarico 150 ore quota 32,24 IVA incl
Educatori professionali	145.262	160.538	15.276	10,5	4 Educatore FT + 1 Ed. PT (16 ore)
ASA (CS&L)	22.492	22.492	-	-	1 ASA
Altro personale	-		-		Personale di Vimercate € 14.780,00 da ripartire su tutti i comuni
Attività					
Gite scolastiche	-	250	250		diaria giornaliera per accompagnatori per utente grave
Pet therapy		1.200	1.200		
Oneri strutture					
Manutenzione ordinaria	-		-		€ 350,00 da valorizzare per vimercate (estintori, centrale termica)
Manutenzione ordinaria	-	1.200	1.200		interventi diversi calcolati su spesa storica (€ 400 + 400 + 250 + 200)
Materiale didattico		500			
TOTALE A	177.652	193.668	16.016	9,0	
Voci in entrata					
FSR 2015	32.000	20.000	- 12.000	- 37,5	Stima al 90 % dell'assegnato su FSR 2014
FSR (quota vincolata su FSR 2013)	21.985		- 21.985	- 100,0	
Altri fondi		10.000	10.000		economie da esercizio precedente
TOTALE B	53.985	30.000	- 23.985	- 44,4	
SPESA SOCIALE COMUNI	123.667	163.668	40.001	32,3	

comune	q.ta base	q.ta su valorizzato di Vimercate	totale	Note
Vimercate (4 utenti)	72.741	0	65.176	Quota pro-comune detratta del contributo dei comuni (escluso Vimercate) su valorizzato La quota utente 2015 è pari a € 19.698; quota 2014 € 21.064 (- 6,5%)
Agrate Brianza (1 utente)	18.185	1.513	19.698	
Cornate d'Adda (1 utente)	18.185	1.513	19.698	
Mezzago (1 utente)	18.185	1.513	19.698	
Sulbiate (1 utente)	18.185	1.513	19.698	
Arcore (1 utente)	18.185	1.513	19.698	
Totale 9 utenti				
totale	163.668	7.565	163.668	

NOTA: Comuni interessati: Agrate Brianza, Arcore, Cornate d'Adda, Mezzago, Sulbiate, Vimercate.

09. SOSTEGNO EDUCATIVO e ALTRI SERVIZI SCOLASTICI (SosSco)
PREVENTIVO 2015

Voci di spesa	importi '14	importi '15	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Servizio appaltato	3.034.128	3.258.592	224.464	7,4	Appalto
			-		
Attività	-	-	-		
Oneri strutture	-	-	-		
Oneri per attrezzature/invest.	-	-	-		
Altre spese di gestione	-	-	-		
TOTALE A	3.034.128	3.258.592	224.464	7,4	
Voci in entrata					
Circolari	-	-	-		
Premio associativo	-	-	-		
TOTALE B	-	-	-		
SPESA SOCIALE COMUNI	3.034.128	3.258.592	224.464	7,4	Dato ricavato dal fabbisogno stimato ad ogni servizio (vedi TAB. 5)

NOTA: servizio conferito da 27 Comuni su 29

10. ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI E MINORI DISABILI (AssDom)					
PREVENTIVO 2015					
Voci di spesa	importi '14	importi '15	diff. +/-	diff. %	Note
Acquisti					
Personale					
Servizio appaltato	1.195.828	1.287.395	91.567	7,7	Appalto seconda annualità; quote adeguate + 1%
Attività	-	-	-		
Oneri strutture	-	-	-		
Oneri per attrezzature/invest.	-	-	-		
TOTALE A	1.195.828	1.287.395	91.567	7,7	
Voci in entrata					
FSR 2015	69.332	84.330	14.998	21,6	Stima al 90% dell'assegnato FSR 2014
FNPS 2013	100.000	-	- 100.000		
FNPS 2014 (dgr/2014)		100.000	100.000		
TOTALE B	169.332	184.330	14.998	8,9	
SPESA SOCIALE COMUNI	1.026.496	1.103.065	76.569	7,5	Dato ricavato dal fabbisogno stimato ad ogni servizio (vedi TAB.6)
NOTA: servizio conferito da 27 Comuni su 29					

11. UFFICIO TUTELE (UT)

PREVENTIVO 2015

Voci di spesa	importi '14	importi '15	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Operatore UT (assistente sociale)	29.034	29.521	487	1,7	Incarico annuale 1150 ore quota 25,67 lordo aziendale
Operatori UT (amministrativi)	40.910	45.400	4.490	11,0	Incarichi tempo determinato (12 mesi) due PT C1 (21H e 24H/settimana) + sostituzione maternità
voci accessorie		1.900	1.900		Idennità + straordinari + incentivi, ecc.
Consulenza legale	6.000	6.000	-	-	€ 300 per caso complesso; consulenze "spot" a titolo gratuito
Assicurazione	469	469	-	-	Polizza RC operatori + casco
Rimborso carburante	1.200	1.500	300	25,0	Spostamenti per servizio
Attività			-		
Spese varie gestione	2.500	2.500	-	-	
Contributo Progetto" Fianco a Fianco"	1.000	1.000	-	-	
Oneri strutture			-		
Affitto	2.137	2.137	-	-	Sede progetto c/o municipio di Agrate Brianza
Utenze	2.000	2.000	-	-	Spese sede progetto
Oneri per attrezzature/invest.			-		
Attrezzature ufficio	1.000	1.000	-	-	acquisto PC
TOTALE A	86.250	93.427	7.177	8,3	
Voci in entrata					
FNPS 2014 (dgr...)	1.000	1.000	-	-	Sostegno sportello di volontaria giurisdizione
Economie gestione precedente	2.150	2.100	- 50	- 2,3	Economie derivate da gestione anno precedente
TOTALE B	3.150	3.100	- 50	- 1,6	
SPESA SOCIALE COMUNI	83.100	90.327	7.227	8,7	la spesa a carico dei comuni verrà ripartita proporzionalmente al numero delle deleghe effettivamente trasferite su una previsione stimata di n.65 (VEDI tab. 7)

NOTA: costi Comuni deleganti: avvio nuovo caso € 240/mese; proseguimento pratica € 120/mese per ogni tutela.

Comuni interessati 21 su 29

12. SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE (SST)

PREVENTIVO 2015

Voci di spesa	importi '14	importi '15	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Assistenti sociali	379.323	462.155	82.832	21,8	15 assistenti sociali, alcune impiegate su più comuni
Personale amministrativo			-		
Attività					
Sostegno comuni	-	-	-		
Oneri strutture					
Generali	-	-	-		
Oneri per attrezzature/invest.					
Acquisti	-	-	-		Non previsti
Altre spese di gestione					
Varie	8.400	9.200	800	9,5	Costo gestione contratti
TOTALE A	387.723	471.355	83.632	21,6	
Voci in entrata					
Contributi	-	-	-		
TOTALE B	-	-	-		
SPESA SOCIALE COMUNI	387.723	471.355	83.632	21,6	Solo comuni direttamente interessati (vedi TAB. 9)

NOTA: servizio conferito da 18 Comuni su 29

13. ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI e DISABILI (SAD/SADH)

PREVENTIVO 2015

Voci di spesa	importi '14	importi '15	diff. +/-	diff. %	Note
Acquisti					
Personale					
Operatori coop accreditate	651.225	675.726	24.501	3,8	Servizio erogato tramite cooperative accreditate
	12.462	10.320	- 2.142	- 17,2	costo telefonate e canone sistema tele-gestione
Attività			-		
			-		
Oneri strutture			-		
			-		
Oneri per attrezzature/invest.			-		
			-		
TOTALE A	663.687	686.046	22.359	3,4	
Voci in entrata					
FSR + premio gestioni associate	201.268	181.141	- 20.127	- 10,0	Stima 90% su assegnato FSR 2014
TOTALE B	201.268	181.141	- 20.127	- 10,0	
SPESA SOCIALE COMUNI	462.419	504.905	42.486	9,2	Dato ricavato dal fabbisogno stimato dai Comuni (vedi TAB. 10)

Servizio conferito all'azienda da 21 Comuni su 29

14. UN PALCOSCENICO PER I RAGAZZI

PREVENTIVO 2015

Voci di spesa	importi '14	importi '15	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Equipe di coordinamento			-		
Operatore amministrativo	500		- 500	- 100,0	non previsto incarico operatore amm.vo
Operatore gestione sale			-		
Gestione					
Contributo associazione "un palco x ragazzi"	6.500	11.000	4.500	69,2	
Esperti per adulti			-		
Affitto sale			-		
Promozione			-		
Documentazione video			-		
Noleggio attrezzature			-		
Altre spese					
Trasporti			-		
Maschere			-		
Altro			-		
TOTALE A	7.000	11.000	4.000	57,1	
Voci in entrata					
Altre entrate	-	11.000	11.000		economie gestionali area minori
TOTALE B	-	11.000	11.000		
SPESA SOCIALE COMUNI	7.000	-	- 7.000	- 100,0	

NOTA: Il progetto è gestito dall'Associazione "Un Palcoscenico per i Ragazzi" - Contributo di € 11.000 da deliberazione CDA del 4 novembre 2014

15. SIL AREA ADOLESCENTI - PERCORSI DI CRESCITA (PdC)

PREVENTIVO 2015

Voci di spesa	importi '14	importi '15	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Coordinatore (co.co.co.)	18.046	18.690	644	3,6	Responsabile progetto. Incarico 700. Q.ta oraria 26,70 euro
Educatori profess. (dipendenti TD)	50.637	50.878	241	0,5	3 operatori a tempo determinato (12 mesi) x 18 ore settimanali
Voci accessorie		2.000	2.000		Idennità + straordinari + incentivi, ecc.
Supervisore	1.012		- 1.012	-100,0	
Formazione			-		
Assicurazione	570	570	-	0,0	Polizza RC per 3 operatori , CASCO
Rimborso benzina	1.000	1.000	-	0,0	Mobilità operatori (mantenimento su stima consumi 2014)
Attività			-		
Borse lavoro	4.000	4.000	-	0,0	Incentivi agli adolescenti seguiti dal progetto (rimborso spese su base oraria)
Indennità di tirocinio		5.000	5.000		
Rimborso pasti	-	-	-		Non previsto
Oneri strutture			-		
Oneri struttura Bellusco	150	150	-	0,0	Sede Bellusco condivisa con UO penale minorile
Utenze	2.400	2.400	-	0,0	telefono e metano
Pulizie locali sede	850	1.100	250	29,4	Sede Bellusco condivisa con UO penale minorile
Oneri per attrezzature/invest.			-		
Auto di servizio	-	-	-		Non in dotazione
Carburante	-	-	-		Non previsto.
Altre spese gestione			-		
Varie	1.000	-	- 1.000	-100,0	Fondo di riserva e acquisti.
TOTALE A	79.665	85.788	6.123	7,7	
Voci in entrata					
FNPS	74.665	22.155	- 52.510	-70,3	quota vincolata da FNPS 2013
FNPS 2014 dgr		51.133	51.133		
Doti Garanzia Giovani		10.000	10.000		
Prog. Afterhour		2.500	2.500		
Altre entrate	5.000		- 5.000	-100,0	Economie sulla gestione dell'anno precedente
TOTALE B	79.665	85.788	6.123	7,7	
SPESA SOCIALE COMUNI	-	-	-		

NOTE: Unità di progetto co-finanziata con FNPS

16. SPAZIO NEUTRO (SN)

PREVENTIVO 2015

Voci di spesa	importi '14	importi '15	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Coordinatore	-	-	-		Costi a carico del gestore
Mediatori dello spazio	86.172	105.078	18.906	21,9	Servizio appaltato (Gara Tutela minori - Consorzio CS&L) Q.ta oraria 28,82
Supervisione dei casi	-	-	-		Costi a carico del gestore
Formazione	-	-	-		Costi a carico del gestore
Bonus	-	-	-		
Attività			-		
Promozione e divulgazione	-	-	-		Costi a carico del gestore
Oneri strutture			-		
Affitto	2.000	2.000	-	-	Rimborso sede di Trezzo (€ 2.000,00) girato alla coop. erogatrice del servizio
Utenze			-		
Riscaldamento, illuminazione, ecc.	1.012	1.012	-	1,8	Utenze - Costo a carico del gestore
Pulizie	1.990	2.650	660		
Telefono	1.100	1.100	-	-	
Altre spese di gestione			-		
Varie	-	-	-		
TOTALE A	92.274	111.840	19.566	21,2	
Voci in entrata			-		
Costi a carico del gestore	6.102	6.762	660	10,8	Convenzione tra Arcore e OS per l'utilizzo degli spazi operativi
FNPS 2014 (dgr...)	43.086	45.000	1.914	4,4	
TOTALE B	49.188	51.762	2.574	5,2	
SPESA SOCIALE COMUNI	43.086	60.078	16.992	39,4	

NOTA: Comuni interessati 20 su 29 (vedi TAB. 8)

17. TELEASSISTENZA (TA)					
PREVENTIVO 2015					
Voci di spesa	importi '14	importi '15	diff. +/-	diff. %	Note
Acquisti					
Personale					
Non previsto					Prestazioni offerte da cittadini volontari
Attività					
Convenzione	30.986	30.986	-	-	Contributo annuo di OS all'Associazione Volontari del Pronto Soccorso
Servizi					
Non previsti					
Oneri strutture					
Affitto	5.166	5.200	34	0,7	Sede di proprietà del comune Vimercate
Oneri per attrezzature/invest.					
Non previsti					
Attività integrative					
Promozione			-		
TOTALE A	36.152	36.186	34	0,1	
Voci in entrata					
FNPS	36.152,00	36.186,00	34	0,1	Contributo FNPS 2014
Altre entrate	0,00	0,00	-		Non previste
TOTALE B	36.152,00	36.186,00	34	0,1	
SPESA SOCIALE COMUNI	-	-	-		
NOTA: beneficiano del servizio 29 comuni su 29					

18. SPORTELLLO INFORMATIVO DISABILI (SpoDis)

PREVENTIVO 2015

Voci di spesa	importi '14	importi '15	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Operatori sportello	12.844	12.844	-	-	1 operatore D1, PT tempo determinato 12 ore
Prestazioni consulenziali	2.500	2.500	-	-	Interventi sostegno e gruppi con insegnanti
Formazione	-	-	-	-	Aggiornamento, convegni gratuiti
Supervisione	-	-	-	-	Consulenza, aggiornamento, convegni
Rimborso carburante	500	500	-	-	Spostamenti per servizio
Assicurazione	160	160	-	-	RCT + casco
Attività					
Informatizzazione sportello	5.000	5.000	-	-	Aggiornamento e manutenzione
Divulgazione	-	-	-	-	Promozione servizio
Oneri strutture					
Affitto	3.150	3.150	-	-	Sede progetto
Utenze	1.200	1.200	-	-	Spese sede progetto
Oneri per attrezzature/invest.					
Computer e setting	-	-	-	-	Attrezzatura professionale
Altre spese di gestione					
Varie	500	500	-	-	
TOTALE A	25.854	25.854	-	-	
Voci in entrata					
Contributo Prog. Hope Special Olympics	5.600		-	5.600	
FNPS 2014	9.254	18.854			
Altre entrate	11.000	7.000	-	4.000	Economie gestione precedente
TOTALE B	25.854	25.854	-	-	
SPESA SOCIALE COMUNI	-	-	-		

NOTA: servizio co-finanziato dal FNPS

19. GRUPPO VIVAIO (SIL AREA DISABILI)

PREVENTIVO 2015

Voci di spesa	importi '14	importi '15	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Coordinatore			-		Coperto da budget UOIL area disabili
Educatore professionale	33.573	35.176	1.603	4,8	1 educatore professionale dipendente D2 (incluso TFR)
Educatore professionale	20.630	21.700	1.070	5,2	1 educatore PT 22 ore a tempo determinato x 12 mesi
Voci accessorie personale	1.730	2.027	297	17,2	Straordinari, incentivi, ecc.
Psicologo	-		-		160H x quota oraria € 30,25 coperto da servizio SIL
Supervisore	-	932	932		12H x quota oraria € 77,70
Assicurazione	260	260	-	-	Polizza RCT + CASCO
Rimborso carburante	350	450	100	28,6	Spostamenti per servizio
Attività					
Borse lavoro	13.200	7.500	- 5.700	- 43,2	
Indennità di tirocinio (doti lavoro)		5.700	5.700		
Oneri borse lavoro	-	-	-		
Attività integrative					
Soggiorni	1.500	1.600	100	6,7	
Oneri strutture					
Affitto	3.027	4.500	1.473	48,7	Sede operativa progetto (con incremento per eventuale cambio sede)
Utenze	1.600	2.200	600	37,5	Spese sede progetto
Oneri per attrezzature/invest.					
Auto servizio	1.500	1.000	- 500	- 33,3	
Carburante	670	600	- 70	- 10,4	
Altre spese di gestione					
Varie	3.400	2.200	- 1.200	- 35,3	Spese per attività
TOTALE A	81.440	85.845	4.405	5,4	
Voci in entrata					
	-		-		
FNPS	36.820	16.845	- 19.975	- 54,3	quota vincolata da FNPS 2013
FNPS 2014 (dgr...)	-	43.000	43.000		
Bandi e sistema doti 2013	25.000	-	- 25.000	- 100,0	
Bandi e sistema doti 2014	19.000	11.000	- 8.000	- 42,1	
Bandi e sistema doti 2015		10.000	10.000		Risorse previste in entrata relativamente alle attività 2015 (stima prudenziale)
Altre entrate	620	5.000	4.380	706,5	Economie gestione precedente
TOTALE B	81.440	85.845	4.405	5,4	
SPESA SOCIALE COMUNI	-	0	- 0		

NOTA: Servizio co-finanziato da FNPS e sistema dotale

20. PROGETTO STARS (PS)

PREVENTIVO 2015

Voci di spesa	importi '14	importi '15	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Direzione	-	-	-		Costi assorbiti dalla gestione dell'Ufficio di piano
Gestioni sportelli	30.434	32.100	1.666	5,5	Incarico con contratto a tempo determinato 34 ore
Supporto gestione sportelli	1.100	9.431	8.331	757,4	Incarico 384 ore, co.co.pro € 24,56 lordo azienda
Operatori volontari			-		valorizzazione sportelli volontari Bernareggio e Usmate Velate
Attività			-		
Promozione e comunicazione	-	-	-		
Convegno e verifica	-	-	-		
Oneri servizi			-		
Sede e utenze	2.000	2.000	-	-	Compartecipazione spese sede centrale
Oneri per attrezzature/invest.			-		
Non previsti	-	-	-		
Altre spese di gestione			-		
Varie	500	500	-	-	Acquisti e rimborsi
TOTALE A	34.034	44.031	9.997	22,7	
Voci in entrata					
FNPS	18.691	25.336	6.645	35,6	quota vincolata da FNPS 2013
FNPS 2014	-	18.695	18.695		
Progetti FEI (Ministero Interni)	15.343	-	15.343	- 100,0	
TOTALE B	34.034	44.031	9.997	29,4	
SPESA SOCIALE COMUNI	-	-	-		

NOTA: Unità operativa rivolta ai temi dell'immigrazione, co-finanziata da FNPS

21. ASSISTENZA COMUNICAZIONE DISABILI SENSORIALI (DisSen)

PREVENTIVO 2015

Voci di spesa	importi '14	importi '15	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Coordinamento	-	-	-		Costi assorbiti dalla gestione dell'Ufficio di piano - coordinatrice CT handicap
Educatori professionali	291.500	227.150	- 64.350	- 22,1	Gestione esterna cooperativa sociale AERIS (CS&L)
Costi amministrativi	17.150	10.650	- 6.500	- 37,9	Incarico operatore amministrativo OS (dipendente C1 part time 33%)
Attività					
Interventi domiciliari e scolastici	-	-	-		Compiti svolti dalla cooperativa sociale gestore (consorzio Cs&L)
Trasporto studenti scuole superiori					Creato nuovo centro di costo (Tav. 24)
Provincia MI	-	-	-		
Provincia MB			-		
Altre spese di gestione					
Varie	-	-	-		Non previste
TOTALE A	308.650	237.800	- 70.850	- 23,0	
Voci in entrata					
Fondi complessivi Province MI e MB	308.650	237.800	- 70.850	- 23,0	Intervento a ciclo scolastico (verifica amministrativa residuo fine giugno)
Altre entrate	-	-	-		
TOTALE B	308.650	237.800	- 70.850	- 23,0	
SPESA SOCIALE COMUNI	-	-	-	-	

Nota: servizio con gestione in delega dalle Province di Milano e di Monza e della Brianza

22. ASSISTENZA EDUCATIVA STUDENTI DISABILI SCUOLE SUPERIORI (Aes-Stad)

PREVENTIVO 2015

Voci di spesa	importi '14	importi '15	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Coordinamento	3.022		- 3.022	- 100,0	ore di back-office
Educatori professionali	278.978	321.140	42.162	15,1	
Costi amministrativi		5.000	5.000		Incarico operatore amministrativo OS (dipendente C1 part time 17%)
Trasporto studenti scuole superiori			-		
Provincia MI			-		non previsto
Provincia MB	37.000		- 37.000	- 100,0	servizio gestito direttamente dalla Provincia
Altre spese di gestione			-		
Varie			-		
TOTALE A	319.000	326.140	7.140	2,2	
Voci in entrata					
Fondi Provincia MB	282.000	277.140	- 4.860	- 1,7	
Fondi Provincia MI		49.000	49.000		
Fondo Provincia di MB (solo trasporto)	37.000		- 37.000	- 100,0	servizio gestito direttamente dalla Provincia
Altre entrate			-		
TOTALE B	319.000	326.140	7.140	- 100,0	
SPESA SOCIALE COMUNI	-	-	-	-	

Nota: servizio con gestione in delega dalle Province di Monza e Brianza e di Milano

23. FONDO SOCIALE REGIONALE (FSR)							
PREVENTIVO 2015 Fondo sociale regionale FSR (ex circolare 4) DGR n. 0000 del 00.00.2015 - STIMA							
Voci di spesa	Anno 2015		Anno 2014		diff. +/-	diff. %	Note relative agli importi dell'ultima colonna
Gestione interna	vedi nota						
SIL - Servizio Inserimenti lavorativi	80.800		112.000				Voce già imputata alle entrate della UOIL
Comunità familiare per minori CFM	7.200		8.000				Voce già imputata alle entrate della CAM
Centro socioeducativo (piccoli) CSE	20.000		22.625				Voce già imputata alle entrate del CSE (P)
SAD e SADH	118.141		131.268				Voce già imputata alle entrate del SAD
Assistenza domiciliare minori e disabili ADM e ADH	84.330		93.700				Voce già imputata alle entrate dell'ADM
Premio gestioni associate SAD	46.800		52.000				Voce già imputata alle entrate dell'ADM
Premio gestioni associate SAD H	16.200		18.000				Voce già imputata alle entrate dell'ADH
Contributi verso terzi	-						
Quota da ripartire su altri gestori (pubblici e privati)	-	869.893		1.087.367			
Fondo sociale psichiatria							
Quota destinata alla UOPsico sociale	25.000		25.000				borse lavoro CPS e laboratorio tessitura
Coorrettivi e gestione riparto	16.083		17.300				Costi gestione. Voce già imputata in "sostegno attività"
TOTALI per COLONNA	414.554	869.893	479.893	1.087.367			
TOTALE A (somma colonne)	1.284.448		1.567.260				
Voci in entrata							
ex FSR (ex circolare 4)	1.284.448		1.567.260		- 282.812	- 18,0	Ipotesi entrata FSR anno 2015 (82% su 2014)
Fondo residui anni precedenti	-		-		-		
TOTALE B	1.284.448		1.567.260		282.812	18,0	
Nota : voci che compaiono in altri centri di costo (già computate). Valore d'entrata stimato non essendo ancora nota la DGR.							

24. OFFERTASCOLASTICA (OffSco)

PREVENTIVO 2015

Voci di spesa	importi '14	importi '15	differenza	diff. %	Note
Personale					
Equipe di coordinamento	5.000	5.000	-	-	Incarico un operatore + 1 volontario
Operatore amministrativo	10.506	10.506	-	-	Incarico operatore amministrativo (dipendente C1 part time 12 ore)
Gestione					
Costi generali di gestione	2.300	2.300	-	-	Sede, attrezzatura, utenze
Promozione/Formazione, ecc.			-		non prevista
Quota attività orientamento	5.000	5.000	-	-	attività orientamento (voce integrata da assemblea MB)
Altro	500	300	- 200		Trasporti, carburante, ecc.
TOTALE A	23.306	23.106	- 200	- 0,9	
Voci in entrata					
Altre entrate	8.500	3.700	- 4.800	- 56,5	Economie sulla gestione dell'anno precedente.
TOTALE B	8.500	3.700	- 4.800	- 56,5	
SPESA SOCIALE COMUNI	14.806	19.406	4.600	31,1	

NOTA: Il progetto è gestito amministrativamente da OS - solo vimercaiese

25. UFFICI DI PIANO AMBITI TREZZO SULL'ADDA E VIMERCATE (UdP)

PREVENTIVO 2015

Voci di spesa	importi '14	importi '15	differenza	diff. %	Note
Personale					
Responsabile Ufficio di piano Vimercate	33.573	33.655	82	0,2	Dipendente D1 con alcune funzioni su Ufficio unico
Responsabile Ufficio di piano Trezzo	16.289	17.320	1.031	6,3	Incarico di collaborazione (12,5h x 44sett)
Networking 29 comuni Coordinatrici CT	51.088	52.147	1.060	2,1	18h x 46 sett. x 2 assistenti sociali operative su entrambi gli ambiti
Attività ETIM		4.724	4.724		150 ore/anno, quota oraria € 31,49
Consulenze	4.000	3.500	- 500	- 12,5	Gestione sportello FNA - Rendicontazione spesa sociale
Responsabile Ufficio unico Accr.	16.702	19.640	2.938	17,6	Dipendente D2 (part time 20 ore)
Gestione					
Costi generali di gestione	4.500	4.500		-	Sede, attrezzatura, utenze, ecc.
Promozione/Formazione, ecc.					
Altre spese					
Rimborsi spese	1.000	1.000		-	Trasporti, carburante, ecc.
Altro					
TOTALE A	127.151	136.485	9.335	7,3	
Voci in entrata					
FNPS 2014	76.430	78.632	2.203	2,9	
Progetto Teseo	2.334	-	- 2.334	- 100,0	
FSR	5.069	-	- 5.069	- 100,0	quote vincolate
Fondi ASL per Ufficio unico	28.318	21.353	- 6.965	- 24,6	Fondo dedicato gestione Accreditalamenti che alimenta il budget negli UdP
Progetti diversi		12.500			contributo da progetti
Altre entrate	15.000	24.000	9.000	60,0	Economie sulla gestione dell'anno precedente
TOTALE B	127.151	136.485	9.335	7,3	
SPESA SOCIALE COMUNI	-0,0	0,00	0,0		

NOTA: Unità operativa co-finanziata dal FNPS

26. CONTRIBUTO AL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' (SosAtt)

PREVENTIVO 2015					
Voci di spesa	importi '14	importi '15	diff. +/-	diff. %	Note
Personale			-		
Consiglieri d'Amministrazione	3.240	3.240	-	-	gettone presenza per singola seduta € 27,00 lordi
Revisore dei conti	3.000	3.000	-	-	nuovo incarico
Direzione (dirigente)	232.622	239.600	6.978	3,0	Composizione: contratto direttore (indennità posizione)
Gestione (1 resp. D3 + 1 coll. C1 PT)					Dipendenti: resp. gestione D3 PO (resp. Qualità) coll. gestione (C1) part time
Amministrazione (D3 full time)					Dipendenti: resp. amministrazione (D3) full time
Segreteria (C1 part time)					Dipendente segreteria-front office (C1) part time
Amministrazione (C1 cat. protetta)					Assunzione a tempo indeterminato PT- inserimento ex tirocinante UOIL
Personale voci accessorie					
Costi accessori personale	38.600	38.600	-	-	TFR, Indennità, incentivante, straordinari, ecc.
Formazione	2.500	3.500	1.000	40,0	formazione e aggiornamento personale
Personale sostegno Comuni			-		
Esperti	7.500	9.500	2.000	26,7	Lavoro, sicurezza, adempimenti normativi L. 231 e piano anticorruzione
Assicurazioni	6.500	6.600	100	1,5	Valore complessivo polizze aziendali (immobile, RC, amministratori, CASCO)
Attività di supporto allo staff			-		
Bilanci e consulenza fiscale	10.800	10.800	-	-	Fornitura esterna (studio Piana PEP sas), spese vive camera commercio
Gestione paghe e personale	8.500	6.500	- 2.000	- 23,5	Fornitura esterna AGS Casalpust., BCST
Servizi bancari	600	600	-	-	Istituti BPB Vimercate e BCC Carugate
Promozione e rimborsi spese	5.000	4.000	- 1.000	- 20,0	Attività connesse alle ragioni societarie e di adesione associativa (NeASS)
Oneri strutture			-		
Uffici sede	26.850	26.850	-	-	Rateo mutuo BCC quota direzione cui va aggiunta quote UdP, AIC, Stars, Of scol,
Spese condominiali	7.200	5.948	- 1.252	- 17,4	condominio e tassa rifiuti (in parte coperti da UdP)
Utenze	9.400	8.500	- 900	- 9,6	Telefonia, illuminazione e attrezzature d'ufficio sede
Manutenzioni	4.000	4.300	300	7,5	Manutenzioni (fotocopiatrici, ambienti, arredi, ecc.)
Pulizie	3.200	3.200	-	-	
Oneri per attrezzature/invest.			-		
Pubblicità e sito	3.000	3.000	-	-	
Acquisti e imprevisti	9.000	6.500	- 2.500	- 27,8	
TOTALE A	381.512	384.238	2.726	0,7	
Voci in entrata					
Economie gestione anno precedente	25.000	23.200	- 1.800	- 7,2	Economie sulla gestione dell'anno precedente
Provincia MB e MI	15.000	12.800	- 2.200	- 14,7	Residui da attività
Interessi bancari	2.000	4.000	2.000	100,0	Interessi attivi CC
Fondo sociale regionale (FSR)	14.000	17.300	3.300	23,6	Copertura preordinata su FSR 2014 costi assunzione a tempo indeterminato categoria protetta
Benefit amministrativi progetti annuali	5.000	4.000	- 1.000	- 20,0	Ricarico amministrativo su progetti e bandi 2015
TOTALE B	61.000	61.300	300	0,5	
SPESA A CARICO COMUNI	320.512	322.938	2.426	0,8	

NOTA: Unità di gestione a costi solidali

27 PROGETTI INTEGRATIVI - PIANI DI ZONA					
17.2 PROGETTI SU BANDI (Uffici piani di zona)					
	Anno 2015				Note
	entrata	uscita	territorio operativo	Bandi e Enti finanziatori	
Progetto Afterhour	56.379	56.379	Ambito Vimercatese - ASL MB	Piano di azione reinserimento persone sottoposte a provvedimenti dell'A.G.	In continuità con VolanOrienta
Progetto Teen to win	28.388	28.388	Ambiti Vimercatese e Trezzese	FEI (Fondo Europeo per l'Immigrazione)	Integrazione minori stranieri di seconda generazione (scuola)
Progetto Lab	9.520	9.520	Ambito Vimercatese - ASL MB	Politiche territoriali di conciliazione dei tempi lavorativi con le esigenze familiari	
Progetto Diade	-	-	Ambito Vimercatese	Misure di contrasto alla violenza sulle donne	Sperimentazione apertura sportello di ascolto gestito da CADOM
Progetto Share			Ambito Vimercatese - ASL MB	Misure a sostegno dell'esecuzione penale esterna	Doti a favore di soggetti affidati a misure alternative al carcere
FNA 2013	329.422	329.422	Ambiti Vimercatese e Trezzese	Finanziamento di interventi di carattere socio-sanitario	Valutazione congiunta ASL-Comuni
Piano Nidi	16.040	16.040	Ambiti Vimercatese e Trezzese		Quote residue
totale	439.749	439.749			

TABELLA 1. RIPARTO COSTI DEI SERVIZI A COMPARTECIPAZIONE SOLIDALE - ANNO 2015

PESO DEMO 01.01.2014		%	SOST. ATTIVITA'	SIL	CFM	UOPM	AFFIDO	TM	SISTEMA CDD	TOTALE 2015	TOTALE 2014	diff. +/-	diff. %
COMUNI		222.468	322.938	355.504	26.292	68.588	80.322	20.500	1.533.527	2.407.670	2.412.347	- 4.677	- 0,2
Agrate	15.377	6,91%	22.321	24.572	1.817	4.741	5.552	1.417	92.911	153.332	145.277	8.055	5,5
Aicurzio	2.064	0,93%	2.996	3.298	244	636	745	190	22.258	30.368	29.916	453	1,5
Arcore	17.800	8,00%	25.839	28.444	2.104	5.488	6.427	1.640	170.464	240.405	220.040	20.365	9,3
Basiano	3.661	1,65%	5.314	5.850	433	1.129	1.322	337	7.407	21.792	23.017	- 1.224	- 5,3
Bellusco	7.380	3,32%	10.713	11.793	872	2.275	2.665	680	41.648	70.646	70.143	503	0,7
Bernareggio	10.846	4,88%	15.744	17.332	1.282	3.344	3.916	999	76.385	119.002	116.832	2.170	1,9
Burago M.	4.317	1,94%	6.267	6.899	510	1.331	1.559	398	45.206	62.169	68.210	- 6.041	- 8,9
Busnago	6.631	2,98%	9.626	10.596	784	2.044	2.394	611	62.569	88.625	90.273	- 1.649	- 1,8
Camparada	2.034	0,91%	2.953	3.250	240	627	734	187	4.115	12.107	13.158	- 1.050	- 8,0
Caponago	5.280	2,37%	7.665	8.437	624	1.628	1.906	487	26.623	47.370	47.085	286	0,6
Carnate	7.422	3,34%	10.774	11.860	877	2.288	2.680	684	58.961	88.125	84.283	3.842	4,6
Cavenago	7.141	3,21%	10.366	11.411	844	2.202	2.578	658	33.411	61.470	60.418	1.053	1,7
Concorezzo	15.547	6,99%	22.568	24.844	1.837	4.793	5.613	1.433	-	61.089	61.429	- 341	- 0,6
Cornate	10.666	4,79%	15.483	17.044	1.261	3.288	3.851	983	116.098	158.008	157.133	875	0,6
Correzzana	2.852	1,28%	4.140	4.557	337	879	1.030	263	43.545	54.751	49.557	5.194	10,5
Grezzago	2.930	1,32%	4.253	4.682	346	903	1.058	270	19.611	31.123	31.937	- 813	- 2,5
Lesmo	8.396	3,77%	12.188	13.417	992	2.589	3.031	774	37.989	70.979	91.612	- 20.632	- 22,5
Masate	3.455	1,55%	5.015	5.521	408	1.065	1.247	318	30.449	44.025	53.136	- 9.111	- 17,1
Mezzago	4.301	1,93%	6.243	6.873	508	1.326	1.553	396	45.147	62.047	60.927	1.120	1,8
Ornago	4.903	2,20%	7.117	7.835	579	1.512	1.770	452	9.920	29.185	30.312	- 1.127	- 3,7
Pozzo d'A	5.942	2,67%	8.625	9.495	702	1.832	2.145	548	12.022	35.370	36.361	- 991	- 2,7
Roncello	4.263	1,92%	6.188	6.812	504	1.314	1.539	393	22.914	39.665	41.657	- 1.992	- 4,8
Ronco B.	3.309	1,49%	4.803	5.288	391	1.020	1.195	305	26.799	39.801	47.137	- 7.336	- 15,6
Sulbiate	4.191	1,88%	6.084	6.697	495	1.292	1.513	386	32.447	48.914	45.783	3.131	6,8
Trezzano R.	5.077	2,28%	7.370	8.113	600	1.565	1.833	468	10.272	30.221	31.104	- 883	- 2,8
Trezzo	12.130	5,45%	17.608	19.384	1.434	3.740	4.380	1.118	114.073	161.736	163.446	- 1.711	- 1,0
Usmate V.	10.194	4,58%	14.798	16.290	1.205	3.143	3.681	939	81.372	121.427	119.663	1.764	1,5
Vaprio	8.598	3,86%	12.481	13.740	1.016	2.651	3.104	792	40.284	74.068	76.671	- 2.603	- 3,4
Vimercate	25.761	11,58%	37.395	41.166	3.045	7.942	9.301	2.374	248.625	349.848	345.988	3.860	1,1
TOTALE	222.468	100,00%	322.938	355.504	26.292	68.588	80.322	20.500	1.533.527	2.407.670	2.412.506	- 4.837	- 0,2

POPOLAZIONE AGGIORNATA 01.01.2014 (ultimo dato ISTAT disponibile)

Nella colonna Tutela Minori (T.M.) compaiono solo i costi condivisi da tutti i comuni: supervisione e assistenza legale

TABELLA 2 - RISPARTO COSTI SISTEMA CDD ANNO 2015

	abitanti (dato Istat 1.1.2014)	% incidenza sulla popolazione residente			calcolo quota solidale 30%	calcolo quota solidale	CDD Cornate	CDD Trezzo	CDD Vimercate	CDD Usmate	utenti	calcolo quota utenti	SUB TOTALE	quota rimborso pasti	quota trasporto utenti (trezzese)		BUDGET 2015	BUDGET 2014	diff.	diff %	
	222.468	222.468	206.921	185.304	43.736	675.885	ut.	ut.	ut.	ut.	N.	675.884	1.395.505	108.408		29.614	1.353.467	1.538.649	- 185.182		
COMUNE		su tot popol.	senza Concor.	Comuni con utenti	418.651	50%						50%	solidale + utente	pro capite	n.utenti	pro capite					
Agrate	15.377	6,91%	7,43%	8,30%	31.111	56.087			3	2	5	31.735	87.821	5.090		-	92.911	85.490	7.421	8,7%	
Aicurzio	2.064	0,93%	1,00%	1,11%	4.176	7.528		2			2	12.694	20.222	2.036		-	22.258	21.728	530	2,4%	
Arcore	17.800	8,00%	8,60%	9,61%	36.014	64.924	1		5	8,33	14,33	90.951	155.876	14.588		-	170.464	150.956	19.508	12,9%	
Basiglio	3.661	1,65%	1,77%		7.407	-						-	7.407	-		-	7.407	8.339	- 932	-11,2%	
Bellusco	7.380	3,32%	3,57%	3,98%	14.932	26.918			1	1	2	12.694	39.612	2.036		-	41.648	40.936	712	1,7%	
Bernareggio	10.846	4,88%	5,24%	5,85%	21.944	39.560			1	4	5	31.735	71.295	5.090		-	76.385	74.394	1.990	2,7%	
Burago M.	4.317	1,94%	2,09%	2,33%	8.734	15.746			3	1	4	25.388	41.134	4.072		-	45.206	51.179	- 5.973	-11,7%	
Busnago	6.631	2,98%	3,20%	3,58%	13.416	24.186	1	2	2		5	31.735	55.921	5.090	1	1.559	62.569	64.116	- 1.546	-2,4%	
Campanada	2.034	0,91%	0,98%		4.115	-						-	4.115	-		-	4.115	4.767	- 652	-13,7%	
Caponago	5.280	2,37%	2,55%	2,85%	10.683	19.258				1	1	6.347	25.605	1.018		-	26.623	26.204	420	1,6%	
Camate	7.422	3,34%	3,59%	4,01%	15.016	27.071			1,33	3	4	27.482	54.553	4.408		-	58.961	55.131	3.830	6,9%	
Cavenago	7.141	3,21%	3,45%	3,85%	14.448	26.046		1			1	6.347	32.393	1.018		-	33.411	32.570	841	2,6%	
Concorezzo	15.547	6,99%			0	-					0	-	-	-		-	0		-		
Cornate	10.666	4,79%	5,15%	5,76%	21.580	38.904	7		1	1	9	57.122	96.026	9.162	7	10.910	116.098	115.268	830	0,7%	
Correzzana	2.852	1,28%	1,38%	1,54%	5.770	10.402				4,50	4,50	28.561	38.964	4.581		-	43.545	38.550	4.994	13,0%	
Grezzago	2.930	1,32%	1,42%	1,58%	5.928	10.687		1			1	6.347	17.034	1.018	1	1.559	19.611	20.357	- 747	-3,7%	
Lesmo	8.396	3,77%	4,06%	4,53%	16.987	30.624				1	1	6.347	36.971	1.018		-	37.989	58.630	- 20.642	-35,2%	
Masate	3.455	1,55%	1,67%	1,86%	6.990	12.602		2			2	12.694	25.296	2.036	2	3.117	30.449	39.242	- 8.793	-22,4%	
Mezzago	4.301	1,93%	2,08%	2,32%	8.702	15.688		4			4	25.388	41.075	4.072		-	45.147	43.979	1.168	2,7%	
Ornago	4.903	2,20%	2,37%		9.920	-						-	9.920	-		-	9.920	10.983	- 1.063	-9,7%	
Pozzo d'A.	5.942	2,67%	2,87%		12.022	-						-	12.022	-		-	12.022	13.174	- 1.152	-8,7%	
Roncello	4.263	1,92%	2,06%	2,30%	8.625	15.549		1			1	6.347	21.896	1.018		-	22.914	25.329	- 2.415	-9,5%	
Ronco B.	3.309	1,49%	1,60%	1,79%	6.695	12.069				0	2	12.694	24.763	2.036		-	26.799	33.673	- 6.874	-20,4%	
Sulbiate	4.191	1,88%	2,03%	2,26%	8.479	15.286	2		0,33		2,33	14.788	30.075	2.372		-	32.447	29.304	3.142	10,7%	
Trezzano Rosa	5.077	2,28%	2,45%		10.272	-						-	10.272	-		-	10.272	11.269	- 997	-8,9%	
Trezzo	12.130	5,45%	5,86%	6,55%	24.542	44.243		8			8	50.775	95.019	8.144	7	10.910	114.073	115.772	- 1.698	-1,5%	
Usmate Velate	10.194	4,58%	4,93%	5,50%	20.625	37.182				6	6	38.082	75.264	6.108		-	81.372	79.468	1.903	2,4%	
Vaprio	8.598	3,86%	4,16%	4,64%	17.396	31.361		1			1	6.347	37.708	1.018	1	1.559	40.284	43.240	- 2.956	-6,8%	
Vimercate	25.761	11,58%	12,45%	13,90%	52.121	93.962			8	13	21	133.285	227.247	21.378		-	248.625	244.598	4.027	1,6%	
TOTALI	222.468	100,00%	100,00%	100,00%	43.736	675.885	11	22	27,66	45,83	106,49	675.884	1.395.505	108.408	19	29.614	1.533.527	1.538.649	- 5.122	-0,3%	
POSTI OCCUPATI ANNO 2015							11	22	29	46	109										
													2015		2014		diff.	diff %			
													quota pro capite base	quota pro capite pasti	QUOTA base + pasti	quota pro capite trasporto	TOTALE (base + pasti + trasporto)	TOTALE (base + pasti + trasporto)			
QUOTA MEDIA PER UTENTE													11.655	1.016	12.672	1.559	13.017	13.552	- 536	-3,95%	

TABELLA 3. RIPARTO DEI COSTI PER INTERVENTI TUTELA MINORI (TM)

COMUNE	abitanti (dato Istat 1.1.2014)	psicologo				psicopedagogista				BUDGET				NOTE
		ore 2014	ore 2015	diff.	costo	ore 2014	ore 2015	diff.	costo	Budget 2015	Budget 2014	diff +/-	%	
confermate quote 2014					31,71				34,89					
Agrate	15.377	950	950	-	30.125	-		-	-	30.125	30.125	-	0,0%	
Aicurzio		-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	in corso di valutazione x 2015
Arcore	17.800	700	700	-	22.197	-		-	-	22.197	22.197	-	0,0%	
Basiano-Masate		-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	
Bellusco	7.380	350	350	-	11.099	650	650	-	22.679	33.777	33.777	-	0,0%	
Bernareggio	10.846	850	850	-	26.954	-		-	-	26.954	26.954	-	0,0%	
Burago M.	4.317	380	380	-	12.050	400	400	-	13.956	26.006	26.006	-	0,0%	
Busnago	6.631	765	765	-	24.258	-		-	-	24.258	24.258	-	0,0%	
Camparada	2.034	135	135	-	4.281	151		-151	-	4.281	8.468	- 4.187	-49,4%	
Caponago	5.280	400	400	-	12.684	-		-	-	12.684	12.684	-	0,0%	
Carnate	7.422	672	672	-	21.309	-	356	356	12.421	33.730	21.309	12.421	58,3%	
Cavenago	7.141	400	570	170	18.075	500	700	200	24.423	42.498	30.129	12.369	41,1%	
Concorezzo		-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	in corso di valutazione x 2015
Cornate	10.666	920	920	-	29.173	340	340	-	11.863	41.036	41.036	-	0,0%	
Correzzana	2.852	280	280	-	8.879	144	147	3	5.129	14.008	13.903	105	0,8%	
Grezzago		-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	
Lesmo	8.396	630	630	-	19.977	529	545	16	19.015	38.992	38.434	558	1,5%	
Mezzago	4.301	380	350	- 30	11.099	300	400	100	13.956	25.055	21.566	3.489	16,2%	
Ornago	4.903	250	270	20	8.562	-		-	-	8.562	7.928	634	8,0%	
Pozzo d'A.	5.942	500	600	100	19.026	-		-	-	19.026	15.855	3.171	20,0%	
Roncello	4.263	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	
Ronco B.	3.309	250	250	-	7.928	335	335	-	11.688	19.616	19.616	-	0,0%	
Sulbiate	4.191	400	400	-	12.684	350	400	50	13.956	26.640	24.896	1.745	7,0%	
Trezzano Rosa		-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	
Trezzo	12.130	-	-	-	-	168	422	254	14.724	14.724	-	14.724		conferito da sett. 2014
Usmate Velate		-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	in corso di valutazione x 2015
Vaprio	8.598	400	450	50	14.270	-		-	-	14.270	12.684	1.586	12,5%	
Vimercate	25.761	1.551	1.551	-	49.182	1.800	1.800	-	62.802	111.984	111.984	-	0,0%	
Totale generale	179.540	11.163	11.473	310	363.809	5.667	6.495	828	226.611	590.419	543.806	46.613	8,6%	

TABELLA 4. RIPARTO COSTI SPAZIO GIOVANI ANNO 2015

						altri costi				attività sovraterritoriali						
COMUNI	abitanti (dato Istat 1.1.2014)	ore locali 2014	ore locali 2015	costo ore quota h. (21,02)	costi coord. (proporzionati su ore locali)	coordin	materiali	progetti	totale costi locali	attività	interventi	totale	budget 2015	budget 2014	diff.+ / -	%
1 ARCORE	17.800	700	700	14.714	1.384				16.098				16.098	16.033	64	0,4
2 BELLUSCO	7.380	662	662	13.915	1.309				15.224				15.224	15.163	61	0,4
3 BERNAREGGIO	10.846	1.460	1.600	33.632	3.163				36.795				36.795	33.441	3.354	10,0
4 BURAGO	4.317	721	821	17.257	1.623				18.880				18.880	16.514	2.366	14,3
5 CAVENAGO	7.141	646	800	16.816	1.581				18.397				18.397	14.796	3.601	24,3
6 CORNATE	10.666	1.279	1.279	26.885	2.528				29.413				29.413	29.295	118	0,4
7 MEZZAGO	4.301	1.536	1.536	32.287	3.036				35.323				35.323	35.182	141	0,4
8 ORNAGO	4.903	725	725	15.240	1.433				16.673				16.673	16.606	67	0,4
9 RONCO	3.309	1.086	1.086	22.828	2.147				24.974				24.974	24.875	100	0,4
10 USMATE	10.194	1.205	1.205	25.329	2.382				27.711				27.711	27.600	111	0,4
totali Vimercatese	80.857	10.020	10.414	218.902	20.585			-	239.487				239.487	229.505	9.982	4,3
BASIANO-MASATE		500	-	-	-				-				-	22.906	- 22.906	- 100,0
11 VAPRIO D'ADDA	8.598	2.016	2.016	42.376	3.985				46.361				46.361	46.176	185	0,4
totali trezzese	8.598	2.516	2.016	42.376	3.985				46.361				46.361	69.082	- 22.721	- 32,9
Totale	89.455	12.536	12.430	261.279	24.570	-	-	-	285.849	-	-	-	285.849	298.587	- 12.739	- 4,3
						per eventuali progetti locali				nessun costo per sospesa attività						
		tabella di calcolo														
		quota coord	1000 ore coord	quota operatore												
		24,57	24.570	21,02												

TABELLA 5. RIPARTO DEI COSTI SOSTEGNO EDUCATIVO E ALTRI SERVIZI SCOLASTICI ANNO 2015

		SOSTEGNO SCOL.		PRE-POST		MENSA		TRASPORTO		ALTRE PRESTAZIONI		Budget 2015	Budget 2014	diff. +/-	diff. %
		assistente educativo		assistente serv		assistenza in		accompagnatore		quote differenziate					
			20,54		19,49	iva incl.	19,49	iva incl.	17,82						
COMUNE	popolaz	ore 2015	importo	ore 2015	importo	ore 2015	importo	ore 2015	importo	ore 2015	importo				
Agrate Brianza ServSoc	15.377	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.111	- 3.111	- 100,0
Agrate Brianza (PI)		12.000	246.480	650	12.669	360	7.016		-		-	266.165	261.653	4.512	1,7
Aicurzio	2.064	1.700	34.918		-		-		-		-	34.918	48.325	- 13.407	- 27,7
Arcore (settore PI)	17.800	11.625	240.534		-		-		-		-	240.534	287.787	- 47.253	- 16,4
Basiano-Masate	7.116	2.900	59.566	-	-	-	-	-	-	-	-	59.566	114.070	- 54.504	- 47,8
Bellusco	7.380	4.000	82.160		-		-		-		-	82.160	82.960	- 800	- 1,0
Bernareggio	10.846	6.500	133.510	1.550	30.210		-		-		-	163.720	154.898	8.822	5,7
Burago Molgora	4.317	4.000	82.160	360	7.016	108	2.105		-		-	91.281	92.152	- 871	- 0,9
Busnago	6.631	8.200	168.428		-		-		-		-	168.428	124.440	43.988	35,3
Camparada	2.034	2.000	41.080		-		-		-		-	41.080	39.033	2.047	5,2
Caponago	5.280	1.925	39.540		-		-	450	8.019		-	47.559	24.647	22.912	93,0
Carnate	7.422	5.438	111.697	848	16.528	72	1.403		-		-	129.627	108.993	20.634	18,9
Cavenago	7.141	3.952	81.174	700	13.643		-		-	1.015	23.274	118.091	83.725	34.367	41,0
Concorezzo (settore PI)	15.547	11.300	232.102	1.600	31.184		-		-	790	15.073	278.359	244.580	33.779	13,8
Cornate	10.666	8.300	170.482	170	3.313		-		-		-	173.795	138.151	35.645	25,8
Correzzana	2.852	1.320	27.113	137	2.670		-		-		-	29.783	32.016	- 2.233	- 7,0
Grezzago			-		-		-		-		-	-	-	-	-
Lesmo	8.396	8.300	170.482	1.200	23.388		-		-		-	193.870	156.613	37.257	23,8
Mezzago	4.301	2.100	43.134		-		-		-		-	43.134	45.752	- 2.618	- 5,7
Ornago	4.903	3.700	75.998	180	3.508		-	400	7.128	650	14.905	101.539	105.653	- 4.114	- 3,9
Pozzo d'A.	5.942	3.600	73.944		-		-		-		-	73.944	77.982	- 4.038	- 5,2
Roncello	4.263	4.710	96.743	-	-	-	-		-		-	96.743	96.521	222	0,2
Ronco B.	3.309	1.000	20.540	210	4.093		-		-		-	24.633	27.999	- 3.366	- 12,0
Sulbiate	4.191	2.800	57.512	360	7.016		-		-		-	64.528	49.340	15.188	30,8
Trezzano Rosa		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trezzo sull'Adda	12.130	3.300	67.782	180	3.508		-	-	-		-	71.290	-	71.290	
Usmate Velate	10.194	7.300	149.942	1.150	22.414		-	1.200	21.384		-	193.740	193.515	225	0,1
Vaprio	8.598	3.000	61.620	600	11.694		-		-	34	1.061	74.375	68.541	5.834	8,5
Vimercate	25.761	16.213	333.015	900	17.541		-	2.535	45.174		-	395.730	371.673	24.057	6,5
TOTALI	214.461	141.183	2.901.655	10.795	210.395	540	10.525	4.585	81.705	2.489	54.312	3.258.592	3.034.128	224.464	7,4

TABELLA 6. RIPARTO DEI COSTI ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI E MINORI DISABILI ANNO 2015

		ADM		ADH				NIDO		budget 2015	budget 2014	diff	%
		educ professionale		educ professionale		asa		educatore					
			22,93		22,93		20,16		21,95				
COMUNE	popolaz.	ore 2015	importo	ore 2015	importo	ore 2015	importo	ore 2015	importo				
Agrate Brianza ServSoc	15.377	2.200	50.446	300	6.879		-		-	57.325	61.374	- 4.049	- 6,6
Aicurzio			-		-		-		-	-	-	-	
Arcore	17.800	2.000	45.860	600	13.758		-		-	59.618	60.216	- 598	- 1,0
Basiano-Masate	7.116	900	20.637	400	9.172		-		-	29.809	24.318	5.491	22,6
Bellusco	7.380	450	10.319		-		-	5.300	116.335	126.654	111.165	15.489	13,9
Bernareggio	10.846	1.500	34.395	150	3.440		-		-	37.835	38.214	- 380	- 1,0
Burago Molgora	4.317	860	19.720	420	9.631		-		-	29.350	30.571	- 1.221	- 4,0
Busnago	6.631	750	17.198	750	17.198		-		-	34.395	44.004	- 9.609	- 21,8
Camparada	2.034	360	8.255		-		-		-	8.255	8.338	- 83	- 1,0
Caponago	5.280	1.500	34.395	-	-		-		-	34.395	34.740	- 345	- 1,0
Carnate	7.422	1.145	26.255	584	13.391	-	-	-	-	39.646	45.463	- 5.817	- 12,8
Cavenago	7.141	400	9.172		-		-		-	9.172	9.727	- 555	- 5,7
Concorezzo ServSoc	15.547	1.000	22.930	1.000	22.930		-		-	45.860	46.320	- 460	- 1,0
Concorezzo P.I.			-	8.400	192.612	1.120	22.579		-	215.191	214.497	694	0,3
Cornate	10.666	2.150	49.300		-		-		-	49.300	45.278	4.022	8,9
Correzzana	2.852	580	13.299		-		-		-	13.299	18.343	- 5.043	- 27,5
Grezzago		-	-		-		-		-	-	-	-	
Lesmo	8.396	1.000	22.930	188	4.311		-		-	27.241	32.239	- 4.998	- 15,5
Mezzago	4.301	375	8.599		-		-		-	8.599	6.022	2.577	42,8
Ornago	4.903	800	18.344	1.000	22.930		-		-	41.274	41.688	- 414	- 1,0
Pozzo d'A.	5.942	100	2.293	280	6.420		-		-	8.713	3.937	4.776	121,3
Roncello	4.263	350	8.026	350	8.026		-		-	16.051	16.675	- 624	- 3,7
Ronco B.	3.309	717	16.441	-	-		-		-	16.441	31.266	-14.825	- 47,4
Sulbiate	4.191	800	18.344	50	1.147		-		-	19.491	25.476	- 5.986	- 23,5
Trezzano Rosa	5.077	150	3.440	-	-	-	-	-	-	3.440	2.316	1.124	48,5
Trezzo sull'Adda	12.130	3.600	82.548	500	11.465		-	50	931	94.944	-	94.944	
Usmate Velate	10.194	1.900	43.567	225	5.159	-	-	-	-	48.726	35.898	12.828	35,7
Vaprio	8.598	800	18.344	150	3.440		-	3.000	65.850	87.634	81.753	5.881	7,2
Vimercate	25.761	2.500	57.325	2.940	67.414		-	-	-	124.739	125.990	- 1.251	- 1,0
TOTALI	217.474	28.887	662.379	18.287	419.321	1.120	22.579	8.350	183.116	1.287.395	1.195.828	91.568	7,7

TABELLA 7. RIPARTO DEI COSTI UFFICIO TUTELE (UT) ANNO 2015

COMUNE	abitanti (dato Istat 1.1.2014)	n. casi 2015	2014	diff.	Budget 2015	Budget 2014	diff +/-	%	NOTE
					€ 120,00				
Agrate	15.377	9	10	- 1	12.960	14.400	- 1.440	- 10,0	
Aicurzio				-	-	-	-	-	
Arcore	17.800	8	8	-	11.520	11.520	-	-	
Basiano-Masate			-	-	-	-	-	-	
Bellusco	7.380	1	1	-	1.440	1.440	-	-	
Bernareggio	10.846	4	2	2	5.760	2.880	2.880	100,0	
Burago M.	4.317	2	1	1	2.880	1.440	1.440	100,0	
Busnago			-	-	-	-	-	-	
Camparada	2.034	1	1	-	1.440	1.440	-	-	
Caponago	5.280	1	1	-	1.440	1.440	-	-	
Carnate	7.422	3	3	-	4.320	4.320	-	-	
Cavenago	7.141	1	1	-	1.440	1.440	-	-	
Concorezzo	15.547	15	15	-	21.600	21.600	-	-	
Cornate			-	-	-	-	-	-	
Correzzana			-	-	-	-	-	-	
Grezzago	2.930	1	-	1	1.440	-	1.440		
Lesmo	8.396	6	5	1	8.640	7.200	1.440	20,0	
Mezzago	4.301	1	-	1	1.440	-	1.440		
Ornago			-	-	-	-	-	-	
Pozzo d'A.	5.942	3	-	3	4.320	-	4.320		
Roncello	4.263	1	1	-	1.440	1.440	-	-	
Ronco B.	3.309	2	2	-	2.880	2.880	-	-	
Sulbiate			-	-	-	-	-	-	
Trezzano Rosa	5.077	4	2	2	5.760	2.880	2.880	100,0	
Trezzo	12.130	3	3	-	4.320	4.320	-	-	
Usmate Velate	10.194	1	1	-	1.440	1.440	-	-	
Vaprio	8.598	4	4	-	5.760	5.760	-	-	
Vimercate	25.761	9	10	- 1	12.960	14.400	- 1.440	- 10,0	
TOTALI	184.045	80	71	9	115.200	102.240	12.960	12,7	

TABELLA 8. RIPARTO COSTI SPAZIO NEUTRO (SN) ANNO 2015							
COMUNI	popolaz.	ore 2015	budget 2015	budget 2014	diff. +/-	%	NOTE
			28,82				
Agrate	15.377	15	432	-	432		
Aicurzio			-	-	-		
Arcore	17.800	400	11.528	11.528	-	-	
Basiano-Masate			-	-	-		
Bellusco	7.380	60	1.729	-	1.729		
Bernareggio	10.846	350	10.087	6.917	3.170	45,8	
Burago M.	4.317	100	2.882	-	2.882		
Busnago	6.631	250	7.205	2.882	4.323	150,0	
Camparada			-	-	-		
Caponago	5.280	40	1.153	1.153	-	-	
Carnate	7.422	376	10.836	10.836	-	-	
Cavenago			-	-	-		
Concorezzo	15.547	100	2.882	2.882	-	-	
Cornate	10.666	500	14.410	7.753	6.657	85,9	
Correzzana	2.852	55	1.585	4.611	- 3.026	- 65,6	
Grezzago	2.930	180	5.188	5.188	-	-	
Lesmo	8.396	30	865	2.017	- 1.153	- 57,1	
Mezzago	4.301	140	4.035	1.066	2.968	278,4	
Ornago	4.903	100	2.882	-	2.882		
Pozzo d'A.	5.942	75	2.162	4.323	- 2.162	- 50,0	
Roncello			-	-	-		
Ronco B.			-	-	-		
Sulbiate			-	-	-		
Trezzano Rosa			-	-	-		
Trezzo	12.130	75	2.162	1.960	202	10,3	
Usmate Velate	10.194	100	2.882	2.882	-	-	
Vaprio	8.598	100	2.882	2.882	-	-	
Vimercate	25.761	600	17.292	17.292	-	-	
TOTALI	187.273	3.646	105.078	86.172	18.906	21,9	

TABELLA 9. RIPARTO DEI COSTI SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE (SST) ANNO 2015

COMUNE	ore sett.	ore 2015	costo prestazioni SST	costi amm.vi	Totale	Budget 2015	budget 2014	diff + / -	diff %	NOTE
Agrate	20	200	4.454	400	4.854	4.854	10.309	- 5.455	- 52,9	
Aicurzio	18	828	19.814	400	20.214	20.214	19.999	215	1,1	
Arcore	15	675	16.153	400	16.553	36.540	15.952	20.588	129,1	
	18	864	19.587	400	19.987					
Basiano-Masate	36	1.728	45.792	400	46.192	46.192	36.652	9.540	26,0	
Bellusco			-	-	-	-	-	-	-	
Bernareggio	18,5	1.200	27.204	400	27.604	27.604	-	27.604		
Burago M.		-	-	-	-	-	-	-	-	
Busnago	20	995	25.064	400	25.464	25.464	25.185	279	1,1	
Camparada	12	696	14.901		14.901	14.901	15.134	- 233	- 1,5	
Caponago		-	-	-	-	-	-	-	-	
Carnate	36	1.344	35.213	400	35.613	57.119	47.038	10.081	21,4	
	15	882	21.106	400	21.506					
Cavenago	10	480	11.486	400	11.886	11.886	-	11.886		
Concorezzo	24	720	19.130	400	19.530	31.956	50.100	- 18.144	- 36,2	
	18	540	12.026	400	12.426					
Cornate		-	-	-	-	-	-	-	-	
Correzzana	6	200	4.504	400	4.904	9.943	4.904	5.039	102,8	
		206	4.639	400	5.039					
Grezzago		-	-	-	-	-	-	-	-	
Lesmo	14	-	-	-	-	-	23.803	- 23.803	- 100,0	
	24	-	-	-	-					
Mezzago	10	400	11.336	400	11.736	11.736	11.608	128	1,1	
Ornago		-	-	-	-	-	-	-	-	
Pozzo d'A.		-	-	-	-	-	-	-	-	
Roncello	15	770	26.180	400	26.580	26.580	25.623	957	0,0	
Ronco B.	6	318	9.012	400	9.412	31.032	31.097	- 65	- 0,2	
	18	864	21.220	400	21.620					
	18	-	-	-	-					
Sulbiate	15	650	21.281	400	21.681	41.478	39.283	2.195	5,6	
	15	700	19.397	400	19.797					
	10	-	-	-	-					
Trezzano Rosa	12	588	14.071	400	14.471	14.471	-	14.471		
Trezzo		-	-	-	-	-	-	-	-	
Usmate Velate		-	-	-	-	-	-	-	-	
Vaprio	25	1.200	31.740	400	32.140	32.140	31.036	1.104	3,6	
Vimercate	20	1.192	26.844	400	27.244	27.244	-	27.244		
TOTALI		18.240	462.155	9.200	471.355	471.355	387.723	83.631	21,6	

TABELLA 10. ASSISTENZA DOMICILIARE SAD/SAD H ANNO 2015

COSTI ACCESSORI											
COMUNE	abitanti (dato Istat 1.1.2014)	2014 n. accessi (media 50 min)	2015 n. accessi (media 50 min)	costo prestazioni (calcolato su n. accessi 50min.)	canone gestione applicat.e assist.	formaz. AS	Budget 2015	Budget 2014	diff + / -	%	note
quota accreditamento 2014				18,65	8.820	1.500					
Agrate Brianza				-	-	-	-	-	-	-	
Aicurzio	2.064	400	400	7.460	97	17	7.574	7.644	- 70	- 0,9	
Arcore	17.800	15.500	13.730	256.065	3.342	568	259.975	296.187	-36.211	- 12,2	
Basiano-Masate			-	-	-	-	-	-	-	-	
Bellusco	7.380	2.000	2.400	44.760	584	99	45.444	38.218	7.226	18,9	
Bernareggio	10.846	300	150	2.798	37	6	2.840	5.733	- 2.892	- 50,5	
Burago Molgora	4.317		70	1.306	17	3	1.325	1.338	- 12	- 0,9	
Busnago	6.631	1.100	1.200	22.380	292	50	22.722	21.020	1.702	8,1	
Camparada	2.034	364	572	10.668	139	24	10.831	6.956	3.875	55,7	
Caponago	5.280	260	260	4.849	63	11	4.923	4.968	- 45	- 0,9	
Carnate	7.422	1.800	1.100	20.515	268	46	20.828	-	20.828		
Cavenago	7.141	250	250	4.663	61	10	4.734	4.777	- 43	- 0,9	
Concorezzo	15.547	5.000	5.000	93.250	1.217	207	94.674	95.544	- 870	- 0,9	
Cornate			-	-	-	-	-	-	-	-	
Correzzana	2.852	288	500	9.325	122	21	9.467	5.503	3.964	72,0	
Grezzago			-	-	-	-	-	-	-	-	
Lesmo	8.396	2.300	2.100	39.165	511	87	39.763	43.950	- 4.187	- 9,5	
Mezzago	4.301		500	9.325	122	21	9.467	-	9.467		
Ornago	4.903	400	800	14.920	195	33	15.148	7.644	7.504	98,2	
Pozzo d'A.	5.942	500	1.000	18.650	243	41	18.935	9.554	9.380	98,2	
Roncello	4.263	1.300	1.300	24.245	316	54	24.615	24.841	- 226	- 0,9	
Ronco B.	3.309	1.000	1.000	18.650	243	41	18.935	19.109	- 174	- 0,9	
Sulbiate	4.191	400	600	11.190	146	25	11.361	7.644	3.717	48,6	
Trezzano Rosa			-	-	-	-	-	-	-	-	
Trezzo sull'Adda			-	-	-	-	-	-	-	-	
Usmate Velate	10.194	1.800	2.500	46.625	609	103	47.337	34.396	12.941	37,6	
Vaprio	8.598	1.500	800	14.920	195	33	15.148	28.663	-13.515	- 47,2	
Vimercate			-	-	-	-	-	-	-	-	
TOTALI	143.411	36.462	36.232	675.727	8.820	1.500	686.047	663.687	22.360	3,4	
			tot. costi accessori 2015			10.320					
			tot. costi accessori 2014			12.462					
			diff. costi accessori 2015/2014			2.142	vantaggio nuovo applicativo gestionale				

TABELLA 11. "OFFERTASCOLASTICA" + "ORIENTAMENTO" 2015 (ambito vimercatese)

COMUNE	abitanti	calcolo %	off scol 2015	off scol 2014	orientam. 2015	orientam. 2014	Budget 2015	totale 2014	diff + / -	diff %	note
			14.406	9.806	5.000	5.000					
Agrate	15.377	8,51%	1.226	813	426	415	1.652	1.227	424		
Aicurzio	2.064	1,14%	165	111	57	57	222	168	54		
Arcore	17.800	9,85%	1.419	939	493	479	1.912	1.418	494		
Basiano			-	-	-	-	-		-		
Bellusco	7.380	4,08%	588	397	204	203	793	600	193		
Bernareggio	10.846	6,00%	865	577	300	294	1.165	871	294		
Burago M.	4.317	2,39%	344	232	119	118	464	350	114		
Busnago	6.631	3,67%	529	356	184	181	712	537	175		
Camparada	2.034	1,13%	162	114	56	58	218	172	46		
Caponago	5.280	2,92%	421	284	146	145	567	429	138		
Carnate	7.422	4,11%	592	396	205	202	797	599	199		
Cavenago	7.141	3,95%	569	379	198	193	767	572	195		
Concorezzo	15.547	8,60%	1.240	835	430	426	1.670	1.261	409		
Cornate	10.666	5,90%	850	569	295	290	1.146	860	286		
Correzzana	2.852	1,58%	227	150	79	76	306	226	80		
Grezzago			-	157	-	80	-		-		
Lesmo	8.396	4,65%	669	448	232	229	902	677	225		
Masate			-	-	-	-	-		-		
Mezzago	4.301	2,38%	343	230	119	118	462	348	114		
Ornago	4.903	2,71%	391	263	136	134	527	397	130		
Pozzo d'A.			-	-	-	-	-		-		
Roncello	4.263	2,36%	340	222	118	113	458	335	123		
Ronco B.	3.309	1,83%	264	183	92	93	355	276	79		
Sulbiate	4.191	2,32%	334	224	116	114	450	338	112		
Trezzano Rosa			-	-	-	-	-		-		
Trezzo			-	-	-	-	-		-		
Usmate Velate	10.194	5,64%	813	547	282	279	1.095	825	270		
Vaprio			-	-	-	-	-		-		
Vimercate	25.761	14,26%	2.054	1.379	713	703	2.767	2.082	685		
									-		
Totale generale	180.675	100,00%	14.406	9.806	5.000	5.000	19.406	14.806	4.600	31,1	

TABELLA 12 - RIPARTO (30) RATE SEMESTRALI A TASSO VARIABILE ANNO 2015								
COMUNE	abitanti	% su totale	adeguamento rate 2014	scadenza 30.06.2015	scadenza 31.12.2015	TOTALE 2015	TOTALE 2014	diff. +/-
Totale generale	219.754		-	7.995,63	8.044,16	16.039,79	14.946,84	1.092,95
Agrate Brianza			-	-	-	-	-	
Aicurzio			-	-	-	-	-	
Arcore			-	-	-	-	-	
Basiano			-	-	-	-	-	
Bellusco			-	-	-	-	-	
Bernareggio			-	-	-	-	-	
Burago Molgora			-	-	-	-	-	
Busnago	6.578	12,84%	-	1.027,01	1.033,24	2.060,25	1.919,87	140,38
Camparada			-	-	-	-	-	-
Caponago			-	-	-	-	-	-
Carnate	7.331	14,32%	-	1.144,57	1.151,52	2.296,10	2.139,64	156,46
Cavenago			-	-	-	-	-	-
Comate d'Adda			-	-	-	-	-	-
Concorezzo			-	-	-	-	-	-
Correzzana	2.768	5,40%	-	432,16	434,79	866,95	807,87	59,08
Grezzago			-	-	-	-	-	-
Lesmo	8.294	16,20%	-	1.294,93	1.302,79	2.597,71	2.420,70	177,01
Masate			-	-	-	-	-	-
Mezzago			-	-	-	-	-	-
Ornago			-	-	-	-	-	-
Pozzo d'Adda			-	-	-	-	-	-
Roncello			-	-	-	-	-	-
Ronco Briantino			-	-	-	-	-	-
Sulbiate	4.144	8,09%	-	646,99	650,92	1.297,92	1.209,48	88,44
Trezzano Rosa			-	-	-	-	-	-
Trezzo sull'Adda	11.989	23,41%	-	1.871,82	1.883,18	3.755,00	3.499,13	255,87
Usmate Velate	10.108	19,74%	-	1.578,14	1.587,72	3.165,86	2.950,14	215,72
Vaprio d'Adda			-	-	-	-	-	
Vimercate			-	-	-	-	-	
Totale x mutuo	51.212	100,00%	0,00	7.995,63	8.044,16	16.039,79	14.946,83	1.092,96
Durata: 30.06.2020. Capitale: euro 199.669,56 (iniz.) 72.532,94 (resid. al 31/12/15). Tasso: 1,60% (al 31/12/14)								
Il tasso varierà nella misura di 1,250 punti percentuali su tasso Euribor a sei mesi								

PIANO PROGRAMMA 2015

5. SCHEDE ILLUSTRATIVE DELLE UNITA' D'OFFERTA

A. SERVIZI COMPARTECIPATI IN QUOTA SOLIDALE

01. Servizio inserimenti lavorativi	(SIL)	pag.	90
02. Comunità familiare per minori	(CFM)	pag.	92
03. Penale minorile	(PM)	pag.	93
04. Servizio affidi	(SA)	pag.	94
05. Sistema territoriale Centri Diurni per Disabili	(CDD)	pag.	95
06. Tutela e sostegno psicopedagogico minorile	(TM)	pag.	97

B. SERVIZI A CONSUMO

07. Servizio spazio giovani	(SSG)	pag.	98
08. Centro socio educativo (ex piccoli)	(CSE)	pag.	99
09. Sostegno educativo e altri servizi scolastici	(SosSco)	pag.	100
10. Assistenza domiciliare minori e minori disabili	(AssDom)	pag.	101
11. Ufficio tutele	(UT)	pag.	102
12. Servizio sociale territoriale	(SST)	pag.	103
13. Assistenza domiciliare anziani e disabili	(SAD/SADH)	pag.	104
14. Un palcoscenico per i ragazzi	(PalcoRaga)	pag.	105

C. PROGETTI FINANZIATI CON IL FNPS

15. SIL Area Adolescenti- "Percorsi di crescita"	(PdC)	pag.	106
16. Spazio Neutro	(SN)	pag.	107
17. Teleassistenza	(TA)	pag.	108
18. Sportello informativo disabili	(SpoDis)	pag.	109
19. Gruppo Vivaio – SIL area disabili	(Vivaio)	pag.	110
20. Progetto Stars	(PS)	pag.	111

D. ALTRI INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI

21. Assistenza alla comunicazione disabili sensoriali	(DisSen)	pag.	112
22. Assistenza educativa e trasporto disabili sc. sup.	(Aes-Stad)	pag.	113

E. UNITA' OPERATIVE A SOSTEGNO DEL SISTEMA

24. Offertascolastica	(OffSco)	pag.	114
25. Uffici di Piano Ambiti di Trezzo S/A Vimercate	(UdP)	pag.	115

A. SERVIZI COMPARTECIPATI IN QUOTA SOLIDALE

area disabili

01. SERVIZIO INSERIMENTI LAVORATIVI (SIL)

Servizio certificato UNI EN ISO 9001:2008

1. Funzione

Questo servizio prevede l'avvicinamento e l'orientamento al lavoro delle persone socialmente in difficoltà, per favorire il loro inserimento sociale e l'accesso agli ambiti professionali ordinari e protetti. Su questo presupposto, il Servizio Inserimenti Lavorativi (SIL), ha sviluppato una serie di azioni socio-educative correlate, che pur orientandosi al lavoro come obiettivo occupazionale, ne hanno recuperato l'implicito valore riabilitativo e risocializzante.

Il piano operativo è impostato per sotto-équipe che intervengono in maniera specialistica sulle principali forme di marginalità sociale, così suddivise.

Dal 2012, il servizio opera organicamente all'interno del sistema dotale, sostenuto dalle Province di Milano e di Monza e Brianza e dalla Regione Lombardia.

- **area disabilità** (persone con invalidità accertata). Azione prevalente: inserimento lavorativo mirato all'occupazione protetta (leggi 68/99 e 381/91);

- **area psicosociale** (persone con storia psichiatrica e di confine). Azioni prevalenti: inserimento lavorativo mirato all'occupazione protetta (leggi 68/99 e 381/91) ordinaria; ambiente lavorativo come setting riabilitativo (recupero delle capacità professionali e delle abilità sociali) e risocializzante (ambito di contenimento dei fattori regressivi per utenti psichiatrici cronici);

In quest'area possono rientrare le persone soggette alle misure di pena alternative e, in particolare, quando vi sia una complicazione psicosociale accertata.

Sempre a sostegno riabilitativo delle persone con storia psichiatrica di lungo periodo (in collaborazione con il Centro psicosociale dell'A.O. locale) e attivo il laboratorio di lavoro protetto tessitura artigianale) affidato in convenzione all'associazione "Giochi di Lana".

- **area adolescenti** (adolescenti a rischio generico di emarginazione). Azioni prevalenti: fase propedeutica all'indirizzo lavorativo (socializzazione e orientamento); fase di individuazione del ruolo (acquisizione di competenze professionali); fase dell'inserimento lavorativo (esame di realtà).

A sostegno di quest'area per il 2015 è stato confermato il finanziamento con quote del Fondo Nazionale Politiche sociali e con il fondo Garanzia Giovani (quota simbolica, da verificare in corso d'anno in base all'effettivo funzionamento del sistema).

2. Sedi

Area disabilità:	Bernareggio via Mazzini, 2 sil.disabili@offertasociale.it	Tel. Fax. cell coor.	039.6884242 939.6800505 333.9064802
Area psicosociale:	Bellusco Corte dei frati (sede UO) sil.psicosociale@offertasociale.it	Tel. Fax. cell coor.	039.6083955 039.6430027 333.9064223
Area psicosociale	Laboratorio di tessitura "Giochi di Lana" Vimercate-Oreno via T. Gallarati Scotti, 37 apsgiochidilana@gmail.com sil.psicosociale@offertasociale.it	Tel.	039.6614239
Area adolescenti	Bellusco via Pascoli 2 – ang. via Roma sil.adolescenti@offertasociale.it	Tel. Fax. cell coor.	039.6612742 039.9630023 335.7252143

3. Valore aggiunto

L'efficacia delle prestazioni offerte dal SIL è strettamente legata alla connessione con la rete dei servizi del territorio, alla fruizione di spazi produttivi "ordinari" del territorio e alla collaborazione con il Terzo settore.

Risorsa indispensabile per la riabilitazione socio-lavorativa sono i luoghi di lavoro, che vengono ricercati e coinvolti formalmente (attraverso il protocollo della Convenzione quadro) in forme di collaborazione pluriennale che prevedono: Tirocini Formativi e di Orientamento, Borse Lavoro e progetti in Dote Regionale e Provinciale (sia di Monza Brianza che di Milano).

La minore disponibilità (rispetto al passato) dei luoghi di tirocinio segnala le difficoltà strutturali del mondo del lavoro che stanno condizionando l'attività di questa unità operativa negli ultimi anni.

4. Soggetti destinatari del servizio e/o coinvolti nella realizzazione

- Utenti

Gli utenti sono segnalati attraverso i Servizi sociali dei comuni e i CPS di zona (Vaprio e Vimercate).

- Gestore

Servizio a diretta gestione dell'azienda, con personale assunto a tempo indeterminato (tempo pieno area disabilità; part-time area psicosociale) o determinato (area adolescenti) e con rapporto di collaborazione (coord. area adolescenti).

- Enti pubblici di riferimento

Servizi sociali comunali; Azienda Ospedaliera di Desio-Vimercate (due CPS).

- Terzo Settore

Stretto collegamento con le cooperative sociali di tipo A e B del territorio per gli inserimenti socializzanti, che richiedono una maggiore tutela.

5. Staff

Coordinatori d'area (3), educatori professionali (10), addetto al marketing (1), psicologo (1)

6. Programma annuale del servizio e risultati attesi

Consolidamento dell'elevato standard raggiunto dal servizio.

Mantenimento della capacità d'accoglienza già espressa negli ultimi anni tenuto conto del naturale incremento che deriva dalla maggiore affluenza di casi segnalati dai servizi sociali comunali.

Affinamento/potenziamento delle competenze in materia dotale e bilancio delle competenze.

Pianificazione di percorsi finalizzati all'obbligo formativo in materia di sicurezza sul lavoro in favore dei tirocinanti.

Consolidamento del "gruppo Vivaio" (accompagnamento negli ambiti professionali di giovani con handicap significativo) anche in considerazione del numero significativo di casi segnalati.

Collaborazione con EcFoP finalizzati a condividere progetti in partenariato sui temi della dispersione scolastica e collegamento funzionale con gli altri servizi: SIL Monza, CoDeBri Desio.

Riorganizzazione del servizio alla luce della necessità di riformulare la strategia di intervento, anche attraverso l'ausilio di un supporto esterno.

7. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questi servizi sono contenute nel Bilancio Sociale 2014 (attività 2013).

02. COMUNITA' FAMILIARE PER MINORI (CFM)

1. Funzione

La Comunità Familiare è finalizzata all'accoglienza di minori che, a seguito di una segnalazione da parte dell'autorità giudiziaria e/o dei servizi sociali territoriali, necessitano di un periodo temporaneo (massimo 24 mesi) di allontanamento dalla famiglia di origine.

Ha una capacità ricettiva massima di 5 minori (4 + 1 di pronto intervento), provenienti in linea di massima da uno dei Comuni soci di Offertasociale.

L'azienda mette a disposizione della CFM: un referente tecnico – assistente sociale (impegno di 4 ore settimanali) che per specifica competenza, garantisce un costante affiancamento professionale in stretta sinergia con l'Ente inviante - e un educatore professionale a supporto del progetto educativo personalizzato del minore. Sono inoltre garantite attività di formazione a supporto del ruolo della famiglia.

La ripartizione dei costi generali è suddivisa in quota solidale tra tutti i comuni. Il comune di residenza del minore versa inoltre una quota corrispondente alla retta giornaliera per ogni bambino ospite.

2. Sede

via XXV Aprile, 16 a Vimercate. Tel. 039.6083467 mail: comunita.familiare@offertasociale.it

3. Valore aggiunto

Luogo di accoglienza a forte valenza familiare, con costi contenuti e disponibilità di 1 posto di pronto intervento.

4. Soggetti destinatari del servizio e/o coinvolti nella realizzazione

Minori residenti in uno dei Comuni soci dell'azienda. Le segnalazioni sono valutate dall'assistente sociale coordinatrice in accordo con il servizio sociale inviante.

Solo nel caso permanga un'assenza di segnalazioni e conseguenti invii dai Comuni soci, la ricettività può essere integrata alle amministrazioni esterne al nostro territorio

- Gestore - Conduttore

Titolare dell'unità di offerta (in regolare esercizio) è Offertasociale.

La conduzione della comunità è affidata a una famiglia volontaria, scelta nel 2013 tramite bando pubblico, la quale può essere coadiuvata nell'attività quotidiana da volontari prescelti dalla famiglia e conosciuti da Offertasociale.

- Rete degli Enti pubblici coinvolti

Servizi sociali comunali; ASL Provincia di Monza e Brianza; Tribunale per i minori.

- Terzo Settore

Raccordo con i volontari del territorio.

5. Equipe

Equipe di comunità: famiglia volontaria; assistente sociale coordinatrice; educatore.

Equipe di rete: equipe di comunità + servizio comunale tutela minori

6. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2014 (attività 2013).

03. PENALE MINORILE (PM)

1. Funzione

L'accompagnamento dei ragazzi denunciati da minorenni e sottoposti ad un procedimento penale durante tutto il percorso giudiziario al fine di valutare la situazione personale, familiare e sociale è affidata al servizio – partecipato in quota solidale – denominato “penale minorile”, che opera su istanze dell'Autorità Giudiziaria per i minorenni. Il servizio si occupa dell'indagine e dell'osservazione delle situazioni segnalate e dei percorsi progettuali educativi e risocializzanti, anche in accordo con altri servizi e agenzie territoriali che si occupano di minori, quali il SIL adolescenti, i CAG territoriali e altre eventuali risorse, anche informali, orientate a tal fine.

2. Sede e orari

Bellusco via Pascoli 2, ang. via Roma
Tel. 039.669284 Fax. 039.9630023 cell.335.7852350
penaleminorile@asc.offertasociale.it

L'équipe è disponibile nei seguenti orari: lunedì e giovedì dalle 9 alle 17.
Il servizio non effettua apertura al pubblico.

3. Valore aggiunto

L'efficacia delle prestazioni offerte dal servizio accresce la propria ricaduta nella connessione con la rete dei servizi di Offertasociale e nella collaborazione con l'USSM di Milano. Inoltre, nei percorsi risocializzanti, viene stimolato il senso di appartenenza alla comunità, promuovendo il coinvolgimento e l'inserimento attivo dei giovani segnalati nel tessuto sociale locale.

4. Soggetti destinatari del servizio e/o coinvolti nella realizzazione

- Utenti

L'accesso degli utenti minorenni è determinato dalle segnalazioni del TM e dai servizi sociali comunali.

- Gestore

Servizio a diretta gestione aziendale, con personale formato da operatori impiegati con la formula dell'incarico coordinato continuativo (ass. sociale) o di consulenza (psicologo).

- Enti pubblici

Enti di riferimento e di scambio operativo sono: l'ASL MB e l'ASL MI 2; i servizi sociali comunali; il Tribunale per i minorenni; il servizio sociale minori del Ministero di Giustizia.

- Terzo Settore

Contatti con gruppi di volontari organizzati che si occupano di minori, per eventuali setting risocializzanti.

5. Staff dei presidi e consulenti specialisti

Tre assistenti sociali (una con ruolo di coordinamento), uno psicologo e uno psicologo supervisore.

6. Programma annuale del servizio e risultati attesi

Mantenimento e consolidamento delle attività già abitualmente erogate. Revisione organizzativa dell'intesa operativa con il CGM della Lombardia (Protocollo d'intesa). Valutazione del progetto sperimentale “Bruciare i tempi” finalizzato a ridurre il periodo che intercorre tra la segnalazione del minore e la sentenza della Procura.

7. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2014 (attività 2013).

04. SERVIZIO AFFIDI (SA)

1. Funzione

Il Servizio affidi (ex “progetto Mowgli”) è uno dei servizi a valenza territoriale cofinanziato dai 29 comuni dell’ambito. L’affido è una risposta a situazioni di disagio dei minori temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo. E’ quindi un intervento di protezione e tutela, che consiste nell’inserire in un nucleo familiare diverso da quello originario, per un tempo variabile, minori in condizioni di difficoltà con rischio di un danno evolutivo. Diverse le tipologie di affido: a tempo pieno, solo diurno, per il week-end, ecc. a seconda del bisogno che il minore e la famiglia d’origine presentano.

2. Sede

Arcore in via Nazario Sauro, 12 Tel. 039.6882285 – fax 039.6201569 - cell coord. 345.2943401 - affidimowgli@asc.offertasociale.it

L’équipe è disponibile: lunedì, martedì, mercoledì, venerdì 9.00-16.00; martedì e giovedì 14.00-19.00.

3. Valore aggiunto

L’utilità delle prestazioni del servizio si è progressivamente assestata, dimostrando come la risorsa dell’affido sia sempre più una risposta conosciuta e utilizzata dagli operatori del territorio.

L’intervento è combinato tra le risorse del FNPS e il sistema aziendale di partecipazione solidale.

Per il primo semestre del 2015 il servizio affidi sarà ancora impegnato nel progetto “Una rete per l’affido” in collaborazione con il Servizio Intercomunale Affidi dell’Ambito di Monza, che ha come finalità: la “promozione e divulgazione della cultura dell’affido”, il potenziamento dell’attività di “ricerca delle famiglie di accoglienza” e il l’attività di “coaching familiare” a sostegno dei percorsi di affido già attivati.

4. Soggetti destinatari del servizio e/o coinvolti nella realizzazione

- Utenti

L’accesso a questa risorsa è previsto per i minorenni: su segnalazione dei Servizi sociali comunali, con il consenso dei genitori naturali, o inseguito a una disposizione dell’autorità giudiziaria.

- Gestore

Servizio a diretta gestione dell’azienda con personale incaricato secondo la formula dell’incarico coordinato continuativo (ass. sociale) a progetto (pedagogista) o di consulenza (psicologi).

- Enti pubblici

Enti di riferimento e di scambio operativo sono: l’ASL MB e l’ASL MI 2; i servizi sociali comunali; il Tribunale per i minorenni; gli altri servizi locali istituiti per infittire la rete di attenzione - preventiva e riparativa - dell’area minori.

- Terzo Settore

Contatti con quei gruppi di volontariato organizzato e associato che possa contribuire nella ricerca di famiglie disponibili ad affrontare l’esperienza dell’affido.

5. Staff

1 assistente sociale, 3 psicologi (uno con ruolo di coordinamento), 1 psicopedagogista e una figura amministrativa. A supporto dell’équipe è previsto un setting annuale di supervisione.

6. Programma annuale del servizio e risultati attesi

Consolidamento dell’attività abitualmente erogata. Incremento della ricerca di famiglie disponibili ad accogliere minori in affidamento.

Valutazione della collaborazione con l’ambito di Monza e termine del progetto finanziato dalla Fondazione Cariplo.

7. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d’offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2014 (attività 2013).

05. CENTRI DIURNI PER DISABILI - SISTEMA TERRITORIALE CDD

1. Funzione

I Centri diurni per disabili sono luoghi di socializzazione e cura della persona, predisposti secondo gli standard regionali, destinati a persone che presentino forme di disabilità prevalentemente da medio-gravi a gravissime. Queste strutture, che sono fruibili secondo il criterio della residenzialità diurna e feriale, hanno funzioni socio-educative orientate soprattutto al miglioramento e al mantenimento delle abilità quotidiane e allo stimolo della disposizione relazionale: sia nello scambio di gruppo, sia nelle occasioni aggregative esterne. Altra importante funzione dei CDD, ordinariamente indiretta ma con particolari programmi integrativi anche diretta, è quella di sostegno e interazione educativa con le famiglie delle persone seguite.

2. Sedi

Cornate d'Adda via Dante, 30

Tel. e Fax. 039.692218 e-mail cddcornate@asc.offertasociale.it

Apertura dal lunedì al venerdì dalle ore 8.15 alle ore 15.15

Trezzo sull'Adda via Dante, 10/12

Tel. 02.9091084 Fax. 02.90961170 e-mail cddtrezzo@asc.offertasociale.it

Apertura dal lunedì al venerdì dalle ore 9.15 alle ore 16.15.

Vimercate via Passirano, 21/E

tel. e fax. 039.6260645 e-mail cddvimercate@offertasociale.it

Apertura dal lunedì al venerdì dalle ore 8.45 alle ore 15.45.

Usmate Velate via Roma, 85 (c/o Centro Polivalente Asl)

tel. 039.628801 fax. 039.6288073 e-mail cdd.usmate@offertasociale.it

Apertura dal lunedì al venerdì dalle ore 8.45 alle ore 15.45.

Referente sistema territoriale CDD-CSE cell. 347.156149 gallizzicdd@offertasociale.it

3. Valore aggiunto

L'efficacia delle prestazioni offerte dai CDD è strettamente legata alla connessione con la rete delle altre strutture del territorio per offrire risposte più adeguate ai bisogni espressi dalle persone disabili che ne fruiscono.

4. Soggetti destinatari del servizio e/o coinvolti nella realizzazione

- Utenti

Accoglienza attuale: 109 utenti su 116 posti disponibili.

Persone disabili con patologie diverse di età compresa tra i 18 e i 45 anni (circa).

- Gestore

La gestione socio-educativa-riabilitativa è affidata a seguito di gara d'appalto per il periodo settembre 2013 / agosto 2016 al consorzio sociale CS&L di Cavenago, che ha indicato per l'erogazione delle prestazioni la consociata cooperativa sociale Solaris, e la cooperativa sociale Lo Sciamè per il servizio di pulizia.

- Enti pubblici

Servizi sociali comunali, ASL di Monza e Brianza, ASL Milano 2.

- Terzo Settore

I volontari affiancano gli educatori per lo svolgimento delle attività interne ed esterne ai CDD.

Gli interventi di sollievo alle famiglie sono realizzati mediante progetti individualizzati e comprendono: interventi a domicilio e di inclusione sul territorio, ampliamento orario dei CDD e avvicinamento alla residenzialità. Tutti i progetti sono condivisi con i servizi sociali del Comune di residenza dei singoli

ospiti e sono gestiti da Offertasociale in collaborazione con il consorzio CS&L - Coop Solaris e con le strutture residenziali del territorio, in particolare con la Comunità sociosanitaria (CSS) di Pozzo sull'Adda gestita dalla coop Punto d'Incontro, con la Comunità alloggio La Rosa Verde e con l'associazione famiglie "Corte Crivelli" di Vimercate

5. Staff dei presidi e consulenti specialisti

Referente sistema territoriale CDD, in rapporto di consulenza con Offertasociale.

Un coordinatore per presidio.

Assetto secondo gli standard previsti dall'accreditamento regionale in rapporto a: presenza ospiti / gravità psicopatologica / operatori, suddivisi tra educatori professionali, ASA, figure mediche (fisiatra e psichiatra) e tecnici della riabilitazione (fisioterapista, musico-terapeuti e arte-terapeuta).

6. Programma annuale del servizio e risultati attesi

Consolidamento dello standard di servizio offerto.

Conferma ore per l'attività di coordinamento sistema CDD territoriale (50 ore anno).

Incrementate le ore per le attività di musicoterapia e arte terapia.

Confermata la quota di accantonamento per gli interventi di manutenzione ordinaria delle strutture.

7. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questi servizi sono contenute nel Bilancio sociale 2014 (attività 2013).

06. TUTELA E SOSTEGNO PSICO-PEDAGOGICO MINORILE (TM)

1. Funzione

Servizio allestito per i comuni del territorio: prestazioni specialistiche (psicologi e psico-pedagogisti) esercitate da professionisti presso i servizi comunali di tutela minori e presso i servizi scolastici, mentre restano in capo all'azienda le funzioni amministrative (rendicontazione consumi) e di coordinamento.

Si conferma anche per il 2015 il percorso di formazione/supervisione finalizzato a rendere più coerente la lettura e la soluzione dei casi tra le équipes comunali e i professionisti "forniti" da Offertasociale. Sono previsti due corsi mono professionali (assistenti sociali e psicologi) cui è associato il riconoscimento dei crediti formativi.

Anche per il 2015 è previsto a budget un contributo per l'accesso a uno "sportello di assistenza giuridica" in favore degli operatori comunali sulle questioni riferite ai casi in tutela.

2. Sedi

Presso ogni singolo comune aderente all'iniziativa.

3. Valore aggiunto

Fornitura del servizio per le amministrazioni più economicamente più deboli.

4. Soggetti destinatari del servizio e/o coinvolti nella realizzazione

- Utenti

Minori in difficoltà: sia in senso preventivo, sia nei casi di pregiudizio presunto o accertato.

- Gestore

Il servizio viene erogato attraverso l'organizzazione del Consorzio CS&L (che ha individuato le cooperative sociali Aeris, Atipica e Sviluppo e Integrazione quali fornitori delle prestazioni specialistiche) che si è aggiudicato la gara a evidenza pubblica (contratto rinnovato fino al 31.12.2015).

5. Staff dei presidi e consulenti specialisti

E' composto da un'équipe di psicologi e psico-pedagogisti. Inoltre è previsto un setting mensile di supervisione affidato ad esperti qualificati del settore e l'apporto di un avvocato per la consulenza legale sulla materia specifica.

6. Programma annuale del servizio e risultati attesi

Servizio conferito all'azienda da 21 Comuni su 29.

Conferma della sperimentazione della formula di supervisione (divisa su due gruppi, vista l'estensione a tutti gli operatori comunali) con due conduttori (psicologo e assistente sociale).

7. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2014 (attività 20123).

B. SERVIZI A CONSUMO

area adolescenti e giovani

07. SERVIZIO SPAZIO GIOVANI (SSG)

1. Funzione

La *mission* di questo servizio è quello della prevenzione primaria, orientata alle fasce adolescenziali. Il “progetto spazio giovani” intende operare nel reticolo dei modelli di vita degli adolescenti promuovendo una consapevole ricerca di benessere, fornendo loro gli stimoli e le conferme - oltre che gli strumenti - perché possano misurarsi in forme auto-organizzate e nel dialogo con le Istituzioni. Inoltre, compito trasversale ai moduli locali e territoriali, opera sulle forme di partecipazione attiva degli adolescenti ai processi culturali locali e promuove la ricerca del senso di appartenenza alla comunità.

2. Sedi

In ogni singolo comune che aderisce al progetto, negli spazi aggregativi (CAG) o in altra sede comunale.

3. Valore aggiunto

L'efficacia delle prestazioni offerte da questo progetto aumenta la propria ricaduta nella connessione tra rete degli interventi locali e strategia sovraterritoriale. Alle utilità di questo sistema vanno aggiunti il contatto con i servizi sociali del territorio, nonché la collaborazione con la scuola, con le ASL MB e MI2 (settore Dipendenze), con il Terzo settore e con gli altri interventi locali sulle politiche giovanili gestiti dai comuni autonomamente.

4. Soggetti destinatari del servizio e/o coinvolti nella realizzazione

- Utenti

Gli utenti delle attività dirette sono gli adolescenti e i giovani per quanto riguarda le azioni di prevenzione primaria e, in alcuni casi, di secondo livello. I giovani che costituiscono il target dell'intervento vengono raggiunti e coinvolti anche attraverso le azioni di orientamento nella scuola dell'obbligo e interventi animativi in occasioni pubbliche, oltre che nei presidi territoriali dei comuni aderenti al progetto.

- Gestore

Servizio assegnato (gara pubblica) all'Impresa sociale Consorzio CS&L, che ha individuato quali gestori le cooperative associate: Aeris, Atipica e La grande casa.

- Enti pubblici

Servizi sociali comunali, ASL MB e ASL MI 2 relativamente alla prevenzione dalle “dipendenze”.

- Terzo Settore

Direttamente coinvolto quale gestore diretto e quale snodo della rete locale.

5. Staff dei presidi e consulenti specialisti

Lo staff è composto da un responsabile di progetto, tre coordinatori d'area e dagli operatori di progetto.

6. Programma annuale del servizio e risultati attesi

Servizio in proroga. Nel corso del 2015 esso sarà oggetto di nuovo appalto.

7. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2014 (attività 2013).

08. CENTRO SOCIO EDUCATIVO (CSE)

1. Funzione

Il Centro Socio Educativo è un luogo di socializzazione e cura della persona, predisposto secondo gli standard regionali e ricavato in ambiente scolastico, destinati a minori in età scolare che presentino forme di disabilità prevalentemente medio-gravi e gravi. Questa struttura, che è fruibile secondo il criterio della residenzialità diurna e feriale in orario scolastico, ha funzioni socio-educative orientate soprattutto al miglioramento e al mantenimento delle abilità quotidiane e allo stimolo della disposizione relazionale nello scambio di gruppo e nelle occasioni aggregative con la scuola. Altra importante funzione del CSE, sostenuta con programmi integrativi, è quella di appoggio e interazione educativa con le famiglie delle persone seguite.

2. Sedi

piazzale Martiri vimercalesi, 1 presso la scuola Primaria Filiberto
cse@offertasociale.it

Tel.	039.6659312
fax	039.6659312

3. Valore aggiunto

L'efficacia delle prestazioni offerte dal CSE è legata, oltre che alla stretta collaborazione (esplicitata in un protocollo di intesa) con la rete dei servizi scolastici, alla fruizione degli spazi della Comunità, alla collaborazione con il Terzo Settore e all'importante coinvolgimento della famiglia.

4. Soggetti destinatari del servizio e/o coinvolti nella realizzazione

- Utenti

Ospita fino a sette bambini disabili medio-gravi e gravi, in età scolare, con patologie diverse e residenti nei comuni del comprensorio di offertasociale.

- Gestore

La gestione socio-educativa è affidata, a seguito di gara d'appalto per il periodo settembre 2013 / agosto 2016, al consorzio sociale CS&L di Cavenago, che ha indicato per l'erogazione delle prestazioni la consociata cooperativa sociale Solaris.

- Enti pubblici

Servizi sociali comunali; ASL MB.

- Terzo Settore

Direttamente coinvolto quale gestore diretto e quale snodo della rete locale.

5. Staff dei presidi e consulenti specialisti

Uno psicologo anche con funzione di coordinatore, educatori professionali e ASA.

6. Programma annuale del servizio e risultati attesi

Mantenimento dello standard del servizio a regime pieno.

Ampliamento del numero di utenti fino a 9 e riduzione del costo comunale per utente.

7. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2014 (attività 2013).

09. SOSTEGNO EDUCATIVO E ALTRI SERVIZI SCOLASTICI (SosSco)

1. Funzione

Il servizio di Assistenza educativa scolastica (AES) ha lo scopo di garantire all'alunno con disabilità e alla sua famiglia una reale e positiva accoglienza durante il percorso scolastico e formativo e la realizzazione di un intervento educativo (complementare alla presenza di altre figure come l'insegnante di sostegno) che favorisca la piena attuazione del diritto allo studio di alunni con disabilità e la loro integrazione nel contesto scolastico e sociale secondo le capacità di ciascuno.

Servizio ormai consolidato nella gestione aziendale che, in veste sovraterritoriale, ha avuto il merito di uniformare un'attività frazionata e suddivisa tra molti gestori - oltre che gestita con formule assai diverse - in un impianto organico e coordinato che può essere monitorato con continuità nella sua efficienza e "testato" periodicamente nella sua efficacia (Protocollo Intesa).

2. Sedi

Il servizio è realizzato nelle scuole materne, elementari e medie da assistenti ed educatori qualificati che supportano i bambini e i ragazzi a partecipare alle attività svolte in classe e in relazione alla vita scolastica ad esempio durante il pasto in mensa o durante il trasporto da casa a scuola e viceversa.

3. Valore aggiunto

Il servizio è appaltato al Consorzio sociale CS&L ed è gestito dalle cooperative sociali La Grande Casa, Aeris e Atipica.

L'organizzazione "centralizzata" garantisce una migliore qualità del servizio e un controllo dell'impianto gestionale e dei suoi costi, nelle garanzie contrattuali degli operatori. Il servizio ha raggiunto una compartecipazione che conta la quasi totalità delle amministrazioni.

4. Soggetti destinatari del servizio e/o coinvolti nella realizzazione

- Utenti

Studenti minori in possesso della certificazione di accertamento di alunno disabili rilasciata dall'ASL in cui viene richiesta la presenza di un assistente educativo a scuola. Il servizio può essere erogato anche a studenti privi di tale certificazione ma con evidenti tratti di personalità problematica, con forme di disabilità inibenti il campo relazionale o cognitivo non certificate, in fase di faticoso orientamento e bisognosi di sostegno scolastico.

- Gestore

La gestione socio-educativa è affidata, a seguito di gara d'appalto (rinnovo 2015-2016), al consorzio sociale CS&L di Cavenago, che ha indicato per l'erogazione delle prestazioni le cooperative consociate: Aeris, La grande casa e Atipica.

- Enti pubblici

Servizi sociali comunali, ASL MB e ASL MI 2.

- Terzo Settore

Direttamente coinvolto quale gestore diretto e quale snodo della rete locale.

5. Staff dei presidi e consulenti specialisti

Il gestore recluterà il personale con criteri di selettività funzionale al buon funzionamento del servizio e si occuperà dei momenti di formazione, verifica e supervisione

6. Programma annuale del servizio e risultati attesi

Ulteriore ampliamento del servizio (più prestazioni richieste). Adesione al servizio di un nuovo comune. Attuazione del piano di lavoro elaborato dalla commissione minori in accordo con l'ente gestore finalizzato a migliorare gli aspetti critici.

Qualificazione del ruolo dello psicopedagoga.

7. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2014 (attività 2013).

10. ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI E MINORI DISABILI (AssDom)

1. Funzione

Interventi rivolti a minori problematici o che necessitino di particolari periodi di sostegno o a ragazzi con forme anche gravi di disabilità che, se opportunamente sostenute, permettano la continuità delle relazioni familiari e in senso più ampio sociali.

Servizio ormai consolidato nella gestione aziendale che, in veste sovraterritoriale, ha avuto il merito di uniformare un'attività frazionata e suddivisa tra molti gestori - oltre che gestita con formule assai diverse - in un impianto organico e coordinato che può essere monitorato con continuità nella sua efficienza e "testato" periodicamente nella sua efficacia.

2. Sedi

Il servizio viene effettuato al domicilio o in luoghi aggregativi adatti al percorso di sostegno e orientamenti su cui gli educatori riterranno di potere contare utilmente.

3. Valore aggiunto

Il piano di un'organizzazione centrale e di un unico fornitore del servizio per tutto il territorio deve garantire una migliore qualità del servizio e, a lungo andare, un controllo dell'impianto gestionale e dei suoi costi, nelle garanzie contrattuali degli operatori.

Il servizio ha raggiunto una buona partecipazione che conta 27 amministrazioni su 29.

4. Soggetti destinatari del servizio e/o coinvolti nella realizzazione

- Utenti

Minori con evidenti tratti di personalità problematica, con forme di disabilità inibenti il campo relazionale e in fase di faticoso orientamento.

- Gestore

La gestione socio-educativa è affidata, a seguito di gara d'appalto (in proroga 2015-2016), al consorzio sociale CS&L di Cavenago, che ha indicato per l'erogazione delle prestazioni le cooperative consociate: Aeris, La grande casa e Atipica.

- Enti pubblici

Servizi sociali comunali, ASL MB e ASL MI 2.

- Terzo Settore

Direttamente coinvolto quale gestore diretto e quale snodo della rete locale.

5. Staff dei presidi e consulenti specialisti

Il gestore recluterà il personale con criteri di selettività funzionale al buon funzionamento del servizio e si occuperà dei momenti di formazione, verifica e supervisione

6. Programma annuale del servizio e risultati attesi

Continuo assestamento del servizio con l'abituale ridefinizione in corso d'anno della richiesta di prestazioni.

7. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2014 (attività 2013).

.

11. UFFICIO TUTELE (UT)

1. Funzione

Le funzioni del servizio di protezione giuridica si possono declinare, in sintesi, secondo cinque livelli operativi: orientamento, consulenza, supporto ai familiari finalizzato anche al reperimento dell'Amministratore di sostegno nella rete parentale; gestione operativa, amministrativa e legale della tutela e dell'amministrazione di sostegno in capo al comune; collegamenti con le associazioni del no-profit e costituzione dell'elenco locale degli amministratori di sostegno; rapporti con il Tribunale; formazione degli operatori, degli amministratori di sostegno e di volontari.

2. Sedi

Agrate Brianza via San Paolo, 24, presso Municipio
tutele@offertasociale.it

Tel.	039.6430531
fax	039.6430532
cell coor	347.2176856

Apertura: lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 17.30.

3. Valore aggiunto

La numerosità delle nomine avvenute negli ultimi tre anni ha confermato l'utilità del servizio in quanto in grado di supportare adeguatamente gli operatori dei servizi sociali in questo gravoso compito.

Prosecuzione del progetto "Fianco a fianco" (volontari di sportello informativo) e attivazione del protocollo finalizzato alla gestione dello sportello di "prossimità".

4. Soggetti destinatari del servizio e/o coinvolti nella realizzazione

I beneficiari della protezione giuridica possono essere anziani con patologie degenerative, adulti con personalità fragili, adulti affetti da disabilità psichiche, tossicodipendenti, alcolisti: si tratta di persone che hanno una coscienza di sé indebolita, persone che spesso vivono sole o in condizioni di isolamento o emarginazione sociale e proprio a causa delle loro condizioni e patologia, non riescono a provvedere e curare i propri interessi.

- Gestore

Servizio a gestione diretta.

- Enti pubblici

Servizi sociali comunali, Tribunale, ASL MB e ASL MI 2.

- Terzo Settore

Contatti con le associazioni del no-profit in sintonia su questo tema sociale.

5. Staff dei presidi e consulenti specialisti

Lo staff è composto da tre operatrici (assistente sociale con funzioni di coordinamento e due amministrative), supportate per le questioni legali e amministrative da consulenze professionali

6. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2014 (attività 2013).

12. SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE (SST)

1. Finalità

Offertasociale dedica una particolare attenzione al potenziamento e consolidamento della collaborazione operativa tra servizi locali (comunali) e territoriali (aziendali) per la migliore efficacia complessiva dei servizi alla persona.

In questa logica - poiché l'accesso alle risorse socio-assistenziali e socio-sanitarie territoriali è orientato e facilitato dai servizi sociali locali - può risultare opportuna l'ottimizzazione della capacità operativa delle strutture comunali con risorse consortili, sia per la gestione dei servizi in rete, sia per le conseguenti economie di scala.

Il Servizio sociale territoriale è finalizzato ad assicurare le prestazioni necessarie a rimuovere o a contenere situazioni socialmente problematiche, grazie all'integrazione tra le reti dei servizi: locali, aziendali, distrettuali e ospedalieri.

2. Obiettivi

Il valore aggiunto del servizio sociale territoriale fornito dall'azienda, mira a qualificare e ottimizzare le risorse professionali del servizio sociale nei comuni associati; a facilitare i cittadini nella fruizione delle prestazioni professionali e nell'accesso ai servizi territoriali; a favorire la piena attuazione degli obiettivi definiti nella programmazione territoriale, a meglio finalizzare l'utilizzo delle risorse del Fondo sociale regionale.

3. Destinatari

Esclusivamente i comuni associati in offertasociale che aderiscono al progetto di "servizio sociale territoriale" per l'attuazione di prestazioni professionali rivolte a: minori e famiglia, disabili, anziani e adulti in difficoltà.

4. Metodologia

Il Comune associato che intende aderire al progetto, per integrare le prestazioni sociali di base del proprio Servizio, deve inviare all'azienda speciale una richiesta che ne indichi le attese locali e i tempi di adesione.

A garanzia di un'erogazione qualificata del servizio sociale territoriale, si conviene la periodicità di un monitoraggio - con riunioni congiunte tra offertasociale e il comune - per valutare problematiche emergenti e funzionalità del servizio e per elaborare, se necessario, linee guida aggiornate o nuovi disciplinari operativi e promuovere azioni formative.

5. Gestione

Il Servizio sociale territoriale è erogato da Offertasociale sulla base della propria autonomia organizzativa e seguendo gli indirizzi e gli obiettivi fissati dall'Amministrazione affidante, garantendo il conseguimento degli standard prestazionali pattuiti.

Per attivare il servizio in argomento, offertasociale si avvale delle prestazioni di assistenti sociali qualificate e iscritte all'Albo professionale.

7. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2014 (attività 2013).

.

13. ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI (SAD-SADH)

1. Finalità

Servizio di assistenza domiciliare rivolto ad anziani e disabili ed erogato in base ad un sistema di cooperative accreditate a livello territoriale. Con il 2015 il gruppo dei comuni che hanno delegato il servizio ammonta a 21.

2. Obiettivi

Uniformare il livello delle prestazioni del servizio di assistenza a domicilio rivolto al target di popolazione interessato.

3. Destinatari

Anziani, disabili, adulti non autosufficienti o impossibilitati (anche momentaneamente) a svolgere in autonomia le pratiche quotidiane (cura della persona, igiene dell'ambiente, ecc.).

4. Metodologia

Il servizio viene erogato sulla base di un protocollo che delinea i contenuti prestazionali, gli orari di erogazione, i costi.

5. Gestione

Le prestazioni vengono monitorate attraverso un applicativo (Vitaever) che registra gli interventi degli operatori per via telefonica.

Le attività amministrative in capo a Offertasociale fanno riferimento all'Ufficio gestione (email: cristiano.ronchi@offertasociale.it; tel 039 6358074).

7. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2014 (attività 2013).

14. UN PALCOSCENICO PER I RAGAZZI (PalcoRaga)

1. Finalità

Promozione della cultura e dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

2. Obiettivi

Organizzare a cadenza annuale una rassegna di teatro, promuovendone l'inserimento nelle attività scolastiche sia attraverso pratiche i laboratorio sia promuovendo nella comunità degli alunni la cultura della cittadinanza attiva.

Formare aggiornare gli insegnanti delle scuole coinvolta sui medesimi temi.

3. Destinatari

Ragazzi e insegnanti delle scuole primarie e secondarie del territorio.

4. Metodologia

Utilizzo dello strumento del teatro nell'ambito dei processi educativi.

5. Gestione

Offertasociale si limita a trasferire le risorse inerenti il compenso della figura amministrativa. I Comuni aderenti conferiscono il contributo direttamente all'associazione.

Le attività amministrative in capo a Offertasociale fanno riferimento all'Ufficio amministrazione (email: simonetta.canti@offertasociale.it; tel 039 6358066).

6. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2014 (attività 2013).

Per il 2015, a tale progetto verrà garantito un finanziamento di 11.000 euro attraverso l'utilizzo di economie gestionali.

C. PROGETTI CO-FINANZIATI CON IL FNPS

aree minori e adolescenti

15. SIL AREA ADOLESCENTI - PERCORSI DI CRESCITA (PdC)

1. Nota

Progetto di orientamento al lavoro per adolescenti a rischio di emarginazione. Sul piano gestionale e organizzativo questo progetto rientra nella più ampia unità operativa degli inserimenti lavorativi (SIL).

2. Sede

Bellusco via Pascoli 2 – ang. via Roma
sil.adolescenti@offertasociale.it

Tel.	039.6612742
Fax.	039.9630023
cell. coord.	335.7252143

3. Finalità

Sviluppare azioni e attività preventive di tipo secondario nei confronti di adolescenti e giovani (14-21 anni) che evidenzino problematiche di disagio sociale in fieri o appena delineate, fino a completare la rete di supporto di questa fascia di utenza con interventi personalizzati.

Sostenere gli adolescenti nel percorso di crescita agendo sulla dimensione dell'esperienza gruppale guidata. Accompagnare i minori in percorsi individuali di adeguamento al comportamento sociale responsabile. Consolidare ed estendere la rete sovra-territoriale dei servizi per la prevenzione primaria e secondaria nell'ambito della prevenzione giovanile coinvolgendo le realtà territoriali sensibili al problema.

4. Destinatari

I destinatari sono minori compresi nella fascia d'età compresa tra i 14 e i 21 anni. Questi potranno essere segnalati dai Servizi sociali comunali, dal sistema scolastico dell'obbligo, da altre agenzie che abbiano a che fare con i minori a rischio (es. Centri di aggregazione giovanile CAG) o direttamente dalle famiglie.

5. Metodologia

Orientamento e inserimento lavorativo attivate mediante un'azione educativa e risocializzante con approccio e sostegno diretto in un rapporto.

Elaborazione del progetto individuale, verifica delle fasi attuative, individuazione dei correttivi.

Controllo della collaborazione e/o ingerenza nell'implicazione familiare e della condizione empatica tra minore ed educatore con il sistema della supervisione.

Nel 2015 il servizio si "sperimenterà" all'interno del sistema dotale garantito dal fondo "Garanzia Giovani".

6. Gestione

La gestione è garantita da una piccola équipe formata da tre educatori professionali (contratto part-time) e da una assistente sociale coordinatrice.

7. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2014 (attività 2013).

16. SERVIZIO SPAZIO NEUTRO (SN)

1. Finalità

Lo “spazio neutro” si propone come un contenitore qualificato per la gestione degli incontri tra bambini e genitori: un luogo e uno spazio intermedi che non appartengono ad alcuno dei contendenti.

La finalità principale è quella di rendere possibile e sostenere il mantenimento della relazione tra il bambino e i suoi genitori in seguito a vari eventi traumatici, come una separazione, un divorzio conflittuale, l'affido, e così via. L'obiettivo principale di questo spazio di mediazione è definito dal mandato coercitivo del Tribunale per i minori o da quello ordinario, relativamente al diritto di visita e di relazione.

2. Sede:

Arcore in via XXIV Maggio, 73 (e Trezzo sull'Adda via Mazzini, 62)
mail spazioneutro@atipica.org

tel. e fax 039.617453
cell coord. 393.9937267

3. Destinatari

Il principale destinatario dell'intervento è il bambino, o ragazzo, in difficoltà per cause che derivino da situazioni familiari multiproblematiche o in situazioni che presentino una grave conflittualità di coppia.

4. Gestione

Il servizio è affidato in gestione al consorzio sociale CS&L di Cavenago che opera nello specifico tramite la consociata Cooperativa Atipica.

5. Budget

Il costo del servizio ricade sull'effettivo utilizzo delle prestazioni e la quota base di riferimento (un'ora di prestazione professionale) è stata definita in € 28,82 (incl. IVA)

6. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2014 (attività 2013).

17. TELEASSISTENZA (TA)

Gestione a cura dell'Associazione Volontari Pronto soccorso di Vimercate

1. Funzione

Il servizio è rivolto ai persone sole, anziani, persone con gravi situazioni di disabilità che vogliano vivere in casa propria con la sicurezza di poter usufruire di un pronto intervento in caso di bisogno. Il centro operativo dei volontari funziona 24 ore su 24 per tutto l'anno e risponde alle chiamate in tempo reale, attiva telefonate giornalmente per la verifica dell'assunzione delle terapie farmacologiche e coltiva un contatto periodico di sostegno alla persona. Operativamente il tele-servizio garantisce l'assistenza diretta presso l'utente, l'installazione e la gestione dei terminali e la rilevazione dei dati per la compilazione delle apposite schede d'identificazione degli assistiti. Inoltre si occupa della stipula dell'assicurazione e mantiene un contatto periodico con i servizi sociali invianti.

2. Sede

La sede operativa dell'équipe di volontari che attua la tele-assistenza, si trova a Vimercate in via Cadorna, 28 e risponde al telefono 039.66121112.

3. Valore aggiunto

Gli utenti che sono collegati, oltre a garantirsi il servizio standard di assistenza a distanza (24 ore), possono giovare anche degli aspetti relazionali nel rapporto con gli operatori che si mettono in contatto con loro settimanalmente. L'associazione dei volontari del PS, annualmente, programma corsi di promozione e di formazione professionale per cittadini e neo-volontari su tematiche inerenti il servizio.

4. Soggetti destinatari del servizio e/o coinvolti nella realizzazione

Persone anziane sole o con rete parentale insufficiente o addirittura assente. Persone non anziane, ma in condizioni di scarsa autonomia o momentaneamente impossibilitate ad auto-governarsi.

- Utenti

Non vi è alcun tetto alla disponibilità dell'installazione degli apparecchi e alle attività conseguenti. Le richieste vanno inoltrate al servizio sociale di ciascun comune consorziato in OS, che provvede a istruire la pratica di attivazione del servizio.

- Gestore

Questo servizio è gestito grazie all'accordo (convenzione) con l'AVPS - Associazione Volontari Pronto soccorso di Vimercate..

- Enti pubblici

Questo servizio ha rapporti con l'Azienda Ospedaliera di Desio- Vimercate, con l'ASL MB e con i servizi sociali comunali.

- Terzo Settore

Rapporti organici essendone parte.

5. Staff dei presidi e consulenti specialisti

L'organico è composto esclusivamente da volontari formati per la tipologia delle prestazioni offerte.

6. Programma annuale del servizio e risultati attesi

Mantenimento del contributo da FNPS anche per l'anno 2015.

7. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2014 (attività 2013).

18. SPORTELLLO INFORMATIVO DISABILI (SpoDis)

1. Finalità

Lo “sportello disabili” si rivolge alle persone affette da invalidità fisica, intellettuale, psichica o sensoriale e alle loro famiglie, offrendo loro informazioni e indicazioni sui servizi e le opportunità esistenti. Inoltre, offre un servizio informativo anche agli operatori sociali che operano nell’ambito della disabilità, e a chiunque sia interessato a conoscere e affrontare questi problemi nelle comunità locali del vimercatese

2. Obiettivi

Facilitare l’accesso alle informazioni;

Promuovere un orientamento mirato dell’utente;

Alimentare la banca dati dinamica che raccoglie ciò che offre il territorio nazionale, regionale e locale; potenziare la rete con l’ASL MB e l’ASL MI 2), comuni, agenzia delle entrate, associazioni, cooperative, scuole.

Sensibilizzare la comunità promuovendo incontri informativi rispetto al tema della disabilità

3. Destinatari

Lo sportello disabili territoriale intende essere un punto di riferimento per i disabili e le loro famiglie e fornisce loro indicazioni chiare e aggiornate, sia sulle norme che li riguardano, sia sulle opportunità di ricevere servizi e in generale su quanto può consentirne una migliore qualità della vita.

4. Metodologia

Lo sportello favorisce la collaborazione tra le Amministrazioni comunali, gli Enti pubblici e il Terzo settore, raccogliendo informazioni e aggiornamenti sulla legislazione e sulle diverse opportunità territoriali.

5. Gestione

Lo “sportello disabili”, che è ormai ben documentato, grazie alla propria banca dati, funziona con un accesso informatico o telefonico..

La sede organizzativa è collocata presso l’ufficio di Piano e progetti di offertasociale in piazza Marconi, 7/D a Vimercate. Tel. 039.6358075; Fax. 039.6358080; info sportellodisabili@offertasociale.it

6. Budget

L’ammontare del contributo destinato a questo servizio è ricavato dal FNPS.

7. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d’offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2014 (attività 2013).

20. GRUPPO VIVAIO - SIL AREA DISABILI (Vivaio)

1. Finalità

Il progetto Vivaio è stato attivato qualche anno fa nell'ambito dell'area disabilità del Servizio Inserimenti Lavorativi con l'obiettivo di preparare all'esperienza lavorativa giovani disabili. L'elaborazione del progetto individuale è curata dall'équipe dell'area disabilità, mentre l'attivazione degli strumenti e delle modalità di attuazione dei percorsi specifici è a carico dell'équipe del progetto Vivaio.

2. Obiettivi

Obiettivo del progetto Vivaio è consentire agli utenti che vi accedono (che hanno espresso bisogni formativi, affettivi e di crescita) un percorso di maturazione complessiva della personalità e la progressiva acquisizione della capacità lavorativa fino al raggiungimento dei requisiti necessari per l'inserimento lavorativo definitivo.

Gli operatori attivano situazioni finalizzate alla crescita della persona che riguardano diverse aree di intervento:

- area dell'individuazione e dello sviluppo del sé: sviluppo delle capacità del soggetto di far fronte alle proprie esigenze e alla cura della propria persona;
- area dell'autonomia sociale: uso dei mezzi di trasporto, dei mezzi di comunicazione, del denaro, capacità di rapporto con coetanei e figure adulte, di riconoscere ruoli e funzioni;
- area culturale: mantenimento e sviluppo delle competenze scolastiche con l'eventuale ausilio di mezzi informatici e l'utilizzo dei mezzi di informazione; partecipazione ad attività ricreative /culturali organizzate nel territorio.

3. Sede

Vimercate via Cavour, 72
sil.vivaio@offertasociale.it

tel. 039.6614256
cell. coor 333.9064791

3. Destinatari

I requisiti individuati dall'équipe per l'accesso al Vivaio sono: un'età compresa tra i 17/25 anni; il possesso di certificazione d'invalidità civile superiore al 45% o i presupposti per l'attivazione di tale riconoscimento; l'incapacità di sostenere un tirocinio finalizzato all'assunzione; l'assenza di motivazione al lavoro. Inoltre, la difficoltà a sostenere relazioni significative; l'intolleranza alle frustrazioni; la difficoltà nel rispetto delle regole e degli orari; l'incapacità di chiedere aiuto.

4. Gestione

L'educatore ha cura di favorire negli utenti, oltre alla consapevolezza "dell'essere lavoratore", la presa d'atto delle problematiche legate alla fase adolescenziale e l'acquisizione di autonomie personali. Vengono attivati progetti individuali, in collaborazione con i servizi sociali dei comuni, per favorire l'integrazione nell'ambito territoriale di appartenenza. Il progetto pone particolare attenzione ai rapporti con le famiglie degli utenti, perché in quell'ambito si determinano le prime problematiche relative al processo di identità dei giovani disabili.

Il progetto si avvale di due figure educative (uomo/donna), uno psicologo e un supervisore.

5. Budget

L'ammontare del budget destinato a questo servizio è ricavato dal FNPS e dalle risorse ricavate dal sistema dotale acquisite dal sistema UOIL.

6. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2014 (attività 2013).

20. PROGETTO STARS (PS)

1. Finalità

Finalità del progetto è di sostenere l'integrazione dei cittadini stranieri nella comunità. Il progetto rientra nella programmazione dei Piani di zona (FNPS) ed è stato confermato anche per l'anno 2015.

2. Obiettivi

Gli obiettivi del progetto prevedono:

- la gestione di due sportelli informativi (l'uno a Vaprio d'Adda l'altro a Vimercate) - oltre a due sportelli a Bernareggio e Usmate Velate gestiti da volontari - rivolti ai cittadini straniero e/o italiani, per favorire l'accesso alle informazioni e alle pratiche necessarie su diversi versanti: la regolarizzazione, i titoli di soggiorno (permesso, carta, cittadinanza), l'accesso ai servizi territoriali, all'occupazione (in sinergia con altri progetti), il riconoscimento dei titoli di studio.
- la realizzazione di un osservatorio sulle risorse e i bisogni relativi a questa fascia di popolazione;
- il raccordo con il mondo della scuola tramite la partecipazione del coordinatore di progetto al tavolo "tanti mondi, una comunità";
- promuovere la realizzazione di progetti innovativi e/o sperimentali nell'area dell'immigrazione mediante la partecipazione a bandi (in specie FEI).

3. Destinatari

I destinatari del progetto sono i cittadini stranieri e italiani, le agenzie educative e sociali del territorio, i servizi e gli enti.

4. Metodologia

L'approccio metodologico prevede un forte lavoro di progettazione e di coordinamento tra i soggetti pubblici (comuni) e del privato sociale (associazioni, enti), che si concretizza con l'impostazione di appositi tavoli di lavoro. Inoltre è molto stretto il raccordo tra l'attività di Stars e i tavoli tematici dei Piani di zona che si occupano del tema delle "nuove povertà".

5. Gestione

La gestione del progetto è affidata all'Ufficio di piano di offertasociale, sede del coordinamento territoriale: Tel. 039.6358072 - fax. 039.6358080 e-mail: progettostars@offertasociale.it

6. Budget

L'ammontare del contributo destinato a questi servizi è ricavato dal FNPS.

7. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questi servizi sono contenute nel documento Bilancio sociale 2014, relativo all'attività svolta nel 2013.

D. PROGETTI E INTERVENTI FINANZIATI CON ALTRI FONDI

area disabili

21. ASSISTENZA ALLA COMUNICAZIONE DISABILI SENSORIALI - finanziato da Prov. MI e MB

1. Funzione

La funzione dell'assistenza alla comunicazione è quella di sopperire alle difficoltà nella comunicazione e nella partecipazione che la persona con disabilità sensoriale può incontrare nel raggiungimento dei risultati scolastici e formativi a causa delle menomazioni all'occhio e all'orecchio e strutture collegate attraverso la presenza di personale qualificato che affianchi lo studente disabile.

La competenza è provinciale e annualmente viene firmato un protocollo tra gli ambiti e le provincie di Milano e Monza e Brianza per la gestione del servizio e l'accesso a servizi correlati quali la consulenza tiflodidattica e la traduzione dei testi da parte dell'Istituto dei Ciechi di Milano

2. Obiettivi

L'assistente alla comunicazione è l'operatore socio-educativo che affianca e supporta la persona con disabilità sensoriale e che agisce nella compensazione delle difficoltà comunicative conseguenti alla condizione di sordità/cecità, favorendo il rispetto del diritto all'istruzione e all'integrazione sociale della persona sorda o non vedente e agevolando un adeguato rapporto comunicativo tra lo studente e i contesti di vita significativi con i quali egli interagisce quotidianamente: famiglia, scuola e centri riabilitativi

3. Destinatari

I bambini, ragazzi e giovani con disabilità sensoriale e iscritti ad un percorso di formazione:

- ciechi o ipovedenti con visus non superiore a 2/10, pur con correzione, e
- sordi ipoacusici con una perdita uditiva superiore a 60 decibel da entrambe le orecchie, pur corretta da protesi acustica

4. Metodologia

La famiglia presenta la propria richiesta al Comune di Residenza allegando, la documentazione medico-sanitaria necessaria.

Il servizio sociale redige una scheda di valutazione che mette in evidenza le caratteristiche del bisogno individuato. Offertasociale raccoglie le richieste dell'ambito e partecipa alla commissione di valutazione provinciale che assegnerà il monte ore settimanale dell'intervento per l'anno scolastico successivo.

Al buon esito di questa procedura viene attivata la cooperativa sociale Aeris. (la gestione di questo intervento è stata inserita nella gara d'appalto "adm, adh, sostegno scolastico, ecc."), che gestisce l'intervento territoriale, per la ricerca dell'educatore alla comunicazione, la sua formazione e l'abbinamento più opportuno.

- Gestore

La gestione del progetto di educazione alla comunicazione è condotta dalla cooperativa sociale Aeris di Vimercate (nell'ambito del contratto "servizi educativi", la cui gestione è affidata al consorzio CS&L).

Per contatti con il gestore: tel. 039.6612211 - info: amministrazione@coopaeris.it

Per contatti con l'ufficio di offertasociale dedicato al progetto; tel. 039.6358067 fax. 039.6358070 info segreteria@offertasociale.it.

6. Budget

Il finanziamento è erogato dalle Province di Milano e di Monza e della Brianza e copre l'attuazione del progetto per l'annualità in esercizio (gestione a ciclo scolastico).

7. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questi servizi sono contenute nel documento Bilancio sociale 2014, relativo all'attività svolta nel 2013.

22. ASSISTENZA EDUCATIVA E TRASPORTO DISABILI SC.SUP - finanziato da Province MI e MB

1. Funzione

Nel 2013, una sentenza del Consiglio di Stato ha posto fine all'annosa "querelle" tra Comuni e Province in ordine alla titolarità della competenza sull'assistenza educativa rivolta ad alunni disabili delle scuole superiori dichiarandola in capo a queste ultime.

Trattasi di interventi volti a garantire agli alunni con disabilità iscritti ad un percorso scolastico professionale o presso una scuola superiore una reale e positiva accoglienza e la realizzazione di un intervento educativo (complementare alla presenza di altre figure come l'insegnante di sostegno) che favorisca la piena attuazione del diritto allo studio e la loro integrazione nel contesto scolastico e sociale. A ciò si aggiunge il servizio di trasporto dell'alunno dal Comune di residenza alla scuola.

A partire dall'anno scolastico 2013-14 è stato firmato un protocollo tra Offertasociale (gli ambiti) e le Province di Monza e Bza per la gestione territoriale del servizio.

2. Sedi

Il servizio è realizzato nelle scuole professionali e superiori del territorio da assistenti ed educatori qualificati che supportano i ragazzi nel partecipare alle attività svolte in classe e, più in generale, alla vita scolastica ad esempio durante il pasto in mensa o durante il trasporto da casa a scuola e viceversa.

3. Destinatari

Studenti in possesso della certificazione di accertamento di alunno disabili rilasciata dall'ASL in cui viene richiesta la presenza di un assistente educativo a scuola.

4. Gestore

La gestione dell'intervento è garantito a seguito di gara d'appalto (in proroga 2015-2016), al consorzio sociale CS&L di Cavenago, che ha indicato per l'erogazione delle prestazioni la cooperativa consociata Aeris.

Il trasporto è in genere garantito dal Comune di residenza mediante convenzionamento con le associazioni di volontari. I costi sostenuti sono poi oggetto di rimborso da parte della Provincia di MB.

6. Budget

Il finanziamento è erogato dalle Province di Monza e Brianza e di Milano seppure con quote differenti (in media € 5.000 per alunno MB; € 3.500 per alunno Milano)

7. Altro

Per la contrazione delle risorse, nel 2015, i piani di assistenza garantiti a ciascun alunno risultano al di sotto dello standard minimo (9 ore/settimana) indicato dalla sentenza del Consiglio di Stato.

E. UNITA' OPERATIVE A SOSTEGNO DEL SISTEMA

24. OFFERTASCOLASTICA (OffScol)

Offertascolastica nasce nel vimercatese nel settembre 2009 su indicazioni regionali con lo scopo di costruire risposte quali-quantitativamente adeguate ed omogenee alle esigenze espresse dall'utenza in materia di servizi scolastici.

1. Finalità

Promuovere collaborazioni tra enti ed istituzioni diverse, per conseguire obiettivi condivisi tra il settore sociale e quello educativo.

2. Obiettivi

Sperimentare metodologie condivise di collaborazione interistituzionale per la stesura dei Piani provinciali dei servizi educativi previsti dalla Delibera di Consiglio Regionale 19 febbraio 2008, n. 528, anche attraverso forme di concertazione di ambito.

3. Destinatari

Utenti delle scuole, Enti Locali.

4. Metodologia

La programmazione dell'offerta educativa e dei servizi scolastici di ambito può trovare attuazione attraverso la costituzione di Tavoli locali per le politiche scolastiche, cui partecipino i rappresentanti di Comuni, Scuole, enti di formazione professionale. Provincia.

Si costruisce la programmazione dell'Offerta Formativa d'ambito (dimensionamento, educazione degli adulti, inclusione stranieri, servizi di assistenza e trasporto, inclusione degli alunni con disabilità e servizi connessi).

Si creano sinergie con l'Ufficio di piano al fine della realizzazione di interventi integrati (servizi per i minori, politiche giovanili, CIC, Progetti /FEI), in collaborazione con la rete di scuole TreVi.

5. Gestione

Da settembre 2009, dopo i dovuti passaggi istituzionali, il coordinamento del tavolo scolastico è stato conferito a Offertasociale con due figure operative: una rappresentante il mondo della scuola e l'altra il mondo dei comuni, supportate da una segreteria. Le spese della struttura organizzativa sono a carico dei Comuni dell'Ambito vimercatese.

6. Altro

Per il 2015, è previsto il potenziamento delle attività in capo al Tavolo Scolastico, allo scopo di qualificare, tra le altre, la capacità di risposta rispetto ai bisogni trasversali al settore sociale e a quello dell'istruzione (dispersione scolastica, qualificazione del ruolo dello psicopedagogo...)

25. UFFICI DI PIANO AMBITI VIMERCATE E TREZZO SULL'ADDA

Il Piano di zona è lo strumento di programmazione che a livello locale governa la rete dei servizi sociali e socio-sanitari. Il Piano definisce le modalità di accesso ai servizi, indica gli obiettivi e le priorità di intervento, individua gli strumenti e le risorse necessarie alla loro realizzazione. In particolar modo, il Piano di zona attua l'integrazione tra la programmazione dei servizi sociali e quelli di natura sociosanitaria al fine di garantire la continuità degli interventi. Esso promuove inoltre l'integrazione delle politiche sociali in rapporto al sistema della sanità, dell'istruzione e della formazione così come alle politiche del lavoro e della casa.

Il Piano di zona ha valenza triennale ed è approvato o aggiornato dall'Assemblea distrettuale dei sindaci in relazione al territorio che è rappresentato dal distretto sociosanitario delle ASL.

Vengono redatti due documenti: il Piano di Zona dell'Ambito di Vimercate e il Piano di Zona dell'Ambito di Trezzo sull'Adda.

Questa condizione particolare di cogestione progettuale comporta uno sforzo gestionale costante finalizzato al mantenimento di uno sviluppo unitario del sistema dei servizi. Sforzo che deve tenere conto di due territori che in specie in relazione ai percorsi di integrazione socio-sanitaria vengono sollecitati in modo diverso dagli enti competenti.

Il fondo nazionale delle politiche sociali che alimenta i due Piani di zona viene assegnato dalle due ASL di riferimento in maniera disgiunta, ma si ricompone nella gestione complessiva delle attività che, come detto, fa comunque capo all'azienda speciale consortile.

Dal 2011 la suddivisione territoriale si è assestata con la trasmigrazione dei quattro comuni passati dalla provincia di Milano a quella di Monza e Brianza (Busnago, Caponago, Cornate d'Adda e Roncello), riproporzionando i due settore su base 22 e 7 comuni. Notevole, di conseguenza, la differenza del peso demografico che si è determinata tra i due bacini d'utenza. Infatti faranno riferimento all'ambito di Vimercate ben 178.442 cittadini e a quello di Trezzo sull'Adda solo 41.312.

E' fondamentale supporto operativo del Piano di Zona, in qualità di struttura tecnico-amministrativa, l'Ufficio di Piano che ha il compito di assicurare il coordinamento degli interventi e l'istruttoria degli atti di esecuzione del Piano di Zona.

Due Ambiti, quindi due Uffici di Piano, gestiti da due distinte operatrici. L'una, dal 2014 a tempo pieno con funzioni di gestione complessiva dell'Ufficio di Piano e di supervisione dell'Ufficio Unico per la CPE e l'Accreditamento delle unità di offerta sociale. La referente dell'Ufficio di Trezzo sull'Adda ha un incarico parziale di 12 ore/settimana e sviluppa in particolar modo i rapporti con la ASL MI" e le amministrazioni del Distretto.

Riferimenti degli uffici di piano di offertasociale:

Ufficio di piano e progetti vimercatese - piazza Marconi, 7/D 20059 Vimercate (MB); tel. 039.6358071 fax 039.6358080 ufficiodipiano@offertasociale.it;

Ufficio di piano trezzese - c/o municipio Comune di Trezzo sull'Adda via Roma, 11 20056 Trezzo sull'Adda (MI);tel. 02.9093.3233 fax. 02.9093.3271 udptrezzese@comune.trezzosulladda.mi.it;

6. PIANO DEGLI INVESTIMENTI ANNUALI

Alla luce dell'evoluzione economica in atto, nell'arco del 2015 non ne sono previsti.

Il quadro della ricchezza immobiliare aziendale, quindi, è dato dal valore dei beni acquisiti gli anni scorsi. L'azienda speciale, infatti, onora due debiti immobiliari.

Il primo (BPB ventennale) è interamente coperto, con ratei annuali, dalle sette amministrazioni che non hanno adottato la soluzione *cash* durante la raccolta del capitale iniziale per la costruzione del CDD. Mentre il secondo (BCC ventennale) è direttamente sostenuto da offertasociale nei costi di gestione ordinaria (valore economico dell'affitto riclassificato a copertura del mutuo).

Insomma, una garanzia di relativa tranquillità per i soci di Offertasociale.

Da segnalare che parte di questo capitale immobiliare, nel 2010 è stato ulteriormente apprezzato con l'installazione di un impianto di pannelli fotovoltaici sulla copertura del CDD di proprietà.

Nel 2015 è previsto l'acquisto di un nuovo pulmino che sarà destinato al trasporto degli utenti dei CDD di Cornate e di Trezzo s/A e al supporto del trasporto degli utenti dei quattro centri diurni per la realizzazione delle attività esterne.

Quanto agli investimenti finanziari, laddove si manterranno le buone condizioni di liquidità, si prevede di confermare lo stanziamento di 200.000€ su un conto deposito, vincolato ad un anno, che riconosce un interesse lordo dell'1,4%.

PIANO PROGRAMMA 2015

7. BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE 2015-2017

OFFERTA SOCIALE															
BILANCIO DI PREVISIONE 2015															
				2015					2016					2017	
VALORE DELLA PRODUZIONE															
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni															
Girofondi da comuni															
servizio di inserimento lavorativo (sil)				355.504					380.389					407.017	
comunità familiare minori (cfm)				26.292					28.132					30.102	
penale minorile (pm)				68.588					73.389					78.526	
servizio affidi (sa)				80.322					85.945					91.961	
sistema CDD				1.533.527					1.640.874					1.755.735	
tutela minori (t.m)				20.500					21.935					23.470	
tutela minori contributo variabile (t.m)				590.420					631.749					675.972	
servizio spazio giovani (ssg)				285.849					305.858					327.269	
cse piccoli (cse)				163.668					175.125					187.383	
sostegno educativo e scolastico (sossco)				3.258.592					3.486.693					3.730.762	
assistenza domiciliare (adm+adh)				1.103.065					1.180.280					1.262.899	
ufficio tutele (ut)				90.327					96.650					103.415	
servizio sociale territoriale (sst)				471.355					504.350					539.654	
offerta scolastica				19.406					20.764					22.218	
offerta sociale contributo sostegno attività				322.938					345.544					369.732	
assistenza domiciliare anziani (sad/sadh)				504.905					540.248					578.066	
spazio neutro (sn)				60.078					64.283					68.783	
Ricavi vendite e prestazioni										8.955.336	9.582.210				10.252.964
Altri proventi															
FSR EX Circ.4				327.771					350.715					375.265	
premio gestioni associate ADM ADH				63.000					67.410					72.129	
quota da ripartire su altri gestori				869.893					930.786					995.940	
uopsico sociale				25.000					26.750					28.623	
				957.893					1.024.946					1.096.692	
FNPS (piano di zona)															
fondo nazionale politiche sociali				476.075					509.400					545.058	
				476.075					509.400					545.058	
Progetti sostegno pdz															
progetti su bandi				94.287					100.887					107.949	
FNA 2013				329.422					352.482					377.155	
piano nidi				16.040					17.163					18.364	
				439.749					470.531					503.469	
Fondi provincia															
				687.740					735.882					787.394	
FP MI e MB disabili sensoriali				237.800					254.446					272.257	
FP MI e MB progetto "match"				35.000					37.450					40.072	
FP MB e MI altri progetti				338.940					362.666					388.052	
bandi e sistema doti 2015				20.000					21.400					22.898	
bandi e sistema doti 2014				56.000					59.920					64.114	

	fondo SIDI			1149.000			1229.430		1315.490	
	altre entrate			80.000			85.600		91.592	
	rette soggiorni			23.600			25.252		27.020	
	rimborso comune Trezzo			6.000			6.420		6.869	
	economie di gestione			126.000			134.820		144.257	
	contributo giornaliero (cfm)			43.800			46.866		50.147	
	costi a carico del gestore			6.762			7.235		7.742	
	impegni FNPS 2013 su 2014			64.336			68.840		73.658	
	ricarichi amministrativi su progetti annuali			4.000			4.280		4.580	
	premio ministeriale			10.000			10.700		11.449	
	fondi ASL per ufficio unico			21.353			22.848		24.447	
	progetti diversi			15.000			16.050		17.174	
A) Tot. VALORE DELLA PRODUZIONE					4.439.079		4.749.815		5.082.302	
					13.394.415		14.332.024		15.335.266	
COSTI DELLA PRODUZIONE										
6	Per Materie prime, di consumo ed merci									
	materiale di consumo	vari		16.600	16.600	17.762	17.762	19.005	19.005	19.005
7	Per Servizi									
	Attività consorzio:									
	a) borse lavoro	(sil)		112.000		119.840		128.229		
	inail borse lavoro	(sil)		7.800		8.346		8.930		
	tirocinanti	(sil)		27.074		28.969		30.997		
	personale	(sil)		20.325		21.748		23.270		
	costi per attività	(sil)		5.160	172.359	5.521	184.424	5.908	197.334	
	b)									
	borse lavoro	(pdc)		4.000		4.280		4.580		
	personale	(pdc)		5.000		5.350		5.725		
					9.000		9.630		10.304	
	c) Convenzione	(ta)		30.986		33.155		35.476		
					30.986		33.155		35.476	
	d) personale	(pm)		89.704		95.983		102.702		
	formazione	(pm)		1.000		1.070		1.145		
					90.704		97.053		103.847	
	e) personale	(sa)		107.164		114.665		122.692		
	attività progetti	(sa)		3.200		3.424		3.664		
					110.364		118.089		126.356	
	f) interventi sovraterritoriali	(ssg)		24.570		26.290		28.130		
	educatori	(ssg)		261.279		279.569		299.138		
					285.849		305.858		327.269	
	g) coordinatore e psicologo	(cse)		7.488		8.012		8.573		
	attività	(cse)		1.450		1.552		1.660		
	educatori e asacsi	(cse)		183.030	191.968	195.842	205.406	209.551	219.784	
	h) appalto servizi da comuni	(admh)		1.287.395	1.287.395	1.377.513	1.377.513	1.473.939	1.473.939	
	i) servizio appaltato	(sossc)		3.258.592		3.486.693		3.730.762		
					3.258.592		3.486.693		3.730.762	

	l)	educatori	(aed-stad)	321.140		343.620		367.673	
					321.140		343.620		367.673
	m)	informatizzazione sportello	(spodis)	5.000		5.350		5.725	
		formazione, supervisione e psicologia	(spodis)	2.402		2.570		2.750	
					7.402		7.920		8.475
	n)	gestione esterna (aeris educat.)	(dissen)	227.150		243.051		260.064	
					227.150		243.051		260.064
	o)	personale	(spa neu)	105.078		112.433		120.304	
					105.078		112.433		120.304
	p)	personale	(cfm)	26.594		28.456		30.447	
		contributo quotidianità	(cfm)	39.840		42.629		45.613	
					66.434		71.084		76.060
	q)	assistenti sociali	(sst)	447.931	447.931	479.286	479.286	512.836	512.836
	r)	personale	(t.m)	610.920	610.920	653.684	653.684	699.442	699.442
	s)	personale	(ut)	28.607		30.609		32.752	
		protezione giuridica e consulenze	(ut)	6.000		6.420		6.869	
		attività	(ut)	3.500		3.745		4.007	
					38.107		40.774		43.629
	t)	contributi v/terzi	(fsr circ. 4)	869.893		930.786		995.940	
		uopsico sociale	(fsr circ. 4)	25.000		26.750		28.623	
					894.893		957.536		1024.563
	u)	gestione	(palco)	11.000		11.770		12.594	
					11.000				
	v)	personale	(off sco)	4.649		4.974		5.323	
		orientamento	(off sco)	5.000		5.350		5.725	
					9.649		10.324		11.047
	z)	servizio appaltato	(sad/sadh)	675.726		723.027		773.639	
					675.726		723.027		773.639
	x)	personale	(udp)	77.690	77.690	83.128		88.947	
							83.128		88.947
	j)	borse lavoro	(vivaio)	13.200		14.124		15.113	
		soggiorni	(vivaio)	1.600	14.800	1.712	15.836	1.832	16.945
	w)	progetti su bandi	(sostegno pdz)	94.287		100.887		107.949	
		FNA 2013	(sostegno pdz)	329.422		352.482		377.155	
		piano nidi	(sostegno pdz)	16.040		17.163		18.364	
					439.749		470.531		503.469

	k)	educatori asa	(sistema CDD)	1828.125			1956.094			2.093.020		
		personale	(sistema CDD)	262.319			280.681			300.329		
		fornitura pasti	(sistema CDD)	108.408			115.997			124.116		
		soggiorni	(sistema CDD)	88.000			94.160			100.751		
		attività riabilitative	(sistema CDD)	70.117			75.025			80.277		
		piccole spese per attività	(sistema CDD)	20.500			21.935			23.470		
					2.377.469			2.543.892			2.721.964	
		Spese per servizi assegnati			11.762.355			12.585.720			13.466.720	
		energia elettr. e altre utenze		105.662			113.058			120.972		
		spese e utenze telefoniche		28.920			30.944			33.111		
		manutenzioni e riparazioni		59.972			64.170			68.662		
		pulizie		112.657			120.543			128.981		
		spese di trasporto		29.614			31.687			33.905		
		spese carburante e rimborsi km. spese automezzi		35.550			38.039			40.701		
		pubblicità e promozione		3.000			3.210			3.435		
		assicurazioni		12.586			13.467			14.410		
		indennità consiglieri e revisori		6.140			6.570			7.030		
		consulenze		9.500			10.165			10.877		
		servizi paghe e amministrativi		17.300			18.511			19.807		
		rimborso spese		4.000			4.280			4.580		
		spese varie		21.590			23.101			24.718		
		servizi di vigilanza		2.196			2.350			2.514		
					448.687			480.095			513.702	
		totale spese per servizi:				12.211.042			13.065.815			13.980.422
8		Per godimento di beni di terzi										
		affitti passivi e spese		155.436			166.317			177.959		
9		Per il personale :			155.436	155.436		166.317	166.317		177.959	177.959
		retribuzioni			897.674			960.511			1.027.747	
		acc. TFR			43.022			46.034			49.256	
10						940.696			1.006.545			1.077.003
		Ammortamenti e svalutazioni										
	a	amm.ti immo bil. Immateriali										
		amm.ti macchine elettr.										
		amm. mobili e arredi										
		amm. Immobili										
		amm. Auto mezzi										
						0			0			0
	c	altre svalutazioni delle immobilizzazioni										
	d	svalutazione dei crediti - att.circ.e disp.liq.										
11		Var.ni rimanenze, mat.prime,consumo e merci										
		Esistenze iniziali										
		Esistenze finali										
12		Accantonamenti per rischi										

14	Altri accantonamenti								
	Oneri diversi della gestione								
	servizi bancari		600		642		687		
	Altri oneri di gestione								
			600		642		687		
B) Tot. COSTI DELLA PRODUZIONE									
			13.324.374		14.257.080		15.255.076		
Tot (A-B)									
			70.041		74.944		80.190		
PROVENTI E ONERI FINANZIARI									
15	Proventi da partecipazioni								
16	Altri proventi finanziari								
a	da crediti iscritti nelle immobi.ni								
b	da titoli iscritti nelle immob.ni								
c	da titoli iscritti nell'att.circolante								
d	proventi diversi dai precedenti								
	Interessi att.bancari		4.000		4.280		4.580		
	Interessi attivi dep. Diversi								
	Interessi att. v /erar.								
	Sconti e abbuoni arro.t.								
			4.000		4.280		4.580		
17	Interessi e altri oneri finanziari								
	Interessi pass.banca								
	Interessi su mutuo		26.850		28.730		30.741		
	Interessi su finanziam. e diversi								
	Interessi su dilazioni di pag.								
	Spese e commissioni banc.								
	Sconti abbuoni e arro.t.								
Tot. PROVENTI E ONERI FINANZIARI									
			26.850		28.730		30.741		
RETTIFICHE DI VALORE ATTIV. FINANZIARIE									
			-22.850		-24.450		-26.161		
18	Rivalutazioni								
19	Svalutazioni		0						
Tot. RETTIFICHE DI VALORE DI ATT.FINANZ.									
			0						
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI									
20	Proventi								
a	Plusvalenze da alienazioni								
b	sopravvenienze attive								
c	altre straord.								
21	Oneri		0						
a	Minusvalenze da alienazioni								
b	sopravvenienze passive								
	Sanzioni								
	Altri Oneri straord.								
c	da imposte precedenti eserc.								
Tot. DELLE PARTITE STRAORDINARIE									
			0						
			0						
22			47.191		50.494		54.029		
26	Imposte sul reddito dell'esercizio		47.191		50.494		54.029		
UTILE DELL' ESERCIZIO									
			0		0		0		

8. PREVISIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA 2015

Le persone che operano all'interno di Offertasociale sono titolari di diverse forme contrattuali: personale dipendente, personale in collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, consulenti, personale a contratto con cooperative sociali e volontari. Nella tabella che segue, vengono riportate tutte le professionalità coinvolte, distinte per servizio e per tipologia di rapporto.

Tav.	SERVIZIO	FUNZIONE	DIPENDENTI	cococo-pro	consulenti P.IVA	Personale coop.	Volontari	TOT.
Uffici di direzione, amministrazione, ufficio di piano								
26	(SosAtt)	Contributo Sostegno Attività	Direttore dirigente	1				
			Resp.gestione generale	1				
			Supporto uff.gestione (*)	3				
			Resp.amministrazione	1				
			Segreteria (* anche in Tav. 4)	1				
			CdA		5			
			Revisore conti		1			
			Commercialista		1			14
25	(UdP)	Piano di Zona	Resp Udp Vimercate	1				
			Resp Udp Trezzo		1			
			Referenti commissioni		2			
			Resp. Ufficio Unico	1				5
Servizi e progetti								
1 19 15		Servizio InserimLavorativi Gruppo Vivaio SIL adolescenti (PdC)	Coordinatore	2	1			
			Educatore	14				
			Operat marketing aziende		1			
			Psicologi e supervisori			2		20
2	(CFM)	Comunità Familiare Minori	Assistente sociale coor		1			
			Educatore		1			
			Famiglia volontaria				2	4
3	(PM)	Penale Minorile	Coordinatore		1			
			Assistente sociale		2			
			Psicologo			1		4
4	(SA)	Servizio Affidi	Assistente sociale		1			
			Segreteria amministrativa (* vedi Tav.26)					
			Pedagogista		1			
			Psicologo (di cui 1 coord)			3		5
5	(CDD)	Sistema Centri Diurni Disabili	Referente sistema CDD			1		
			Coordinatore sede				4	
			Psicologa			2		
			Educatore				44	
			ASA				13	
			Fisioterapisti				4	
			Musicoterapisti		1		1	
			Medici specialisti			1	3	74
6	(TM)	Tutela e sostegno psicopedagogico (personale esternalizzato)	Psicologo				20	
			Pedagogista				12	
			consulenza legale			1		33
7	(SSG)	Servizio Spazio Giovani (personale esternalizzato)	Coordinatore				1	
			Educatore animatore (n. indicativo)				14	15
8	(CSE)	Centro Socio Educativo (personale esternalizzato)	Educatore con funzioni di coordinamento				1	
			Psicologo				1	
			Educatore				5	
			ASA				1	8

Tav.	SERVIZIO	FUNZIONE	DIPENDENTI	cococo-pro	consulenti P.IVA	Personale coop.	Volontari	TOT.
Servizi e progetti								
9	(SosSco)	Sostegno educativo e altri servizi scolastici (personale	Assistente educativo (n.indicativo)			187		
			assistente educativo (n. indicativo)			12		199
10	(AssDom)	Assistenza domiciliareminori e disabili (persoanle esternalizzato)	Educatore professionale (n.indicativo)			92		92
11	(UT)	Ufficio Tutele	Assistente sociale		1			
			Segreteria amministrativa	2				3
12	(SST)	Servizio Sociale Territoriale	Assistenti sociali		15			15
13	(SAD / SADH)	Assistenza Domiciliare Anziani (personale esternalizzato)	ASA (n. indicativo)			50		50
16	(SN)	Spazio Neutro (personale esternalizzato)	Coordinatore coop			1		
			Mediatori familiari (n. indicativo)			6		7
17	(TA)	Tele assistenza (servizio esternalizzato)	Operatori centralino (n. indicativo)			110		110
18	(SpoDis)	Sportello Informativo Disabili	Operatore (* già in Tav 19 SIL/Vivaio)					0
20	(PS)	Progetto Stars	Operatore sportelli con funzione coord.	1				
			Operatori sportello		1			2
21	(DisSen)	Disabili sensoriali: servizio esternalizzato	Educatori (n. indicativo)			25		25
22	(Aes-Stad)	Assistenza educativa studenti scuole superiori	Educatori (n.indicativo)			15		15
24	(OffSco)	Offertascolastica	Coordinamento		1		1	
			Segreteria amministr (* già in Tav. 26)					2
TOTALI			28	35	12	624	3	702
			75		627			
(*) ruolo coperto da stessa persona impiegata in più servizi								

PIANO PROGRAMMA 2015

9. PREVISIONE DEL FABBISOGNO DI CASSA

PREVISIONE FABBISOGNO DI CASSA		
ESERCIZIO 2015		
ENTRATE		
descrizione		Totali
Fondo Cassa banca al 01/01/2015		150.000
TITOLO I° ENTRATE EFFETTIVE		
Ricavi per prestazioni di servizi (entrate comuni)	8.955.336	
Ricavi per contributi e altro	4.439.079	13.394.415
TITOLO II° ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALE		
ricavi da interessi attivi	4.000	
		4.000
TOTALE ENTRATE		13.548.415
USCITE		
descrizione		Totali
saldo iniziale al 01/01/2015		
TITOLO I° USCITE EFFETTIVE		
Spese per acquisti	16.600	
Spese per servizi	12.211.042	
Spese per godimento beni di terzi	155.436	
Spese per il personale	940.696	
altre uscite	600	13.324.374
Imposte e tasse	47.191	47.191
TITOLO II° USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALE		
interessi passivi su mutuo	26.850	
		26.850
TOTALE USCITE		13.398.415
RIEPILOGO		
descrizione		Totali
Fondo Cassa al 01/01/2015		150.000
Entrate effettive		13.398.415
Entrate per movimento di capitale		
Uscite effettive		-13.398.415
Fondo cassa al 31/12/2015		150.000

PIANO PROGRAMMA 2015

10. PARERE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI